



conoscere
progettare

Un LABORATORIO PARTECIPATO per
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

REPORT COMPLETO
a cura di Viviana Lorenzo

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
DESCRIZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO	4
INCONTRI PARTECIPATIVI E CONOSCITIVI	7
1° INCONTRO PARTECIPATIVO E CONOSCITIVO	8
2° INCONTRO PARTECIPATIVO E CONOSCITIVO	22
PASSEGGIATE PROGETTUALI	33
PASSEGGIATA PROGETTUALE 1	34
PASSEGGIATA PROGETTUALE 2	36
FOCUS PARCO DELLA PESCAIA	41
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA	43
LABORATORIO TEMATICO A	54
LABORATORIO TEMATICO B	61
RACCOMANDAZIONI E LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE EMERSE DAL PROCESSO PARTECIPATIVO (documento consegnato ai progettisti)	70
SOGGETTI INTERESSATI	80
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE	82

INTRODUZIONE

Nell'ambito del "Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta" (D.P.C.M. 25 maggio 2016) il Comune di Perugia ha presentato un Progetto generale di riqualificazione urbana denominato "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" che comprende una serie di interventi, tutti risultati finanziati dal bando nazionale con D.P.C.M. del 6.12.2016 e del 29.05.2017 e con delibere C.I.P.E. n.2/2017 e n. 72/2017.

In vista della stipula della Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comune ha attivato un **processo partecipativo** gestito da professionisti della partecipazione e **svoltosi nei mesi di novembre e dicembre 2017**, che ha coinvolto la comunità locale e gli stakeholder, con i seguenti obiettivi:

- **illustrare le finalità e i contenuti del Progetto generale** presentato;
- **partecipare e condividere alcuni interventi specifici**, sulla base delle indicazioni funzionali contenute nei progetti preliminari già approvati dall'amministrazione comunale, al fine di recepire in sede di elaborazione dei successivi livelli di progettazione, eventuali istanze e proposte dei cittadini e dei diversi portatori di interesse.

In particolare, sono stati individuati i **seguenti focus tematici** da approfondire, arricchire e migliorare con il contributo dei partecipanti:

1. **Sistema del verde, delle aree attrezzate e sportive:** Riqualificazione Parco Vittime delle Foibe e aree verdi limitrofe (Nuovo Parco senza nome), area sportiva di Via Diaz, Parco della Pescaia e realizzazione Pista Skate (P.zza del Bacio);
2. **Sistema dell'accessibilità e dei percorsi ciclopedonali tra le aree di progetto:** Interventi di Mobilità dolce per l'accessibilità agli spazi e luoghi pubblici interessati dal progetto, con particolare riguardo alle persone con disabilità;
3. **Nuovo Centro di Quartiere:** Rafforzamento del Centro di Quartiere di Madonna Alta con l'attivazione di nuovi servizi per favorire l'associazionismo familiare e sportivo.

In relazione a tali obiettivi e ambiti, **il presente documento rappresenta il report completo del percorso partecipativo** e comprende:

- Descrizione dell'**articolazione del percorso partecipato** complessivo
- **Report di tutti gli incontri** partecipativi svolti, con la **trascrizione completa** dei contributi dei partecipanti e l'**analisi dei risultati emersi**
- **Raccolta dei contributi singoli e collettivi** giunti all'attenzione dei facilitatori e dell'amministrazione durante tutto il percorso e **manifestazioni di interesse riscontrate**
- **Raccomandazioni e linee guida per la progettazione emerse** dal percorso partecipativo
- **Rassegna stampa** degli articoli relativi al percorso partecipativo, usciti sulla stampa locale.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Per comunicare e condividere il Progetto generale di riqualificazione urbana che interessa i quartieri compresi tra il Parco della Pescaia, Parco Vittime delle Foibe e Parco Chico Mendez, sviluppato dall'Amministrazione Comunale, è stato svolto un **percorso di ascolto attivo e co-progettazione che ha coinvolto gli abitanti dei quartieri interessati**, gestito da professionisti della progettazione partecipata con metodologie e tecniche partecipative.

LA METODOLOGIA UTILIZZATA

La progettazione partecipata è un approccio di carattere prettamente pragmatico e al contempo consapevolmente interattivo, negoziale e comunicativo, che attraverso il coinvolgimento attivo degli attori del processo e dei beneficiari potenziali (stakeholder) di un progetto o di un piano, e grazie ai saperi e alle ulteriori competenze di carattere anche non tecnico, ma sostanziale, degli attori sociali che ne entrano a far parte, mira a far emergere le soluzioni migliori e più efficaci e a ottenere in maniera condivisa risultati positivi (anche piccoli) e concreti.

Le tecniche utilizzate – mappature, M.O.V.E., valutazioni collettive, action plan, liste di priorità etc. - derivano dalla metodologia di facilitazione grafica del Metaplan e servono a ottimizzare il lavoro di gruppo e contemporaneamente a costruire il senso del gruppo e i suoi obiettivi comuni. Anche i mezzi utilizzati (post-it e cartelloni) sono funzionali a raccogliere, visualizzare e sintetizzare velocemente i contributi di tutti i partecipanti, in modo da permettere a tutti di esprimersi, pur avendo un tempo limitato a disposizione.

Al fine di raggiungere gli obiettivi generali del processo partecipato, il percorso è stato organizzato in **2 momenti di informazione e condivisione per comunicare chiaramente i contenuti e condividere la visione generale** (Incontri conoscitivi e partecipativi del 27 e 30/12) del progetto "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" elaborato dall'amministrazione e finanziato dal Governo centrale mediante il "Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", durante i quali oltre alla **mappatura dei presenti** e delle loro aspettative sono state raccolti **apprezzamenti e critiche** (mi piace/non mi piace) relative ai contenuti del progetto presentato, e **domande di chiarimento**. I due incontri sono serviti anche a raccogliere i **primi contributi individuali**, in termini di progettualità diffusa presente nelle aree coinvolte dal progetto, e a permettere a chi fosse interessato di iscriversi per **partecipare ai laboratori co-progettazione**.

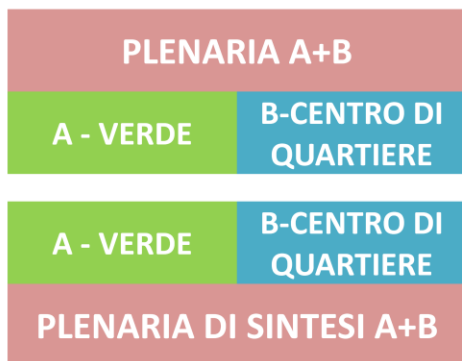
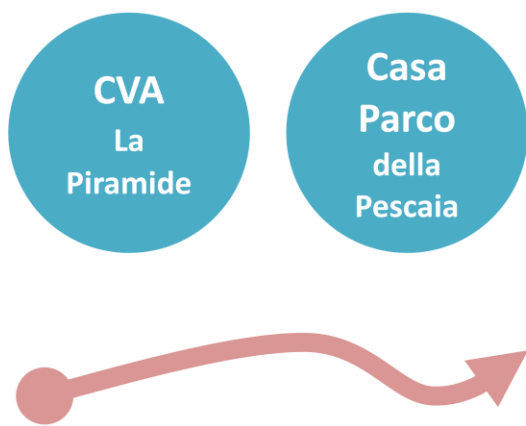
Dopo di ché si è passati a **migliorare e arricchire i contenuti funzionali dei tre temi** – 1. Sistema del verde, delle aree attrezzate e sportive; 2. Sistema dell'accessibilità e dei percorsi ciclopeditoni tra le aree di progetto; 3. Nuovo Centro di Quartiere – attraverso gli **incontri di co-progettazione** specifici.

Per approfondire il tema del **Sistema dell'accessibilità e dei percorsi ciclopeditoni**, sono state effettuate invece **2 passeggiate progettuali**, che hanno coinvolto in una **mappatura dei punti critici per la accessibilità e sicurezza** (stradale e non) e **dei punti da valorizzare**, gli esponenti del Piedibus Madonna Alta (4/12) e gli **stakeholder chiave per l'accessibilità** dei percorsi di Mobilità dolce (6/12), tra cui il Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità e rappresentanti dell'Unione nazionale dei Ciechi e Ipovedenti, oltre a alcuni abitanti e associazioni delle aree coinvolte, agli uffici competenti dell'Amministrazione e ai consulenti per il Piano della Mobilità Sostenibile, e a alcuni operatori di servizi comunali rivolti a giovani (CSG) e

degli Uffici di Cittadinanza della zona interessata. Inizialmente era stata prevista una sola passeggiata progettuale ma ne è stata organizzata una aggiuntiva per permettere al Piedibus di Madonna Alta, un gruppo informale di abitanti che regolarmente organizza passeggiate di gruppo notturne nel quartiere nell'ambito del progetto Piedibus della Salute e del BenEssere della USLUmbria1, ritenuto uno stakeholder fondamentale per comprendere le criticità dei percorsi coinvolti nel progetto, di partecipare, dato che non avrebbero potuto a causa del cambiamento di data della passeggiata ufficiale, per via di complicazioni da parte di alcuni dei partecipanti.

La giornata di co-progettazione (9/12) con i **due laboratori tematici in parallelo** (Laboratorio Tematico A "Qualificazione e ri-funzionalizzazione del sistema degli spazi verdi ed attrezzati per lo sport" e Laboratorio Tematico B "Potenziamento del 'Centro di quartiere' di via Diaz"), è stata il cuore del percorso perché ha permesso di **sistematizzare gli elementi emersi** nei primi due incontri partecipativi e nelle passeggiate, attraverso l'attività di **valutazione collettiva della situazione attuale del sistema interconnesso di esigenze** (vocazione degli spazi aperti e del Centro di quartiere, in relazione a percorsi e funzioni integrate) attraverso il M.O.V.E, mentre la discussione nei Tavoli tematici A e B è servita a una **seconda raccolta ragionata di valutazione del progetto previsto** e a raccogliere **le idee, raccomandazioni e desiderata** specifiche per i due ambiti dei partecipanti, oltre alla **raccolta di disponibilità e interesse** di soggetti organizzati e non, a aiutare nella gestione degli spazi aperti e del Centro di Quartiere, in particolare.

Sintesi dello sviluppo del percorso partecipativo svoltosi nei mesi di novembre e dicembre 2017



2 incontri conoscitivi e partecipativi

27 Nov ore 21 CVA La Piramide
 30 Nov ore 21 Parco Pescaia
 150 partecipanti: abitanti, politici, associazioni, commercianti, tecnici e servizi comunali

2 passeggiate progettuali

04 Dic ore 20,45 Madonna Alta
 06 Dic ore 14,45 Ingresso Parco Pescaia
 30 partecipanti: stakeholder chiave per l'accessibilità, abitanti, tecnici e servizi comunali

2 laboratori tematici in parallelo (A e B)

9 Dic ore 11-17 Centro Soc.Cult. La Piramide
 50 partecipanti: abitanti, associazioni, cooperative, tecnici e servizi comunali

1 incontro focus Parco Pescaia 11 Dic
Raccolta di contributi singoli pervenuti

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

In aggiunta ai due laboratori tematici, è stato svolto un **incontro focus per il Parco della Pescaia** (11/12) e una continua **raccolta di contributi singoli** attraverso i canali istituzionali, via email e durante tutto il percorso partecipativo.

In totale gli incontri hanno visto la partecipazione di quasi 250 persone tra abitanti e comitati di abitanti dei quartieri coinvolti, commercianti, rappresentanti di associazioni culturali, sociali, ricreative e ambientali, di promozione sociale, di volontariato e di categoria, rappresentanti politici, funzionari di servizi, tecnici e dirigenti comunali degli uffici coinvolti nella progettazione del Progetto generale, nei servizi sociali e per i giovani.

Gli esiti sintetici del percorso in termini di **idee, indicazioni generali e puntuali e raccomandazioni di tipo progettuale** relativamente ai tre ambiti, è stato raccolto in documento di sintesi consegnato all'amministrazione comunale per informare il loro lavoro e quello dei progettisti incaricati, in vista della definizione dei progetti definitivi e esecutivi.

Tale documento, riportato in questo report nel capitolo **Raccomandazioni e linee guida per la progettazione** rappresenta **la sintesi dei risultati maggiormente condivisi emersi dal percorso partecipativo, e che riporta le raccomandazioni fondamentali e le linee guida da confrontare con i progetti preliminari e da tenere in considerazione nella fase di progettazione definitiva e esecutiva da parte dei progettisti incaricati.**

Tali risultati utili ai fini della progettazione, sono parte a loro volta di una pluralità di raccomandazioni di carattere **organizzativo, metodologico e di principio indirizzate al Comune**, legate a ulteriori esigenze, criticità e idee per il futuro del quartiere emerse durante il percorso, che sono stati sintetizzati nel paragrafo **Raccomandazioni organizzative, metodologiche e di principio indirizzate al Comune.**

Il percorso, infine, ha portato a scoprire e a raccogliere anche una **pluralità di progettualità dal basso** diffuse, grandi e piccoli, e di **soggetti attivi e interessati a collaborare** ai futuri sviluppi del progetto, che rappresentano una **ricchezza fondamentale per la fase successiva di realizzazione e di gestione e implementazione** del complesso insieme di riqualificazioni e nuove funzioni che andranno a insediarsi nel quartiere. Tali soggetti e disponibilità a collaborare, sono state raccolti nel capitolo finale **Soggetti interessati**, a cui è associato anche l'**Allegato 1** ovvero la raccolta di **contributi individuali**, pervenuti durante le settimane intercorse tra i vari incontri e i laboratori.

L'**Allegato 2** contiene invece la **rassegna stampa** di alcuni articoli usciti sulla stampa locale.

Nota

Il presente report così come l'organizzazione, conduzione e gestione del processo partecipativo funzionale al Progetto generale di riqualificazione urbana denominato "Sicurezza e Sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" è a cura dello Studio GeoSofia – Knowledge in process di Viviana Lorenzo, architetto e esperta di processi partecipativi che, per la gestione dei singoli incontri previsti e la predisposizione degli elaborati grafici di supporto, si è avvalsa della collaborazione di Raymond Lorenzo (co-conduttore) e Pietro Pedercini (facilitatore e grafica).

INCONTRI PARTECIPATIVI E CONOSCITIVI

Sulla base di una **mappatura dei potenziali soggetti interessati e degli stakeholder principali** per le aree coinvolte, sviluppata incrociando gli elenchi delle **associazioni culturali, sportive, ricreative, sociali e di categoria** in possesso dell'amministrazione, con l'individuazione puntuale dei **servizi comunali e delle realtà educative** presenti, con **elenchi di amministratori di condominio**, nonché prendendo **contatti diretti con gruppi informali** attivi nel territorio (come nel caso del Piedibus di Madonna Alta), è stato costruito un elenco a cui sono stati aggiunti i **partecipanti del precedente percorso partecipato per la costruzione dell'Agenda Urbana e del percorso Futuro nel Verde**.

Data l'importanza dei temi affrontati è stata inoltre ritenuta indispensabile ai fini del percorso, la partecipazione attiva oltre che dei **tecnici e RUP** dei vari progetti, dei **Dirigenti** e degli **Assessori di riferimento**, organizzati in un **Tavolo di Coordinamento** dal Settore Area Governo e Sviluppo Del Territorio.

A tale elenco è stato inviato un **formale invito** attraverso l'email istituzionale del Comune di Perugia, al quale è stato allegato un manifesto, poi **affisso come locandina** nei giorni antecedenti agli incontri nelle aree del progetto presso esercizi commerciali più in vista e servizi comunali.

Il percorso è iniziato perciò con **2 momenti di informazione e condivisione** svoltisi il primo **presso il CVA La Piramide di Madonna Alta** e il secondo **presso la Casa del Parco della Pescaia**. Le due location sono state scelte perché **centrali rispetto alle aree principali coinvolte nel progetto** e perché **punti di riferimento per le attività delle comunità locali**.

Segue il report puntuale dei due incontri.

The image is a flyer for public meetings. At the top left is the coat of arms of the Comune di Perugia. To its right is the logo 'Conoscere progettare' with a magnifying glass icon. Below the coat of arms is the text 'Comune di Perugia' and 'tabacchificio'. The main title is 'Incontri Partecipativi Progetto di Riqualficazione Urbana Pescaia - Fontivegge - Bellocchio - Madonna Alta'. Below this, there are two boxes with dates and times: 'lunedì 27 novembre Ore 21:00 Centro 'La Piramide' Via A. Diaz 90' and 'giovedì 30 novembre Ore 21:00 Sala parco della Pescaia via XX Settembre'. A central text box states: 'Il progetto rappresenta un'occasione per promuovere nuove opportunità di partecipazione attiva della cittadinanza nella gestione del "bene comune"'. At the bottom, it says 'Presentazione del Progetto a cura dell'Amministrazione Comunale' and 'Avvio della fase di Progettazione Partecipata'. A map in the background shows the locations 'tabacchificio' and 'Quartiere Bellocchio'.

Manifesto di invito agli Incontri Partecipativi

1° INCONTRO PARTECIPATIVO E CONOSCITIVO
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

27 Novembre 2017 – Ore 21.00 - 23.30
CVA La Piramide, Via Armando Diaz 60, Perugia



PROGRAMMA

- 21.00 Registrazione e Attività di benvenuto “Chi siamo perché siamo qui” (Mappa degli Attori)
- 21.15 Intervengono
 - Andrea Romizi – Sindaco, Comune di Perugia
 - Emanuele Prisco – Assessore all’Urbanistica - Edilizia Privata e Sport
 - Michele Fioroni – Assessore al Marketing Territoriale - Sviluppo Economico e Progettazione Europea - Arredo Urbano
- 21.45 Presentazione del Progetto generale di Riqualificazione Urbana
 - Arch. Franco Marini – UO Urbanistica, Comune di Perugia
- 22.15 Presentazione del Laboratorio di Progettazione Partecipata. Modalità e tempistiche
 - Arch. Viviana Lorenzo, Prof. Raymond Lorenzo – facilitatori del processo
- 23.00 Raccolta di adesioni ai laboratori tematici. Chiusura e saluti

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Registro partecipanti



Comune di Perugia

Incontri partecipativi per il Progetto di Riqualificazione Urbana "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio"

Incontro 27 Nov 2017 - ORE 21 CVA LA FIRMA

NOME E COGNOME	EMAIL / CONTATTI	AMBITI TEMATICI DI INTERESSE			Accenso al trattamento dei miei dati in conformità alle disposizioni della normativa (d.lgs. 196/2003 e succ. mod. ed int.) e autorizzo l'uso della mia immagine e la sua eventuale pubblicazione FIRMA
		ACCESSIBILITA'	VERDE	CENTRO DI QUARTIERE	
FRANCESCA SANTUCCI			X		<i>Francesca Santucci</i>
PAOLO FRATINI			X	X	<i>Paolo Fratini</i>
BUNFORTE BERARDINO			X		<i>Bunforte Berardino</i>
MOTTA - ROBERTO			X		<i>Motta Roberto</i>
Manfrotto Maurizio			X		<i>Manfrotto Maurizio</i>
Alessandro Rufino			X	X	<i>Alessandro Rufino</i>
VALTER BURZOTTI		NO	NO	OK	<i>Valter Burzotti</i>
FRANCESCO FRATEGGIANI		X	X	X	<i>Francesco Frateggiani</i>
FRANCA GASPARI				X	<i>Franca Gaspari</i>

GRAZIA MILANI		X	X	X	<i>Grazia Milani</i>
Roberto Sporellini		X	X	X	<i>Roberto Sporellini</i>
ATTILIO LAROTONDA		X	X	X	<i>Attilio Larotonda</i>
CINO VALENTINI		X	X	X	<i>Cino Valentini</i>
DANIELE REGNI		X	X	X	<i>Daniele Regni</i>
CLAUDIO CRISTOFANI		X	X	X	<i>Claudio Cristofani</i>
BALDELLA VITTORE		X	X	X	<i>Baldella Vitto</i>
GIUSEPPE PALOMBA		X	X	X	<i>Giuseppe Palomba</i>
EAMPOVI IUVATA		X	X	X	<i>Eamprovi Iuvata</i>

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

NOME E COGNOME	EMAIL / CONTATTI	AMBITI TEMATICI DI INTERESSE			Acconsento al trattamento dei miei dati in conformità alle disposizioni della normativa (d.lgs. 196/2003 e succ. mod. ed int.) e autorizzo l'uso della mia immagine e la sua eventuale pubblicazione FIRMA	
		ACCESSIBILITA'	VERDE	CENTRO DI QUARTIERE		
GIAMLUCA COMAZZI		com	X	X	X	
GABRIELE FINAURI		com	X	X	X	
Alessandro Vestrello		com	X	X	X	
CLARA DRAGHINI		d. loc	X	X	X	Clara Draghini
ANNA TOSTARELLI		com	X	X	X	Anna Tostarelli
PAOLO PAUSELLI		com	X	X	X	Paolo Pausselli
KULIGOWSKA KADELA		com	X	X	X	Kuligowska Kadeła
PASTONCHI FRANCO		com	X	X	X	PASTONCHI
MARCO GRIGNANI			X	X		
Passino Passino		com	X	X	X	
Wesole Li				X	X	
VINCENZO AQUINO		com	X	X	X	
GABRIELLA MARINO		com	X	X	X	G. Marino
ENRICO ALUMI		com	X	X	X	Enrico Alumi
SUWIA GARBONI		com	X	X	X	
francesca Puzosi		com	X	X	X	francesca Puzosi
SILVANA ROSCIOLI			X	X		Silvana Roscioli
LORENZO RIGHINI				X		Lorenzo Righini
MASSIMO CUPERIOLI		com	X	X	X	Massimo Cuperioli
GABRIELE GRASSO			X	X		Gabriele Grasso
NOCITO GIANLUCA		com	X	X	X	Gianluca Nocito
MARCO TAROLI		com	X	X	X	Marco Taroli
FRANCESCO MIGLIORATI			X			Francesco Migliorati
DESIDERIANG4R@GMAIL.COM			X	X	X	Desideri Ang4r
FIORUCCI ROBERTO		com	X	X	X	Roberto Fiorucci
ROVELLI LUCIANO		com	X			Luciano Rovelli

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Il primo incontro è stato organizzato sotto forma di **assemblea pubblica** per **presentare per la prima volta alla cittadinanza i contenuti e gli obiettivi del Progetto generale di riqualificazione urbana denominato “Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio”** che comprende una serie di interventi, tutti risultati finanziati nell’ambito del “Bando (Nazionale) per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta” (D.P.C.M. 25 maggio 2016).

Il Progetto, molto articolato e complesso, coinvolge una serie di edifici e di aree verdi, nonché un sistema di percorsi ciclopedonali da riqualificare compresi tra i quartieri di Pescaia, Fontivegge, Bellocchio e Madonna Alta e in particolare tra i tre Parchi della **Pescaia, Parco Vittime delle Foibe e Parco Chico Mendez**. Il progetto preliminare elaborato dall’Amministrazione Comunale, che ha permesso l’accesso ai finanziamenti, è consultabile qui

<http://istituzionale.comune.perugia.it/articoli/sicurezza-e-sviluppo-per-fontivegge-e-bellocchio>

Il Progetto di riqualificazione urbana è a sua volta collegato ad un altro importante progetto di rigenerazione che verrà realizzato con i finanziamenti dell’Agenda Urbana, e che investirà anche l’area della Stazione Ferroviaria Centrale di Fontivegge, con una serie di interventi materiali e immateriali. Il progetto completo è consultabile qui <http://agenda.comune.perugia.it>

L’Amministrazione ha voluto perciò durante il primo incontro, oltre a presentare gli ambiti specifici oggetto della progettazione partecipata, raccontare il Progetto di Riqualificazione urbana Progetto complessivo nel quadro più ampio dell’Agenda Urbana **per comunicarne e condividerne la visione generale**.

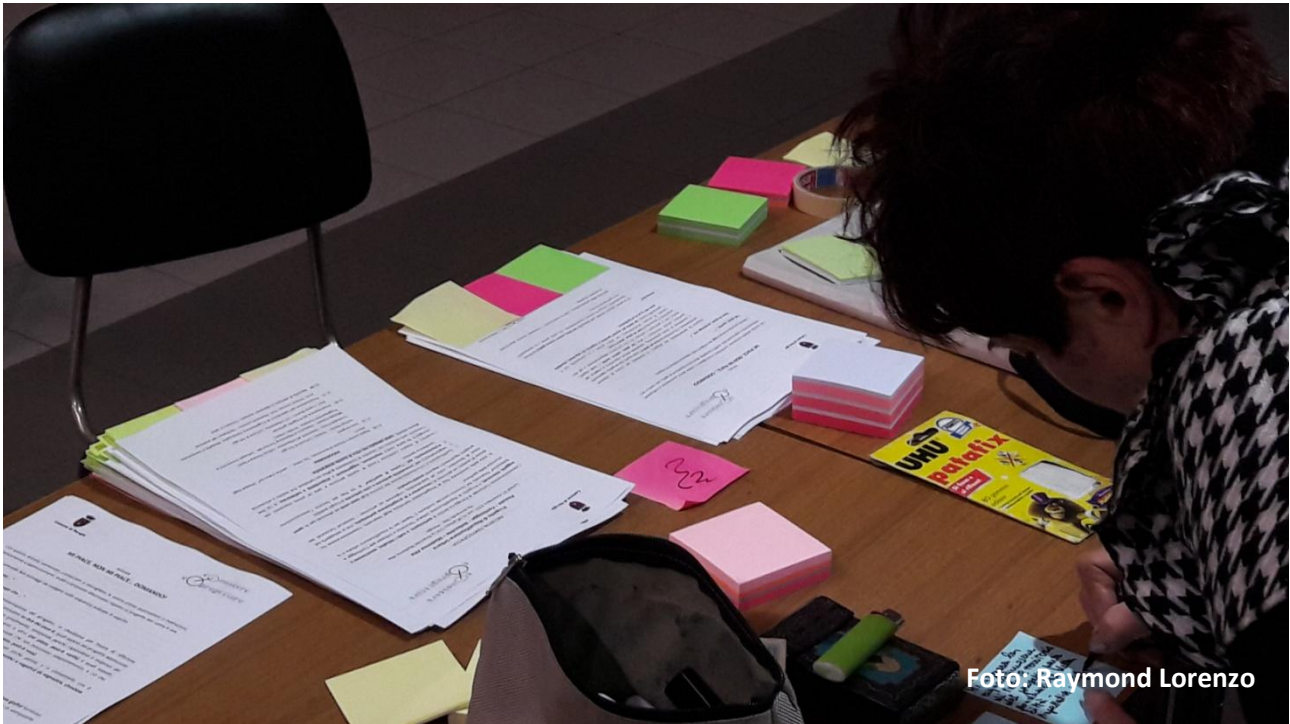


Foto: Pietro Pedercini

L’incontro costituiva inoltre **l’avvio del percorso di co-progettazione** e per questo motivo è stato in parte gestito con **tecniche partecipative** e di facilitazione grafica per **introdurre la metodologia di lavoro, motivare i partecipanti e raccogliere le loro adesioni** al percorso.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

All'inizio dell'incontro i partecipanti sono invitati a voce e **attraverso spiegazioni scritte** contenute nel programma consegnato all'ingresso, a localizzare la propria abitazione o attività su una **grande foto aerea delle aree coinvolte nel progetto**, e a descrivere le loro **aspettative e ragioni per partecipare**.



All'incontro erano state invitate le associazioni (culturali, sportive, ricreative, sociali e di categoria) e i comitati presenti nell'area, gli abitanti della zona interessata, i servizi comunali e le realtà educative, nonché le parrocchie, attraverso inviti diretti via email, avviso pubblico sul sito del Comune e affissioni nel quartiere.

Considerando il poco preavviso dovuto ai tempi stretti dettati dal Bando nazionale l'evento, probabilmente grazie al passaparola tra associazioni e abitanti e alla grande aspettativa nei confronti di un Progetto che coinvolge aree che presentano alcune forti criticità legate alla percezione di insicurezza e di degrado, l'incontro è stato molto partecipato e ha visto la **partecipazione di oltre 100 persone**, di cui **44 si sono registrate nel registro presenze** e **49 hanno svolto l'attività di partecipazione**.

Questa discrepanza è comprensibile data la disposizione dello spazio e dell'ingresso (difficile da governare) e la dimensione del gruppo pervenuto. Inoltre, all'incontro hanno partecipato diversi tecnici e amministratori, i quali molto probabilmente non si sono sentiti nella posizione di iscriversi e esprimersi.

Inoltre, accade di frequente nei primi incontri di questo tipo di percorso, che persone non abituate all'approccio attivo praticato, 'resistano' alla richiesta di 'intervenire' o di esporsi, prima di sentire la presentazione d'apertura.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta



Foto: Raymond Lorenzo

Dalla **lettura ragionata** e organizzazione in macrotematiche degli esiti dell'attività d'apertura "Chi siamo ... Perché Siamo Qui", si può constatare e comprendere molto dello "spirito", intenzioni e interesse delle persone presenti. In primis, il fatto che quasi la metà degli oltre 100 partecipanti abbia speso tempo per svolgere il compito, è stato giudicato un **segno di interesse significativo** a partecipare attivamente alla serata e al percorso di partecipazione previsto.

Questa valutazione quantitativa è stata confermata dalla lettura dei singoli post-it, molti dei quali dimostrano un **forte attaccamento alle aree coinvolte dal progetto** e in particolare **al Quartiere** dove si è svolto l'incontro, e **interesse** a vario titolo nell'impegnarsi attivamente nei processi attivati per il suo miglioramento. Infine, un significativo numero di partecipanti già nei post-it, ha espresso **interesse relativamente agli specifici ambiti tematici** del Progetto di Riqualificazione: **Accessibilità e percorsi (6)**, **Aree Verdi e Parchi (8)** e **Centro di Quartiere (7)**.

Segue la trascrizione completa del cartellone dell'Attività di Benvenuto

"Chi siamo..."

- Silvana Roscioli, residente
- Enrico Alunni Boldrin, residente
- Luciana Rovelli, residente, siamo qui per migliorare la pulizia del quartiere
- Giorgio Bonomi, critico d'arte
- Kuligonska Rabela, Camiceria Ottagono
- Franco Pastoncini, Camiceria Ottagono
- Alberto Merini, residente Madonna Alta
- Anna Cristina Merini, residente Madonna Alta
- Dimiccoli Giovanni, residente
- Marco Malfasia, residente

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Marina Minelli, residente
- Stefano Cesari, residente
- Gabriele Grasso, residente
- Anna Tomarelli, residente insegnante
- Bernardino Buonforte, ingegnere privato cittadino
- Carlo Rossi, impiegato e privato cittadino
- Ilaria Gionfriddo, ricercatrice
- Elisa Alessio, commessa
- Paolo Fratino, residente, abita e lavora nella stessa via, ditta individuale
- Fettriconi, residente
- Roberto Rosati, residente
- Petracca Massimo, residente
- Andrea Pierozzi, residente
- Marco Zaroli, residente
- Francesco Frattegiani, pensionato
- Alessandra Mafissi, insegnante pensionata
- Fiorucci Roberto, residente
- Paolini Paoletti Rino, residente
- Vittorio Baldella, pensionato
- Marisa Mafrini, privato cittadino interessato al vivere civile
- Roberto Motta, pensionato
- Nocito Gianluca, residente

- Stefano Santaniello, CULT Cohub
- Giancarlo Gaianico, Circolo Primo Maggio Lacugnano, Ispettore Cooperative
- Laura Bello, Piedibus Madonna Alta
- Roberto Sportellini, Associazione Ricreativa Sociale “Lillo&Friends” e privato cittadino
- Francesco Orlandi, CSG Centro Servizio Giovani
- Federico, CSG Centro Servizio Giovani
- Giovanna, CSG Centro Servizio Giovani

- Francesca Santucci, Comune di PG, Istr. Dir. Amministrativo, occupazione: gestione strutture comunali, MA PSG Rimbocchi
- Pierini Fiammetta, Tecnico Comune di PG
- Carlo Crispoltoni, Comune Ufficio Politiche Giovanili Comune di PG, Elce

- Gabriele Finauri, servizio civile nazionale
- Daniele Regni, servizio civile nazionale, laureando in ingegneria
- Alessandro Vestrelli, servizio civile nazionale, Cordigliano

- Paolo Pauselli, Presidente Consiglio di Istituto Giordano Bruno

- Natale D’Addato, Agronomo disoccupato, San Sisto
- Maria Pia, San Sisto, spero di poter esportare la vostra esperienza a San Sisto
- Aquino Vincenzo, privato cittadino di San Sisto

...Perché siamo qui”

INTERESSE GENERALE & SPERANZE

- “Per costruire insieme il futuro del territorio”.
- “Per mettere in condivisione ciò che conosciamo del territorio”.
- “Sono qui come realtà attiva sul territorio”.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “Per essere informati sull’evoluzione del quartiere”.
- “Interesse per destino quartiere dove risiedo”.
- “Poichè la zona deve rimanere un quartiere “OTTIMO” come in passato: NO servizi sociali perché già ok Pian della Genna. NO incentivo ad abitanti e frequentatori che tengono comportamenti inadeguati e malavitosi (anche le abitazioni perdono valore dove manca la tranquillità). NO orti dei pensionati = DEGRADO!”.
- “Perchè noi del Piedibus vogliamo una città più viva, vivibile e bella con gente che torni in strada, si incontri a piedi, in bicicletta, lasciando la macchina a casa”.
- “Spero migliori la situazione”.
- “Sentire le vostre proposte e dire la mia se ne rileverò l’utilità”.
- “Perchè voglio essere informato”.
- “Perchè voglio essere informato e voglio che Madonna Alta non sia riempita di Cemento”.
- “Capire le esigenze dei Residenti per realizzare un progetto su misura”.
- “Perchè è giusto informarsi su ciò che accade nel nostro quartiere”.
- “Interessato a riqualificazione Fontivegge”.
- “Interessata al progetto di riqualificazione”.
- “Mi interessa la riqualificazione di tutto il territorio del progetto, parte fondamentale della città. Aspettative: migliore viabilità, sicurezza, realizzazione migliore di verde godibile”.
- “Interesse per la riqualificazione del quartiere dove sono nato e risiedo”.
- “Non voglio assistere al degrado morale, ambientale e sociale del quartiere. Per tornare alla vivibilità, alla sicurezza e alla riqualificazione”.
- “Il progetto non mi piace in quanto oltre alle varie costruzioni mancano le strade per poter smaltire il traffico che aumenterà come succederà presso le costruzioni che verranno fatte presso il vecchio tabacchificio. Inoltre è un progetto Faraonico poco realizzabile, Grazie. Ps. Come propaganda elettorale va benissimo”
- “Paolo Fratini. Vorrei portare a conoscenza dei rappresentanti comunali il degrado e l’abbandono del parco area verde 2 Madonna Alta vecchia”.

VIABILITA' & ACCESSIBILITA'

- “Madonna Alta: Manutenzione Aree Verdi / Aree bimbi / Sistemazione asfalto & marciapiedi / Sorveglianza notturna”.
- “Miglioramento del verde e maggiore sicurezza anche attraverso l’illuminazione del parco e delle strade del quartiere”.
- “Proprietario Tabaccheria Via Sicilia: Problematiche parcheggi e Riqualificazione del quartiere”.
- “Stefano Cesari: Decoro, traffico e rumore di Via Mentana e parco di Via Caprera. Scalette di via Caprera/Largo del Curtatone da chiudere”.
- “Interessato al progetto: Eliminare il degrado / Maggiore sicurezza / Sviluppo economico della zona / Area Verde Superconti”.
- “Gherardeli Giuseppe: Efficace sistemazione del verde o migliore viabilità con rotatorie”.

DEGRADO e SICUREZZA

- “Riqualificare la zona, intervenire sul degrado della zona”.
- “Interesse per il futuro del quartiere: decoro, sicurezza”.
- “Per aiutare a far rinascere il quartiere”.

AREE VERDI e PARCHI

- “Motivo: Rapporto alberi (verde) e cittadini, utilità o disagio? Percorsi verdi tra i vari quartieri”
- “Aree verdi Madonna Alta. Bernardino B.”
- “Interesse riguardo aree verdi del quartiere. Interesse per resilienza e riqualificazione del quartiere”.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “Sono interessata al progetto del Verde”.
- “Interesse per le aree verdi e per la riqualificazione cittadina e del quartiere”.
- “Il quartiere di Madonna Altra necessita di aree verdi ben tenute, di luoghi di aggregazione e di aree che incentivino lo sport e la vita all’aria aperta”.

CENTRO FAMIGLIE

- “Sono qui per il Centro famiglie e per creare comitati di quartiere”.
- “Promuovere il Centro famiglie, migliorare la qualità della vita, promuovere il benessere familiare, supportare le famiglie”.
- “Per valorizzare un punto per le famiglie”.
- “Gino Valentini. Centro Sociale Piramide”.
- “Per rendere più uniformi e concrete possibile le politiche per i giovani”.
- “Sono qui per essere informata sul centro famiglie e sulla riqualificazione dei quartieri”.
- “Claudio Crispolti. Perché lavoro sulle attività Giovanili di progetto”.

Dopo i saluti istituzionali, all’inizio dell’incontro vi è stato un momento di acceso conflitto iniziale, durante il quale alcuni partecipanti hanno espresso forti perplessità riguardo alle **modalità dell’incontro** per via dell’utilizzo dei post-it, ritenuti inadeguati al tipo di assemblea e dei **tempi della partecipazione** ritenuti tardivi rispetto alla progettazione messa in campo dall’amministrazione. Alcune persone ritenevano, infatti, che la partecipazione dovesse essere organizzata diversamente, secondo interventi programmati dal pubblico: è stato spiegato dai facilitatori che la metodologia utilizzata serviva proprio a permettere a tutti di esprimersi, pur avendo un tempo limitato a disposizione, essendo funzionale a raccogliere, visualizzare e sintetizzare velocemente i contributi di tutti i partecipanti.

La situazione si è successivamente calmata anche grazie all’intervento del Sindaco e poi di altri partecipanti, che hanno invitato i primi a lasciare l’assemblea oppure a permettere a tutti gli altri di ascoltare le presentazioni e di partecipare alle attività.

Durante la presentazione del progetto da parte dell’Amministrazione, i partecipanti sono stati invitati a voce e **attraverso spiegazioni scritte** contenute nel programma consegnato all’ingresso, a **riflettere attentamente** e ad **annotare su dei post-it**, quali aspetti del progetto **apprezzassero e considerassero di loro gradimento**, spiegando i motivi ... *perché rispondono alle esigenze del quartiere, perché interessanti* o altro (**mi piace**) e quali aspetti invece **non gli piacessero** o ritenessero che **non funzionassero adeguatamente** e di **aggiungere eventualmente quello che proponevano in alternativa (non mi piace)**. A parte, gli è stato chiesto anche di porre una **domanda di chiarimento o approfondimento**.

Nonostante l’iniziale momento di conflitto il resto dell’incontro si è svolto in maniera positiva e quest’attività ha permesso una rapida raccolta e una prima ampia lettura (potenzialmente da parte di *tutti i presenti*) delle **prime valutazioni del progetto complessivo e dei suoi aspetti specifici**.

Inoltre, la lettura dei dati emersi ha permesso d’individuare (e spiegare, successivamente, per chiarire l’equivoco) le osservazioni relative ad aspetti **non oggetto dell’attuale percorso di progettazione partecipata**, ma comunque utili all’Amministrazione e al governo della città.

Segue la trascrizione completa del cartellone dell'Attività Mi Piace, Non Mi Piace ... Domando!

"Mi piace, perchè..."

... in particolare

CENTRO DEL QUARTIERE (soprattutto, elementi dell'Agenda Urbana)

- Piazza tecnologica: grande idea, innovativa;
- Brain station: aiuto ai giovani nel passaggio tra Università e lavoro
- L'idea di dare spazio ad innovazioni tecnologiche
- Smart station, Brain station Punto info e servizi
- Innovazione digitale e innovazione artistica.
- Arte nel quartiere, street art. Pensare supporti e spazi dedicati oltre la struttura "ex casa vicino minimetro". Concetto di apertura "luoghi aperti" = comunicazione
- Progetto di street art / Spazio espositivo per artisti emergenti
- Casa degli artisti: luogo adibito anche per la condivisione
- Progetto complessivo, soprattutto la piazza.
- Ristrutturazione zona stazione e Piazza del Bacio per eliminare il degrado
- Interessante la strutturazione della Piazza di fronte alla stazione

- Co-working e riqualificazione zona
- Co-working, Centro grafica avanzata
- Spazio Co-working
- L'idea del Co-Working.
- Riuso capannone scala merci.

- Ottimo il Centro per le Famiglie
- Centro per Famiglie
- Casa Associazione

VERDE ATTREZZATO E SPORT

- Mi piace perché migliora molto la zona valorizzandola
- Riqualificazione aree sportive
- Orti cittadini
- Molto interessante la strutturazione delle aree verdi
- Mi piace i parchi e le aree verdi
- Aree verdi intelligenti
- Sistema di illuminazione: se usato anche nei parchi, aiuterà molto il quartiere

PERCORSI E ACCESSIBILITÀ

- App per gli spostamenti
- Sistemazione sottopasso stazione
- Piste ciclabili e illuminazione; sottopasso Fontivegge e ascensore per scale Stazione FS
- Illuminazione e video sorveglianza e piste ciclabili

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

... in generale (e inoltre)

- Mi piace perché dopo anni di abbandono si torna con coraggio ad investire nel quartiere. Bravi!!
- Finalmente un grande progetto per la riqualificazione di un quartiere con troppi problemi
- Le intenzioni di Ass. Fioroni
- Orientativamente OK! Mi riservo di approfondire ...
- Dare incentivi a chi abita nel quartiere
- Mi piace perché Perugia ha bisogno di rinascere se ci si riesce a far uscire di casa i cittadini ed a creare interesse comuni, ci si riappropria degli spazi urbani. Questo è un modo efficace per cacciare via la microcriminalità e vivere la città in sicurezza.
- Mi piace complessivamente il Progetto. Ottime le idee. Bravi, avanti così!
- Mi piace il fatto che verranno riqualificati spazi degradati *_ mi auguro che non si cementifichi nemmeno un metro quadro di suolo.*
- Intende risolvere il problema di alcuni edifici / locali abbandonati

Non mi piace, propongo...

... in particolare

CENTRO DEL QUARTIERE / DETTAGLI AGENDA URBANA

- Casa degli Artisti: piuttosto che creare 'solo' uno spazio per esposizione, trasformalo in un laboratorio d'arte vero e proprio
- Oltre al miglioramento estetico/architettonico in che modo il Progetto può dare spazio ai giovani (anche a livello lavorativo) al di fuori del progetto di co-working?
- Alcune riqualificazioni architettoniche un estetico – tipo: il co-working
- A Madonna Alta manca una vera Piazza di Quartiere. Quindi la zona della Piramide dovrebbe sopperire, ma con un progetto ad hoc. L'edificio accanto al Piramide è assurdo con le finestre tipo carcere

VERDE ATTREZZATO E SPORT

- Pista skate è, forse, un'idea arcaica con un target piccolo
- Pista skate? Andava 20 anni fa. Fate campo di basket coperto
- La pista skate in Piazza del Bacio ritengo non sia necessaria; proporrei un'attività diversa che possa coinvolgere un target più ampio di persone
- Pista skate, Piazza del Bacio? Arch. Aldo Rossi aveva previsto uno spazio teatrale. Diventerà una fonte di caos e di rumore unitamente alle strade adiacenti
- Troppi gli orti. Più spazio per giochi tipo: campi calcetto, basket, volley
- Evitare gli orti per 2 motivi: 1) sono in mezzo al traffico per cui i prodotti non sarebbero salutari; 2) per motivi estetici in una zona residenziale
- Non è presente nel progetto nessuna iniziativa proposta per il parcheggio adiacente agli attuali uffici TARSU, vicino al Super Conti
- Prevedere un area per cani in libertà con l'acqua, luci e alberi per ombreggiare. In estate i cani hanno bisogno di ombra (e anche per i padroni dei cani) e panchine
- Prevedere un palco fisso coperto con luci e corrente dove i gruppi musicali di giovani si possono esibire, per farsi conoscere previa richiesta

PERCORSI e ACCESSIBILITÀ

- La nuova contrattazione con la SIPA riguarda i parcheggi a Fontivegge
- L'accesso al sottopasso lo trovo poco sicuro. Trovare soluzione alternativa
- Credo che un aspetto critico sia la mancanza di parcheggio libero. Se il Progetto creerà più frequentazione e più attrattività, questo problema accentuerà
- Spero nel rifacimento dei marciapiedi di via Martiri dei Lager

.. in generale (e inoltre)

- Manca la contestualizzazione del Progetto. La comunità deve essere il fulcro del Progetto. Bisogna vivere la zona per intercettare le reali esigenze delle persone.
- E' un progetto completo, al 90% lo spazio di co-progettazione è ridotto all'osso
- Fare un incontro per ascoltare i cittadini
- Chi rappresenta il quartiere? E' questa la volontà dei residenti???
- E' un progetto deciso a tavolino. In che dovremmo partecipare? Gli orti? Quanti posti di lavoro ci saranno?
- Fate meno interventi su Madonna Alta, tanto i residenti contestano solamente, e focalizzate più su Stazione, Ottagono, via del Macello, via Mentana e via Caprera (Stefano Cesari)
- Non viene trattato il problema della gestione della raccolta nettezza urbana in via del Macello. E' una discarica a cielo aperto
- Apprezzando l'entusiasmo dell'Ass. Fioroni, non si può solo sognare! America è lontana! E' necessario, entro la data di inizio lavori, ripulire i luoghi da microcriminalità, droga, prostituzione!
- Abbiamo un regolamento di Polizia Urbana valido. Utilizziamolo prima di costruire per creare una situazione ottimale per lo sviluppo del Progetto
- Mancanza di attrazioni turistiche stabile nel Quartiere
- Oltre la specializzazione dare spazio alla creatività e interazione alla quotidianità a tutti cittadini – giovani. "Spontaneità del Quotidiano"
- Le diapositive sono poco chiare
- La paura di trasformare questo progetto senza colore in una lotta politica

...Domando!

- Manca un dettaglio di riqualificazione specifica per Via del Macello. IL sottopasso della stazione viene migliorato, MA: dal lato Via del Macello, ad es., mettere una stazione di polizia? (c'è prostituzione e traffico di droga)
- Ma il problema sicurezza? Perché non prevedere dei posti / punti di polizia con una presenza fissa?
- Non avete preso in considerazione il problema del palazzo di Via del Macello? Non è trattato il problema della raccolta dei rifiuti in Via del Macello?
- Discarica rifiuti Via del Macello?
- Non dimenticate l'Ottagono
- Non ci sono proposte concrete di rivalutazione specifiche per l'ottagono e per le piazze interne alle torri?
- E il palazzo incompiuto lungo via Mario Angeloni?

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- A Madonna Alta c'è l'edificio dove c'è la USL che è (quasi) fatiscente, c'erano stati realizzati piccoli appartamenti mai utilizzati e ora degradati ... ?
- All'intersezione fra Martiri dei Lager e Via Settevalli dove sono gli attraversamenti? Avete previsto opportuni collegamenti fra il Bellocchio e la zona di sinistra Settevalli? Fronte BCM/Ottagono?
- Segnalo la necessità di un intervento in Via Mentana per limitare velocità e rumore dovuti al traffico e molte macchine in senso contrario nella parte con divieto ore 7 -20
- Come funzionano le panchine, gli alberi e i lampioni intelligenti? E la pavimentazione? E la MANUTENZIONE di tutta questa tecnologia?
- Se si fa tutto in contemporanea, la VIABILITA'???
- I progetti per i giovani? Conoscete le esigenze di chi vive il quartiere?
- Tante idee per i giovani, ma i giovani dove sono? Come cogliere il loro interesse? Darà nuovi posti di lavoro? La realizzazione del Progetto? La manutenzione non sarà costosa?
- Per chi lo fate? Per i giovani? Dove sono? Quanti posti di lavoro ci saranno? Quando si farà?
- Quali opportunità lavorative possono offrire questi progetti?

- Perché non fare un Mercato di Contadini in Piazza del Bacio?
- Perché non si può caricare una bici sul Minimetro da Fontivegge?
- Perché non mettere una Biblioteca nel locale Ex-McDonald?
- Perché non fare un Percorso Salute?



Analisi dei risultati in relazione al Percorso partecipativo

In questo primo incontro pubblico, il fatto che la presentazione dell'Agenda Urbana è risultata essere molto più dettagliata di quella dei Progetti effettivamente oggetto della partecipazione

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

(Sistema del Verde e sport; Sistema dell'accessibilità e dei percorsi ciclopedonali e il Nuovo Centro di Quartiere) ha fortemente influenzato la distribuzione delle osservazioni e valutazioni. Inoltre, dato l'alto numero di partecipanti e il tempo perso durante l'animata discussione iniziale, non è stato possibile rispondere alle domande.

In ogni caso i **commenti, le valutazioni e le domande** dei partecipanti hanno rivelato diverse informazioni utili ai fini della gestione delle tappe successive del percorso di co-progettazione, sia per il trattamento delle indicazioni da sottoporre ai progettisti e sia per l'Amministrazione Comunale. Ad esempio,

- E' risultato che l'**Agenda Urbana** è maggiormente conosciuta ed è stata molto apprezzata dai presenti, soprattutto dai giovani, i quali condividono il suo taglio tecnologico, comunicativo e creativo-artistico. Questo 'spirito' è proseguito anche nel Laboratorio del 9/12, informando i dettagli di alcuni interventi puntuali proposti per i percorsi e nei parchi
- Si è rivelato un **divario** (logico e atteso) **tra giovani e persone anziane**, sia nelle valutazioni di alcuni specifici aspetti (lo skate park, in particolare) sia nelle considerazioni dei rispettivi ruoli nella partecipazione. Questo elemento è stato poi confrontato e pacificato nel Workshop del 9/12 in cui la apparente bocciatura dello skate park è stata capovolta
- Anche riguardo agli **orti parcellizzati** (abbondanti nel Progetto preliminare) quasi sempre giudicati negativamente in questa attività, l'approfondimento del tema nel Workshop del 9/12 ha portato a una visione condivisa di altri tipi di orti desiderati e dei servizi e delle risorse umane necessari per la loro attivazione
- Le domande ('Domando') hanno rivelato che **anche altri ambiti e siti** - vicini ma fuori dall'area di Progetto - **richiedono attenzione** da parte delle Amministrazione, alcuni dei quali potrebbero trovare sinergie con il Progetto di Riqualificazione
- Le numerose richieste per una **maggiore partecipazione** da parte dei cittadini e delle associazioni rappresentative nella progettazione espresse nel primo incontro sono state soddisfatte, anche a giudicare dalle valutazioni e dai lavori di chi ha partecipato alle successive tappe del percorso (passeggiate valutative, workshop, raccolta proposte)

Alla fine dell'incontro è stato **descritto il percorso complessivo** da parte dei facilitatori, ribadendo gli **obiettivi** e spiegando le **modalità**, e lanciando le **date successive** e i contenuti del percorso: la **passeggiata progettuale** e la **Giornata di Co-progettazione con i due Laboratori Tematici** in parallelo.

Infine i partecipanti interessati a prendere parte attiva al processo, sono stati invitati a lasciare i propri contatti in apposite liste per la raccolta di adesione formale agli incontri successivi e ai **due Laboratori Tematici**.

2° INCONTRO PARTECIPATIVO E CONOSCITIVO
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

30 Novembre 2017 – Ore 21.00 - 23.30
Casa del Parco della Pescaia, Via XX Settembre, Perugia



PROGRAMMA

- 21.00 Registrazione e Attività di benvenuto “Chi siamo perché siamo qui” (Mappa degli Attori)
- 21.15 Saluti della Presidente dell’Associazione per i Diritti degli Anziani – Ada Girolamini
Presentazione del Laboratorio di Progettazione Partecipata – Arch. Viviana Lorenzo, Prof. Raymond Lorenzo – facilitatori del processo
- 21.30 Intervengono:
Urbano Barelli – Vicesindaco, Comune di Perugia
- 22.15 Presentazione del Progetto generale
Ing. Enrico Antinoro – Dirigente Area Governo e Sviluppo del Territorio
- 23.00 Raccolta di adesioni ai laboratori tematici. Chiusura e saluti

Comune di Perugia
Progetto di Riqualficazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Registro partecipanti



Comune di Perugia

Incontri partecipativi per il Progetto di Riqualficazione Urbana "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio"

Incontro 30 NOV 2017 - ORE 21 CASA PARCO DEVA PESCAIA

NOME E COGNOME	EMAIL / CONTATTI	AMBITI TEMATICI DI INTERESSE			Acconsento al trattamento dei miei dati in conformità alle disposizioni della normativa (d.lgs. 196/2003 e succ. mod. ed int.) e autorizzo l'uso della mia immagine e la sua eventuale pubblicazione FIRMA
		ACCESSIBILITA'	VERDE	CENTRO DI QUARTIERE	
VENTURI RENATO		X	X	X	<i>Renato Venturi</i>
CHIRALUCE GIANFRANCO		X	X	X	<i>Chiraluca Gianfranco</i>
ADA GIROLAMINI		X	X	X	<i>ga</i>
MAURIZIO CALZUOLA		X	X	X	<i>Maurizio Calzola</i>
TIZIANA GIUZZO			X		<i>Tiziana Giuzzo</i>
GIOVANNI RENDE		X	X	X	<i>Giovanni Rende</i>
TIZIANA CASALE		/	/	/	<i>Tiziana Casale</i>
LORENEA CORACCI		X	X	X	<i>Lorenea Coracci</i>
BARBARA VENANTI		X	X	X	<i>Barbara Venanti</i>
ALBORSI GIULIETO		X	X	X	<i>Giulieto Alborsi</i>
ALBIONI MARTA		X	X	X	<i>Marta Albioni</i>
BOLEARO L'ESPICOLA (PROGETTO FONTIVEGGE)		X	X	X	<i>Luca Bolearo</i>
VALENTINA RUSSO					<i>Valentina Russo</i>
STEFANO SCARFONI		X	X		<i>Stefano Scarfoni</i>
JAVIER STRAZZO		X	X	X	<i>Javier Strazzo</i>
ANTONIO LUSSI		X	X	X	<i>Antonio Lussi</i>
GIUGIANO MARINELLI		X	X	X	<i>Giugiano Marinelli</i>
GIORDANO STELLA		X	X		<i>Giordano Stella</i>

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

NOME E COGNOME	EMAIL / CONTATTI	AMBITI TEMATICI DI INTERESSE			Consenso al trattamento dei miei dati in conformità alle disposizioni della normativa (d.lgs. 196/2003 e succ. mod. ed int.) e autorizzo l'uso della mia immagine e la sua eventuale pubblicazione FIRMA
		ACCESSIBILITA'	VERDE	CENTRO DI QUARTIERE	
MARCO FILIPPUCCI		x	x	x	
FATILYA CHERUBINI		x	x		
SAU RO BARGELLI					
DARIO STEFANUCCI				x	
LUIGIANO VAGNI		x	x		
MICHELE VOLTI			x	x	
DANIELE BACCHETTI		x	x	x	
MAMMOTTI FAUZI					
MIRZA TURKASUN		x	x	x	
MYRIAM CHERUBINI		x	x	x	
MARINA BOCCI			x		
VITTORIO ROSETTI		x	x	x	
NASSIMIA MOURAZZI		x	x	x	
FRANCO FERRETTI		x	x	x	
TROTTA ADELINA		x	x	x	
DON LUCA DELONGHI		x		x	
HELCARNE LOIBIA		x	x	x	

Il secondo incontro si è svolto con le medesime modalità, obiettivi e contenuti in termini di attività interattive del primo incontro sottoforma di **assemblea pubblica** presso la Casa del Parco della Pescaia, con una introduzione da parte del Vice Sindaco e della Presidente dell'Associazione ADA (Associazione per i Diritti degli Anziani) che detiene, assieme ad altri soggetti, una convenzione nell'ambito del Progetto Futuro nel Verde per la gestione del Parco della Pescaia.

Una differenza rispetto al primo incontro è che **l'articolazione del percorso partecipativo complessivo** con gli **obiettivi**, le **modalità** e i **tempi** è stato spiegato da parte dei facilitatori prima della presentazione del Progetto e degli ambiti specifici sottoposti alla progettazione partecipata da parte dell'Amministrazione, sempre inserito nel quadro dell'Agenda Urbana. Questa organizzazione leggermente diversa ha sicuramente chiarito meglio gli obiettivi della serata, creando meno tensione e ha così permesso più tempo per gli interventi dal pubblico al termine della presentazione del Progetto.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta



Foto: Viviana Lorenzo

Come nell'altro incontro i partecipanti sono stati invitati all'ingresso a partecipare all'Attività di Benvenuto, e a localizzare la propria abitazione o attività su una **grande foto aerea delle aree coinvolte nel progetto** e a descrivere le loro **aspettative o ragioni per partecipare**.

A differenza che nell'incontro del 27/11, in questo caso quasi tutti i cittadini presenti si sono **registrati (35)** e hanno svolto l'attività di Benvenuto **(37)**. La disposizione dello spazio all'ingresso ha permesso una migliore gestione del gruppo, tra l'altro di dimensione più maneggevole.

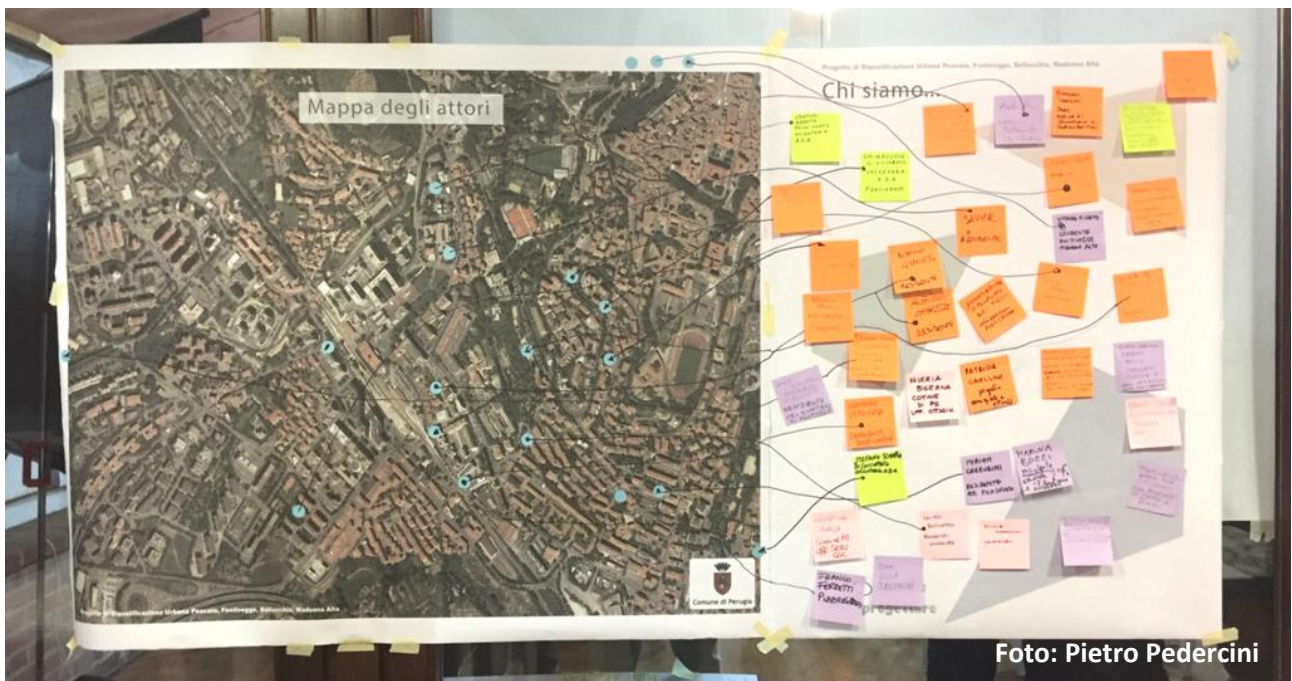


Foto: Pietro Pedercini

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Da una **lettura ragionata** e **organizzazione in macrotematiche** degli esiti dell'attività di Benvenuto "Chi siamo ... Perché Siamo Qui" è stato possibile constatare e comprendere molto dello 'spirito', delle intenzioni e degli interessi delle partecipanti.

In primis, il fatto che *la totalità* dei quasi **40 partecipanti** hanno speso del tempo per svolgere il compito d'apertura è stato giudicato un segno di interesse significativo nel partecipare attivamente alla serata e al percorso di partecipazione previsto. Inoltre è stato interessante constatare che in questo caso vi era una preponderanza di esponenti di associazioni e diversi professionisti.

Anche in questo caso, la valutazione 'quantitativa' è stata confermata dalla lettura dei singoli scritti (post-it). Dagli singoli scritti si può, infatti, constatare un forte attaccamento al Quartiere e alla città - e in particolare al Parco della Pescaia - nonché l'interesse nel comprendere il progetto/percorso e ad impegnarsi nei processi attivati per la riqualificazione. In questo incontro ci sono state meno indicazioni d'interesse negli specifici ambiti del Progetto di Riqualificazione (per es., il Centro di Quartiere non è stato menzionato). Possiamo solo speculare, anche sulla base della discussione che è seguita, che gran parte dei presenti avevano il cuore soprattutto il futuro del Parco della Pescaia e dintorni, e l'accessibilità da essi alla zona di Fontivegge.

Segue la trascrizione completa del cartellone dell'Attività di Benvenuto

"Chi siamo..."

- Venturi Renata, pensionata volontaria A.D.A.
- Chiaraluce Ginafranco, volontaria A.D.A. pensionato
- Giordano Stella, cittadino
- Javier, residente
- Albioni Giulietto, residente
- Albioni Marta, residente
- Vittorio Rosetti, residente Fontivegge Madonna Alta
- Myriam Cherubini, residente ass. Filosofiamo
- Marina Bocci, residente, mamma, associata "I Tigli" e "Filosofiamo", avvocato
- Nicola Tomassoni, lavoratore
- Stefano Scarponi, disoccupato volontario A.D.A.
- Franco Ferretti, Pizza Express
- Lorenzo L'Episcopia (dipendente divertilandia)

- Antonio Lusi, Presidente Associazione Perugia Solidale, Vicepresidente Ass. Culturale Mirò
- Barbara Venanti, Pres. Ass. di Quartiere Il Profumo dei Tigli
- Monica Capuzzo (Montegrillo) Vicepresidente Associazione Perugia Solidale, proprietaria negozio caffè zona Settevalli
- Tiziana Casale, Presidente Progetto Donna, siamo in convenzione
- Garagoli Marcella, Associazione Il Profumo dei Tigli
- Michele Volpi, formatore Rinoceronte Teatro, formatore Nati per Leggere, formatore LAAV Letture ad Alta Voce (Circolo di Perugia), residente, socio attivot APS Coscienza Verde
- Mariotti Fausto, associazione A.D.A. tesoriere
- Sauro Bargelli, WWF

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Anna Tomarelli, insegnante, Piedibus, residente nel quartiere Fontivegge
- Gioia Ghirga, Piedibus, cittadino che percorre le strade a piedi
- Melcarne Luigia, privata cittadina, Piedibus Benessere Percorso da Cortonese a..

- Libero professionista, tutte le tematiche
- Maurizio Calzuola, libero professionista
- Luciano Vagni, residente (ingegnere)
- Daniele Bacchettini, residente ingegnere
- Patrizia Chellini, progetto area giochi e fitness

- Lorenza Coraggi, ricerca tematiche sicurezza e riqualificazione urbana
- Mirco Filippucci, UNIPG, ex residente
- Valeria Bigerna Comune di PG, Ufficio Cittadinanza
- Cristina Gorla, Comune Perugia Uff. Servizi Sociali
- Giovanni Rende, servizio civile

- Giuliano Marinelli, Consigliere
- Don Luca Delunghi

...Perché siamo qui”

INTERESSE GENERALE e SPERANZE

- “Interesse come Ass.ne Culturale”
- “Interessato in quanto residente”
- “Supporto ai progetti del Comune”
- “Interesse come cittadino doc”
- “Volontario dell’ADA nella gestione del Centro”
- “Portavoce progetto Fontivegge”
- “Perché sono nella convenzione”
- “Capire quali proposte verranno fatte per la sicurezza e riqualificazione del quartiere”
- “Conoscere le soluzioni per il quartiere”
- “Capire”
- “Conoscere i nuovi progetti di riqualificazione dell’area”
- “Ascoltare”
- “Ascolto”
- “Informazioni”
- “Sono interessata perché abito nel quartiere Fontivegge da quanto sono nata”
- “Interesse alla rigenerazione del quartiere”
- “Interesse di studio”
- “Sono interessata alle buone pratiche del quartiere”
- “Per fare rete – educativa”
- “Prendersi cura della propria città”
- “Fare rete – mettere in rete le mie competenze”
- “Perché intendo contribuire al miglioramento della città”
- “Interesse e partecipazione attiva”
- “Interesse anche per fare qualcosa di utile”
- “Interesse nei processi di progettazione partecipata”
- “Interessata a migliorare il quartiere”
- “Sono per il benessere e la vivibilità della città di Perugia”

Comune di Perugia
Progetto di Riqualficazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “Migliorare socializzazione e vivibilità quartiere”

VIABILITÀ e ACCESSIBILITÀ

- “Interessata a migliorare l’accessibilità pedonale e ciclopedonale”
- “Interessata a migliorare il quartiere, “marciapiedi””
- “Parcheggio Via del Macello Via Sicilia (Mondrian Park)”

AREE VERDI e PARCHI

- “Mi trovo qui perché la tematica aree verdi mi sta molto a cuore, visto che d’estate facciamo con la nostra associazione, eventi nelle aree verdi”
- “Collaborazione per aree gioco & fitness”

Grazie alle spiegazioni scritte distribuite all’ingresso assieme con il programma della serata, i partecipanti sono stati invitati a **riflettere attentamente** e ad **annotare su dei post-it** durante la presentazione del progetto da parte dell’Amministrazione, quali aspetti del progetto **apprezzassero e considerassero di loro gradimento**, spiegando i motivi ... *perché rispondono alle esigenze del quartiere, perché interessanti o altro (mi piace)* e quali aspetti invece **non gli piacessero** o ritenessero che **non funzionassero adeguatamente** e di **aggiungere eventualmente quello che proponevano in alternativa (non mi piace)**. A parte, gli è stato chiesto anche di porre una **domanda di chiarimento o approfondimento**.

Segue la trascrizione completa del cartellone dell’Attività **Mi Piace, Non Mi Piace ... Domando!**

“Mi piace, perchè...”

... in particolare

CENTRO DEL QUARTIERE / DETTAGLI AGENDA URBANA

- Ottima idea di rinnovare e riqualificare tutta la zona della Stazione facendola diventare finalmente un buon biglietto da visita per la città
- Bella l’idea di creare tutta una zona ‘tematica’ artistica sulla zona Fontivegge. Propongo un’assidua, se non fissa, presenza di polizia per la sicurezza della zona
- Sicurezza, illuminazione e decoro Stazione Ferrovie
- Terminal Bus + Stazione Minimetro = più funzionalità
- Impianti di video, sorveglianza e sicurezza
- L’Albergo vicino alla stazione

VERDE ATTREZZATO E SPORT

- Mi piace l’idea di realizzare un parco in via Tuzi espropriando l’area privata
- Ottimo il potenziamento della viabilità/accessibilità interno del Parco
- Mi piace il recupero delle acque
- Il mettere in sicurezza i parchi
- Ok impianti videosorveglianza nelle aree verdi e miglioramento della pubblica illuminazione
- Sicurezza, illuminazione e decoro

PERCORSI E ACCESSIBILITÀ

- Propongo un attraversamento pedonale zona davanti la Farmacia (stazione) perché ora il

sottopassaggio non è accessibile per a donne con passeggini e viaggiatori con bagagli.

- Ottimo il collegamento stazione e minimetro
- Migliore l'accessibilità pedonale e ciclopedonale
- Pedonalizzazione P.zza Vittorio Veneto, più vivibile
- Interessata a migliorare l'accessibilità pedonale e ciclopedonale
- Progettare percorsi pedonali
- Ridurre il traffico

... in generale (e inoltre)

- Mi piace. Politiche di ampio respiro e a lungo periodo
- Partecipazione e dibattito su Facebook (determinati gruppi) = cittadinanza ATTIVA

Non mi piace, propongo...

... in particolare

CENTRO DEL QUARTIERE / L'AGENDA URBANA

- Non avete preso in considerazione quel fazzoletto di terra accanto al palazzo dove era presente il Macdonald
- Afro Pub. Urbanistica e Cementificazione
- Prevedere la realizzazione di aule studio a Fontivegge

VERDE ATTREZZATO E SPORT

- (PESCAIA) per questo luogo dove stiamo propongo una struttura più definitiva (in legno)
- (PESCAIA) ingresso al Parco della Pescaia con la palazzina abbandonata
- (PESCAIA) Campetto di calcio Parco della Pescaia
- Lo skate park è un pugno nello stomaco – meglio il parco (attuale). Ma avete sentite coso vogliono veramente i "giovani"?
- Skate Park
- Orti urbani – Non nel Parco!
- NO Orti urbani ma riqualificare l'anfiteatro e, in alto, il campetto di calcio
- Gli orti. NO
- Gli orti urbani sono pericolosi (sottraggono il parco verde al pubblico). E più opportuno pensarli extra-urbani, ma facilmente accessibili, in aree più sane
- Attenzione! Gli orti urbani portano degrado
- Il Parco verde vicino a Via Diaz è un prato naturale con acqua, non c'è bisogno di annaffiare. Sarebbe un sacrilegio farci un campetto sintetico
- Parco Via Tuzi – collegamento con il nuovo CONAD
- Gestione del verde
- Avere a disposizione mezzi economici non significa, nei parchi, cambiare e riprogettare tutto. Riqualificare non significa necessariamente spendere, ma spesso significa custodire e utilizzare.

PERCORSI e ACCESSIBILITÀ

- Potenziamento sottopassaggio Via Mentana
- Prevedere un collegamento tra Stazione FS, Terminal Bus e Minimetro
- Più manutenzione delle strade. I marciapiedi sono pieni di buche

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Non ci sono parcheggi auto previsti nel Progetto, solo a strisce blu. Mancano parcheggi in Via del Macello ed in Via Sicilia
- Luci per la sicurezza
- Migliorare la vigilanza con video camera per la sicurezza e più illuminazione a LED

.. in generale (e inoltre)

- Va bene la fretta per partecipare al Bando, ma rincorrere i finanziamenti è una delle cose più dannose che si possa fare. Sarà un Progetto vuoto, la partecipazione andava messa in moto ex ante e non ex post. Ad esempio, chi parteciperà alla gestione degli orti? Avete chiesto alle persone?
- Sono stati pensati quasi esclusivamente progetti di riqualificazione urbana! Propongo che si torni in modo più pregnante sugli obiettivi del Bando, in particolare parlando di attività culturale e aggregative
- Si potrebbe iniziare aiutando seriamente associazioni e cittadini che si impegnano sul
- Si deve evitare di spendere in acquisti di aree e di edifici. Si deve spendere in opere, anche su aree private con apposite convenzioni
- GLI ESPROPRI ONEROSI. Vanno sostituito con il coinvolgimento del privato in opere d'interesse pubblica ma gestite dal privato, attraverso un accordo pubblico-privato
- Che si usi il termine "Periferie" a sproposito

...Domando!

- Che cosa si vuole fare dell'edificio ex-GESENU, accanto alla Fonte di Veggio?
- Il Mondrian Park inutilizzato può tornare a parcheggio auto a strisce bianche visto che i parcheggi sono tutti a strisce blu?
- Telecamere per la sicurezza?
- Come mai non si parla mai di disabili e portatori di handicap?
- Come si alleggerisce il traffico su Via M. Angeloni?
- Come risolvere i percorsi pedonali se non realizzando una viabilità pedonale a quota diversa (superiore) a quella delle strade percorse da automezzi?
- Attraversamenti, sotto passaggio Stazione, zona INPS?
- Sono stati studiati collegamenti tra skate park / Parco Pescaia?
- Quando e come pensate di coinvolgere le associazioni presenti sul territorio? Quali attività, con quali e quanti fondi, pensate di organizzare nei parchi e nelle zone riqualificate?
- Saranno fatti bandi o concorsi per professionisti?

Analisi dei risultati in relazione al Percorso partecipativo

Quest'attività ha permesso una rapida raccolta e una prima ampia lettura (potenzialmente da parte di *tutti i presenti*) delle prime valutazioni del progetto complessivo e dei suoi aspetti specifici. Inoltre, la lettura dei dati emersi ci ha permesso d'individuare (e spiegare, successivamente, per chiarire l'equivoco) quelle osservazioni che non sono oggetto dell'attuale progettazione ma comunque utili all'Amministrazione e al governo della città.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

In questo 2° incontro pubblico, a differenza che nel precedente incontro del 27/12, le osservazioni, valutazioni e domande si sono focalizzate molto meno sull'Agenda Urbana e **soprattutto su due degli ambiti tematici oggetto del Progetto di Riqualificazione** ovvero il **Sistema delle aree verdi e sport** e il **Sistema dei Percorsi e dell'accessibilità**, con riferimento in particolare, al **Parco della Pescaia**.



Foto: Viviana Lorenzo

Anche in quest'occasione, i commenti, le valutazioni e le domande dei partecipanti hanno rivelato alcune informazioni **utili ai fini della gestione delle tappe successive del percorso di co-progettazione**, sia per il trattamento delle indicazioni da sottoporre ai progettisti e sia come sollecitazioni generali per l'Amministrazione Comunale. Per esempio,

- Come nell'incontro del 27.11, gli **orti parcellizzati** (abbondanti nel progetto preliminare) sono stati giudicati negativamente in questa attività (questione risolta nel WS del 9.12)
- Di nuovo, lo **Skate Park è stato valutato negativamente** (questione risolta nel WS del 9.12)
- E' stata richiesta **maggiore attenzione e risorse per le attività sociali e culturali** che andranno ad animare gli spazi e i percorsi riqualificati
- Per la seconda volta la **manca di parcheggio gratuito** in Via del Macello e Via Sicilia è stato oggetto di osservazioni scritte e discussione.

Alla fine dell'incontro vi è stato il tempo per rispondere ad alcune domande e interventi dal pubblico. Segue la sintesi delle questioni sollevate e relative risposte:

- Palazzina abbandonata davanti a Fonti di Veggio: grande valore immobiliare, perché non riqualificate anche quella? Risposta: non è compresa nell'area di intervento

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- tempi di realizzazione del Progetto di Riqualificazione descritti, ovvero 2 anni e mezzo, sono troppo lunghi, se si considerano le condizioni delle aree verdi. Dare un segnale di riqualificazione subito con la manutenzione
- Franco Ferretti (esercizio commerciale Pizza Express via Sicilia) io sono uno dei pochi esercizi commerciali che resiste in via Sicilia e via del Macello, tutti altri locali sfitti. Avete pensato ai parcheggi auto nel progetto? Ne servono di più e gratuiti. Inutile la trasformazione del Parco Mondrian, meglio rimettere parcheggi
- Tiziana Casale (Pres. Associazione Progetto Donna), abbiamo recentemente vinto un Bando regionale dal titolo “Sicurezza Urbana Consapevole e Partecipata” che partirà da gennaio, siamo interessati al progetto che vediamo affine alle nostre attività, cerchiamo sede per le nostre attività e siamo interessati a collaborare alla gestione del Centro di Quartiere
- Marinelli (consigliere) mi risveglio come in sogno! Sentire dice che i soldi ci sono e che sono tanti, prima volta in vita mia! ma raccomando di spendere in sicurezza, ovvero camminare vedendoci per terra, i marciapiedi sono in pessime condizioni e al buio
- Giordano (abitante attivo) È un progetto vuoto, la progettazione partecipata andava fatta a monte; Futuro nel Verde inoltre fa ricadere sulle associazioni il peso delle manutenzioni, quando invece le risorse ci sono e sono sufficienti. Risposta: dal censimento del verde risulta che Perugia ha 8mln di mq di verde da gestire, ovvero 302 aree verdi pubbliche, senza manutenzione ordinaria da quando non più gestite dalla Comunità Montana, ora c'è stata un gara e la manutenzione è del servizio regionale ma privato
- Volpi (Teatro Rinoceronte, Coscienza Verde, formatore LAV, e altro) credevo si sarebbe parlato anche delle attività culturali e del nuovo Centro di Quartiere. Risposta: il Nuovo Centro di Quartiere sarà oggetto del Laboratorio Tematico B “Potenziamento del “Centro di quartiere” di via Diaz per favorire l’associazionismo familiare e sportivo” nella Giornata di Co-progettazione del 9/12, è stato invito a partecipare.

Infine dopo aver ribadito **obiettivi** e **modalità del percorso partecipativo**, e richiamato le **date successive** del percorso - la **passeggiata progettuale** e la **Giornata di Co-progettazione con i due Laboratori Tematici** in parallelo - i partecipanti interessati a prendere parte attiva al processo, sono stati invitati a lasciare i propri contatti in apposite liste per la raccolta di adesione formale agli incontri successivi e ai **due Laboratori Tematici**.

PASSEGGIATE PROGETTUALI

Per approfondire il tema del **Sistema dell'accessibilità e dei percorsi ciclopedonali**, sono state effettuate **2 passeggiate progettuali** che hanno coinvolto in una **mappatura dei punti critici per la accessibilità e sicurezza** (stradale e non) e **dei punti da valorizzare**, gli esponenti del Piedibus Madonna Alta (4/12), e gli **stakeholder chiave per l'accessibilità** dei percorsi di Mobilità dolce (6/12), tra cui il Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità e rappresentanti dell'Unione nazionale dei Ciechi e Ipovedenti, oltre a alcuni abitanti e associazioni delle aree coinvolte, agli uffici competenti dell'Amministrazione e ai consulenti per il Piano della Mobilità Sostenibile, e a alcuni operatori di servizi comunali rivolti a giovani (CSG) e degli Uffici di Cittadinanza della zona interessata.

Inizialmente era stata prevista una sola passeggiata progettuale, ma ne è stata organizzata una aggiuntiva per permettere anche al Piedibus di Madonna Alta, di partecipare, dato che a causa del cambiamento di data della passeggiata ufficiale per via di complicazioni per alcuni dei partecipanti, non avrebbero potuto.

Le passeggiate sono durate entrambe circa **due ore**, una di notte (4/12 dalle ore 20,45) nell'orario consueto delle passeggiate del Piedibus Madonna Alta, e una di giorno (6/12 dalle ore 14,45). Per permettere ai partecipanti di annotare le loro osservazioni e segnalare i punti critici, gli è stato consegnato all'inizio della passeggiata, una **scheda con mappa** delle zone interessate dal progetto. I facilitatori hanno condotto i gruppi, raccolto i commenti e documentato il percorso.

Le passeggiate hanno permesso di **valutare e di discutere collettivamente** alcune idee progettuali poi confermate nel Laboratorio del 9/12 e ricomprese nelle indicazioni per i progettisti.

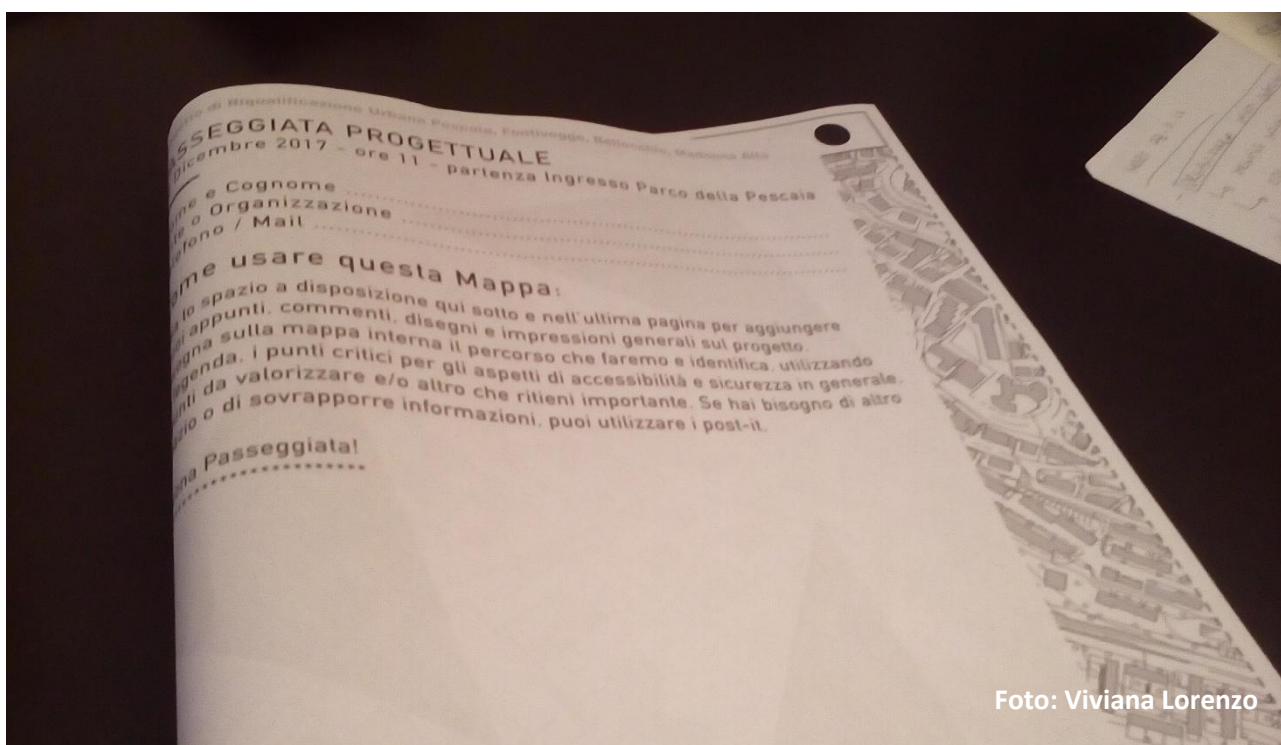


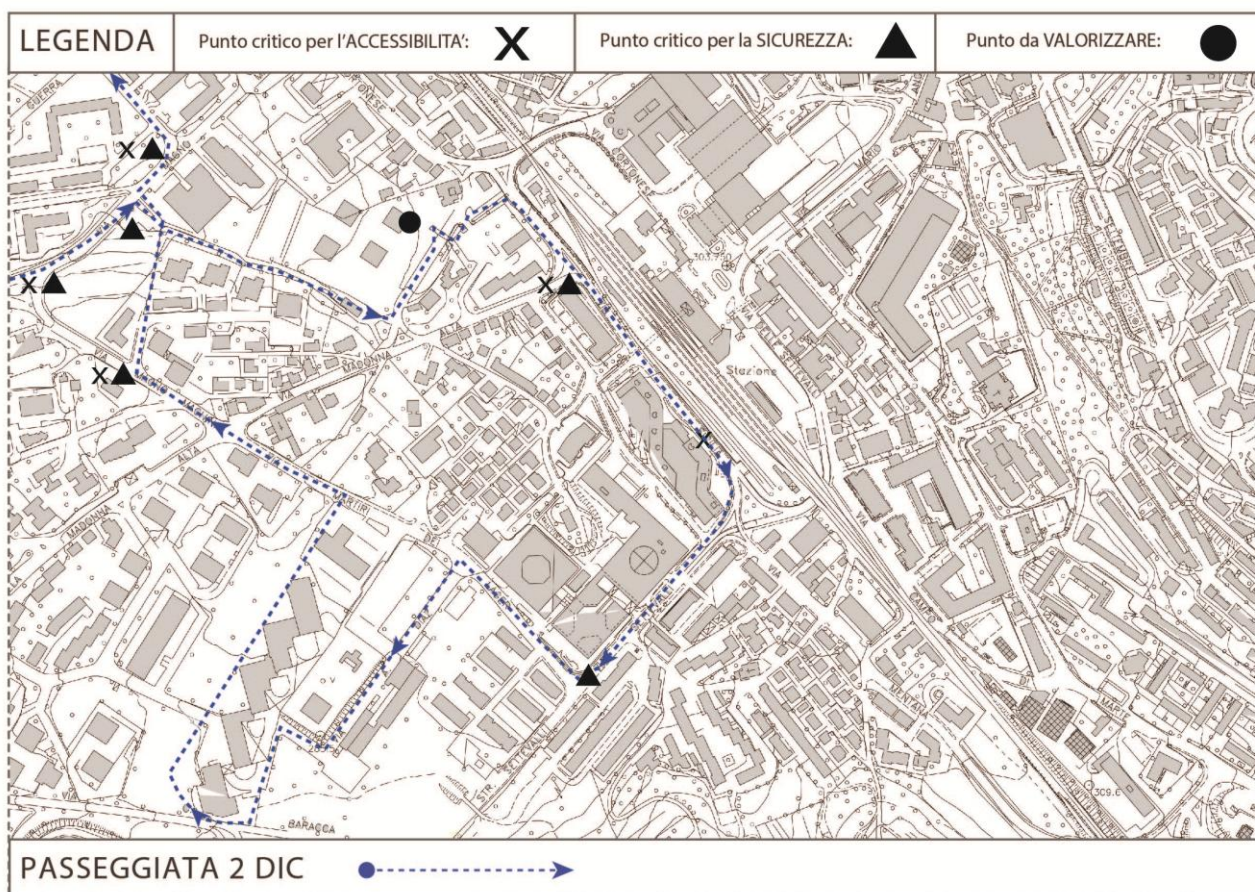
Foto: Viviana Lorenzo

PASSEGGIATA PROGETTUALE 1

4 Dicembre 2017

partenza ore 20,45 Via Cortonese (vicino libreria Mondadori)
fine del percorso ore 22.00 Via Cortonese (vicino libreria Mondadori)

Percorso effettuato con il gruppo del Piedibus Madonna Alta e sintesi dei risultati



Presenti:

Vari esponenti Piedibus Madonna Alta, tra cui, che si sono firmati nelle schede:

- Laura Bello
- Gina Melcarne
- Barbetti Rosella
- Baldella Roberta
- Pietro Pedercini (facilitatore, accompagnatore)

Trascrizione delle schede compilate:

(non ha indicato nome):

- Via M.Magnini: sicurezza dei marciapiedi dissestati da radici di alberi
- Valorizzare il sottopasso di Oikos

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Pista ciclabile lungo percorso minimetrò presso Cortonese: sarebbe meglio solo pista pedonale

Barbetti Rosella, Baldella Roberta:

- X: mancanza di strisce in via Cotani; buio Via M. Magnini; incrocio in Via Sicilia, mancano strisce dopo il vialetto
- Δ: marciapiedi in Via M. Magnini per radici pini

Gina Melcarne:

- Δ: via Guerra, manutenzioni;
- X: via Cotani, tombini e attraversamento incrocio con M.Magnini
- Δ: via del Fosso, rimuovere segnali lavori in corso
- Δ: attraversamento pedonale (pericolo) via Sicilia angolo Pizza express
- X: san pietrini da rimettere davanti a Tabacchi in Via Sicilia
- Δ: semaforo via Settevalli, incrocio con via Martiri del Lager, semaforo verde [per pedoni] si accende al passaggio macchine da destra
- Il parco in progetto Vittime delle Foibe sono da valorizzare sull'esistente, non creando orti ma percorsi ciclopedonali per la fruizione del parco (stile percorso verde) e più giochi per i bambini

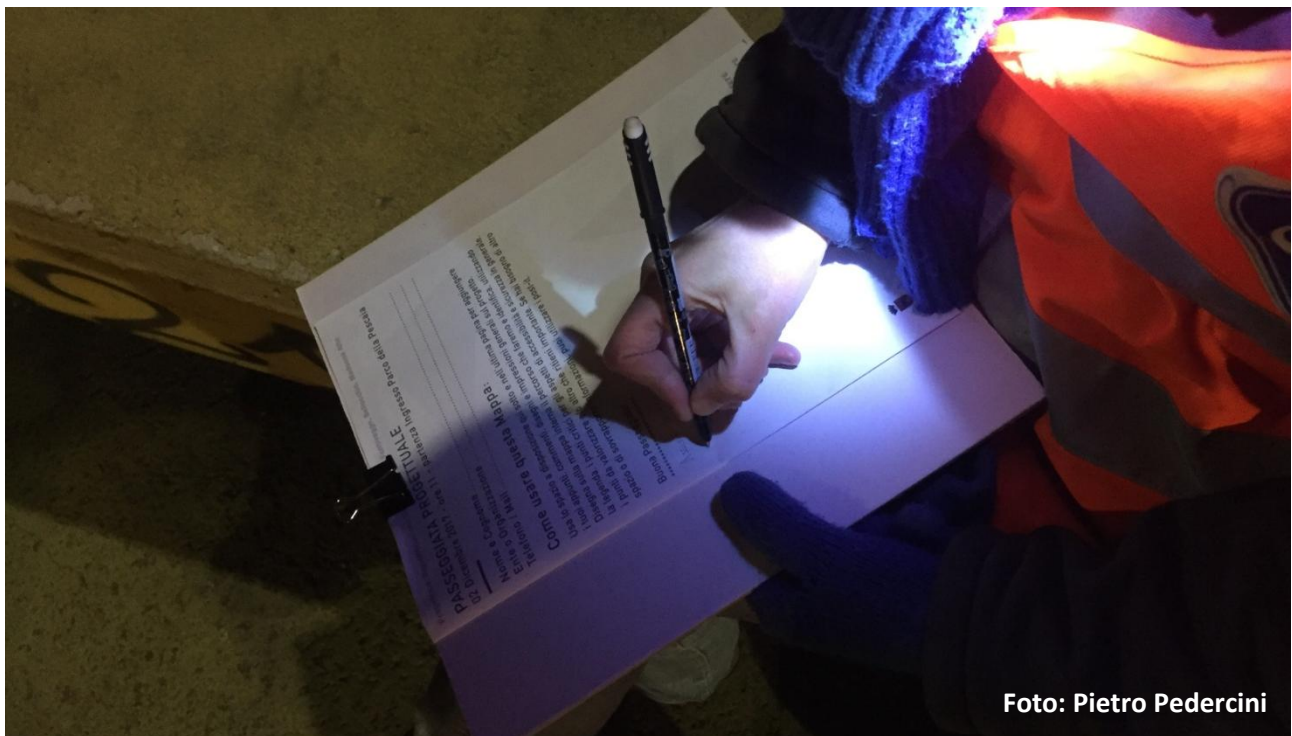


Foto: Pietro Pedercini

Laura Bello:

- Assenza segnaletica sottopassi; sottopassi come gallerie d'arte, renderli più belli e accattivanti per l'attraversamento; migliorare l'illuminazione sottopasso; poche strisce pedonali anche in curva; prevedere più panchine lungo i percorsi.

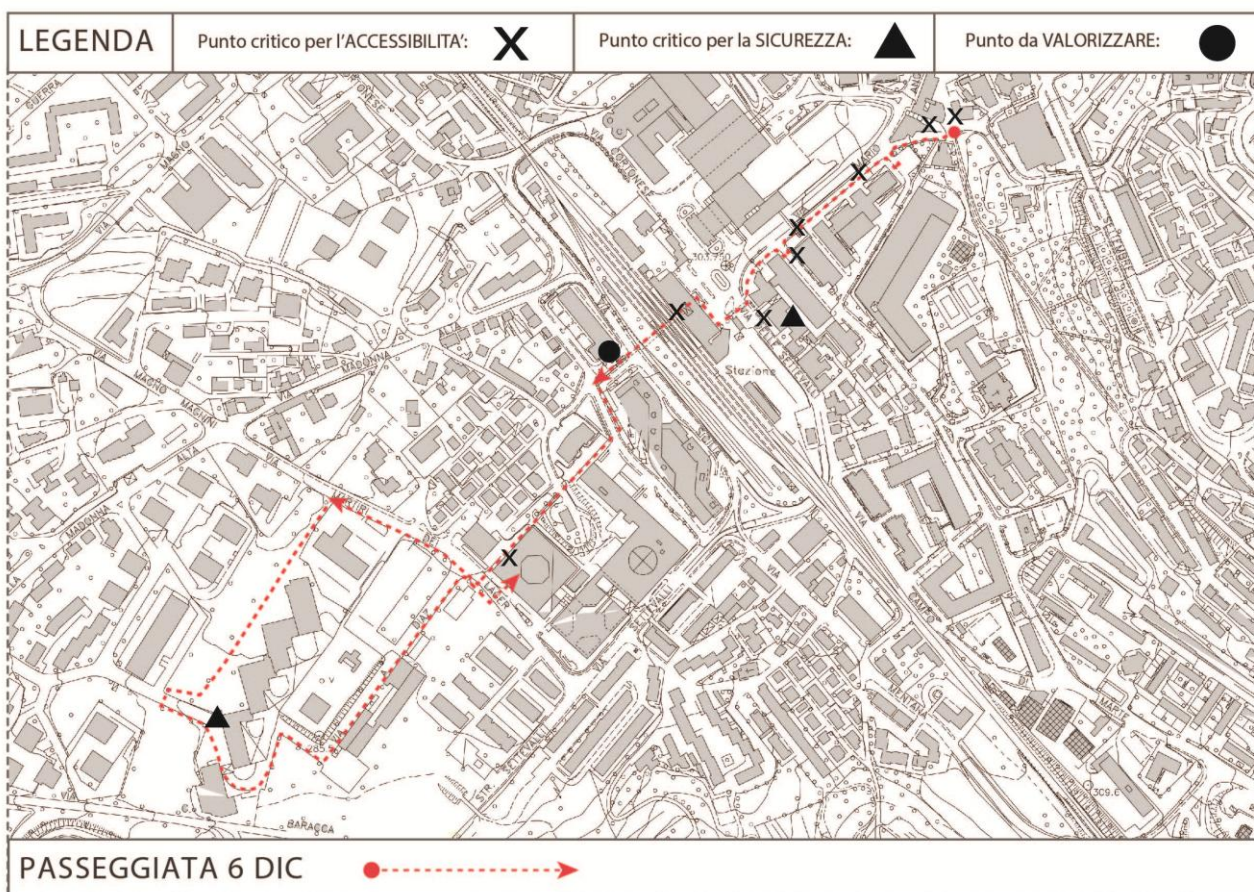
PASSEGGIATA PROGETTUALE 2

6 Dicembre 2017

partenza ore 14,45 Fonti di Veggio (via Busti)

fine del percorso ore 17.00 Ottagono (via Martiri dei Lager)

Percorso effettuato con il gruppo di stakeholder dell'accessibilità



Presenti:

- Raffaele Goretti, presidente Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità
- Franco Marini, Dirigente UO Pianificazione Urbanistica
- Roberto Romani, U.O. URBANISTICA PIANO REGOLATORE (P.R.G.)
- Margherita Ambrosi, U.O. MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
- Gabriella Agnusdei, AREA RISORSE AMBIENTALI
- Maria Grazia Marcacci, assistente sociale Ufficio di Cittadinanza Berioli e consigliere comunale Progetto Perugia
- Valeria Bigerna, Ufficio di Cittadinanza Le Fonti
- Berardino Buonforti, abitante del quartiere e ingegnere
- Francesco Orlandi, CSG

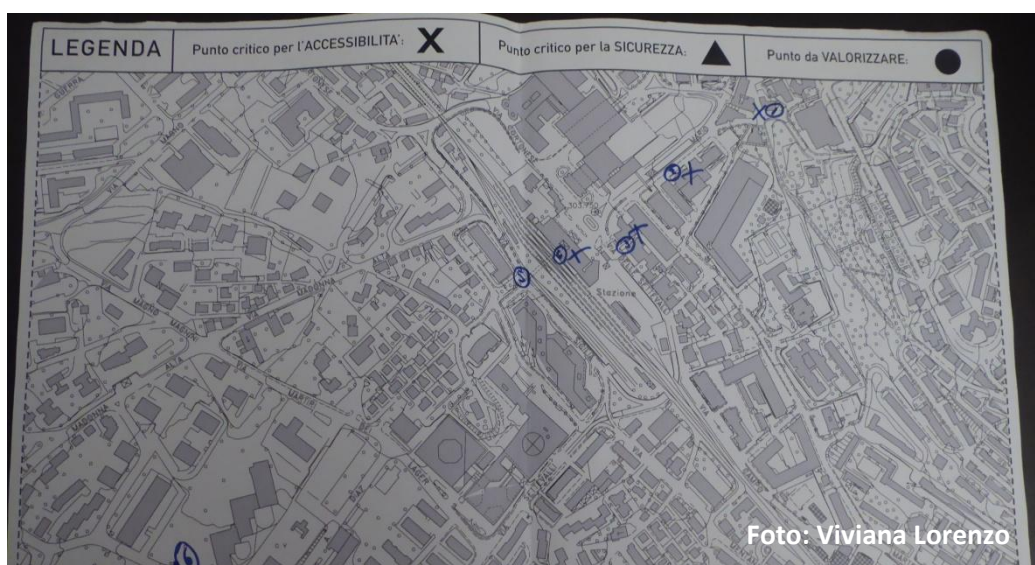
Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Roberto Sportellini, abitante e parte del Piedibus Madonna Alta, Consigliere Associazione di Promozione Sociale Lillo&Friends
- Daniele Regni servizio civile nazionale (SCN)
- Giovanni Rende SNC
- Alessandro Vestrella SCN
- Enrica Tosti, Unione nazionale dei Ciechi e Ipovedenti (UICI)
- Gabriele Bricchi (UICI)
- Paola De Angelis, volontaria UICI, accompagnatrice
- Luca Treppiedi (Isfort) consulente del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS)
- Paola Saladino (TPS) consulente del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile
- Viviana Lorenzo, Raymond Lorenzo (facilitatori, accompagnatori)

Trascrizione delle schede compilate:

Luca Treppiedi (Isfort) e Paola Saladino (TPS), consulenti Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS)

- “Far rispettare le regole! (auto in sosta ovunque)”
 - 1) Ingresso Pescaia Fonti di Veggio: liberare da auto in sosta irregolare (Fonti di Veggio, sistemare lato sinistro discesa verso Stazione)
 - auto parcheggiate su strada (problema controlli)
 - attraversamento Via Busti: soluzione?
 - 2) Percorso pedonale meccanizzato: ascensore non in funzione. Cosa fare? Attraversamento pedonale su Via Angeloni (asse stradale molto trafficato, da valutare l’impatto sulla viabilità)
 - 3) Problema sottopasso stazione FS – accesso pedonale alla stazione. Proposta: utilizzo lato sinistro di Via Mario Angeloni con percorso pedonale
 - 4) Accessibilità ai binari: mancante
 - 5) Percorsi ciclo-pedonali verso e tra i parchi (da segnalare e valorizzare)
 - 6) Elevata velocità del traffico: dissuasori (in discesa)



Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Raffaele Goretti, presidente Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità

- Nella guida Città Accessibile dell'Osservatorio abbiamo sottolineato che non si tratta solo di un problema di barriere architettoniche, la questione è generale e riguarda le dimensioni dello spazio, "sapere dove si è" in ogni momento e poter vivere lo spazio urbano "con dignità"
- "Questo progetto è un'occasione da non sprecare, può diventare un fiore all'occhiello se si presta attenzione a questi aspetti"



Enrica Tosti, Unione nazionale dei Ciechi e Ipovedenti (UICI), Gabriele Bricchi (UICI), Paola De Angelis, volontaria accompagnatrice

- Via Mario Angeloni: scalini del marciapiede troppo alto, mettere scivoli intermittenti
- Zona stazione: migliorare il sottopasso esistente con illuminazione e righe gialle sugli scalini
- Sovrappasso Bellocchio: segnaletica chiara, grande, altezza adeguata e indicare il percorso e l'arrivo
- Indicare il Parco dell'Ottagono

Franco Marini, Dirigente UO Pianificazione Urbanistica

- Via Mario Angeloni, attraversamento pedonale davanti stazione: prevedere scivolo
- Via Diaz: buia, riqualificare marciapiedi
- Via Martiri dei Lager: riqualificare marciapiede
- Parco Vittime delle Foibe, pista ciclopedonale
- Tra Vittime delle Foibe e nuovo parco: ponticello in legno
- Area cani: luce, acqua e ombra

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Margherita Ambrosi, U.O. MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

- Migliorare l'accessibilità della piccola area verde sotto Fonti di Veggio
- Via Mario Angeloni: percorso meccanizzato non funzionante per attraversare sotto la rampa Piazza del Bacio
- Via Mario Angeloni: creare un attraversamento pedonale a chiamata

Francesco Orlandi (CSG), Daniele Regni (SCN), Giovanni Rende (SCN) Alessandro Vestrella (SCN), Roberto Sportellini, abitante Madonna Alta, Ass. Lillo&Friends e Piedibus

- Vicino alle Fonti di Veggio, utilizzare l'area verde per percorso per disabili con accesso, con l'utilizzo di materiali ecologici per salvaguardare l'area verde (via G. Busti)
- Attraversamento lato alto tra piazza del Bacio, area verde direzione Fonti di Veggio tramite sovrappasso o sottopasso
- Creare scivoli nei marciapiedi
- Sottopasso [esterno stazione FS] non accessibile a tutti e poco illuminato
- Sottopasso stazione FS: coinvolgere liceo artistico e writer per una decorazione universale del sottopasso
- Mancanza di illuminazione in Via Diaz
- Via Martiri dei Lager: accesso pedonale impossibile per passeggini e carrozzine [presenza di barriere per motorini lungo il percorso ciclopedonale]; rampa lungo strisce pedonali solo da un lato
- Parco Vittime delle Foibe: serve potatura piante parco e sostituzione panchine e cestini, e illuminazione!
- (Roberto Sportellini, Ass. Lillo&Friends) è difficile orientarsi a Perugia, specialmente tra queste aree, perché non prevedere pannelli e segnaletica chiara (way finding) che permetta di capire dove sei in relazione agli altri luoghi del progetto (i tre parchi Pescaia, Vittime delle Foibe e il Nuovo Parco, e Chico Mendez, ma anche il Centro di Quartiere, la stazione, il centro storico etc.) che indichi il percorso e l'arrivo e riporti anche le distanze, molto utile per chi fa sport e per chi percorre il circuito sia a piedi che in bicicletta; ok modificare, raddoppiare e/o spostare area cani esistente (creata con il contributo dell'Ass. Lillo&Friends) nel nuovo Parco, per creare più spazio davanti per area bambini etc. ma ricordare di garantire esigenze di luce, acqua, ombra e panchine.

Considerazioni generali relative a tutto il percorso, emerse da schede e discussione:

- Raffaele Goretti (Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità) "questo progetto è un'occasione da non sprecare, può diventare un fiore all'occhiello se si presta attenzione a questi aspetti": la questione è generale e riguarda le dimensioni dello spazio, "sapere dove si è" in ogni momento e poter vivere lo spazio urbano "con dignità", prevedere che tutto il progetto e in particolare i percorsi rispettino i **principi dell'Universal Design**
- **Ripristinare pavimentazioni dei percorsi previsti**, creare circuiti a cui dare continuità e accessibilità completa
- Tutto il percorso (Pescaia – Foibe – Mendez) dovrebbe essere promosso e segnalato come "**Percorso dei 3 parchi**" prevedendo pannelli e **segnaletica chiara (way finding)**, **accessibile a**

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

tutti, con scritte grandi (per ipovedenti e anziani), legenda in Brail e essere posizionata a una altezza leggibile da tutti

- Risolvere il problema dei **marciapiedi sconnessi e irregolari** e della mancanza di rampe e scivoli dove necessari, prevedere **illuminazione adeguata** (es. Via Diaz è buia, lampioni coperte dalle piante)
- Nei parchi: **ripristinare pavimentazioni** dei percorsi previsti e **evitare autobloccanti** o pavimentazioni che possano diventare velocemente sconnesse; **prevedere un'adeguata illuminazione**; **prevedere bagni** (del genere automatici autopulenti) e/o segnalare chiaramente quelli esistenti.

Considerazioni puntuali anche progettuali, emerse da schede e discussione:

- Proposta per superare criticità sottopasso esterno su **via Mario Angeloni** (tra farmacia Comunale e stazione FS). Soluzione proposta: **passaggio pedonale a chiamata, con avviso acustico e striscia bullonata**
- Marciapiede lungo Via Mario Angeloni e vari pezzi al Bellocchio troppo alto, **mettere scivoli intermittenti o abbassare**
- **Adeguare marciapiedi** da Piazza Fonti di Veggio, lungo V. Mario Angeloni, fin alla Stazione FS
- Riattivare **impianti meccanizzati non funzionanti**: attraversamento Via Angeloni per P. del Bacio
- Garantire **accesso per tutti alla Piazza del Bacio**, binari Stazione FS (ascensore, pedana meccanizzata)
- Via Diaz da Via Martiri dei Lager: **manca illuminazione adeguata**
- Nuovo Parco: fare attenzione a **punto critico per sicurezza** (oltre a dislivello importante, manca luce e visibilità, potenziale pericolo per donne sole) lungo il percorso ciclopedonale di progetto previsto lungo via Baracca
- Creare **un ponticello in legno in quota in via Diaz** per collegare Parco Vittime delle Foibe e il nuovo parco (prato con porte da calcio)
- Nuovo Parco: lungo Via Baracca e via Settevalli **prevedere barriera verde** per mitigare rumore e traffico
- Parco Vittime delle Foibe, nuovo parco e parco Ottagono: per le **aree ristoro** invece di progettare edifici, prevedere le aree utili e attrezzarle con pavimentazione, luce e acqua, per future concessioni di attività
- Ok modificare, raddoppiare e/o spostare **area cani** esistente (creata con il contributo dell'Ass. Lillo&Firends) nel nuovo Parco, per creare più spazio davanti per area bambini, ma **garantire esigenze di luce, acqua, ombra e panchine**
- Percorso ciclopedonale da Chico Mendez: **verificare la fattibilità della pista ciclabile**, forse meglio **solo pedonale**
- Sicurezza dei marciapiedi dissestati da radici di alberi in via Magno Magnini
- Valorizzare il **sottopasso di Oikos**.

FOCUS PARCO DELLA PESCAIA

Dopo l'incontro pubblico presso La Casa del parco della Pescaia del 27 novembre, l'incontro focus con la Pescaia è stato preceduto da un primo momento informale avvenuto prima della passeggiata del 4 dicembre **su richiesta dell'Associazione ADA** (Associazione per i Diritti degli Anziani) per portare all'attenzione dell'amministrazione come contributo al percorso, un **progetto schematico** elaborato dall'Ass. sulla base di un precedente confronto aveva raccolto una serie di indicazioni, proposte e idee tra le associazioni coinvolte a vario titolo nelle attività della Casa del Parco e nella convenzione per la gestione del Parco della Pescaia nell'ambito del progetto Futuro nel Verde.

A questo è seguito un **incontro focus** (11/12) alla presenza di funzionari e dirigente dell'Area Risorse Ambientali del Comune di Perugia, con la Presidente Ada Girolamini dell'Associazione ADA (Associazione per i Diritti degli Anziani), responsabile della convenzione con il Comune di Perugia per la gestione del Parco della Pescaia nell'ambito del progetto Futuro nel Verde, che sulla base di un precedente confronto con le altre realtà organizzate e informali coinvolte nella fruizione e gestione del parco, **ha definito diverse specifiche e cambiamenti rispetto al progetto preliminare.**



Il Parco della Pescaia, infatti, da giugno scorso è stato **assegnato con convenzione** all'associazione e a un insieme di soggetti connessi firmatari e responsabili che si sono impegnati a trovare le forme migliori per gestire, mantenere e valorizzare il parco. L'associazione ha messo in campo risorse e idee, e previsto nel parco anche una serie di attività di animazione inclusiva, come ad es. il Corso di stimolazione cognitiva".

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

In questo contesto il progetto che è stato condiviso, che pone come **primo criterio quello di essere un "parco inclusivo"** propone alcune differenze rispetto al progetto preliminare, andando a specificare sulla base dell'esperienza degli utenti:

- lo sviluppo dei percorsi accessibili all'interno del parco;
- la segnalazione di procedere con il diradamento e il ripristino delle alberature 'non sane';
- la scelta di trasformare il campetto sportivo in una area attrezzata per 'agility dog' grazie all'interessamento di un soggetto gestore, attività connessa a passeggiate con i cani nel parco utili a migliorare anche la sicurezza;
- l'esigenza di creare una zona pavimentata (o in stabilizzato) intorno all'edificio che ospita le attività delle associazioni, per poter soddisfare le richieste della Asl in occasione di eventi pubblici che coinvolgano la possibilità di cucinare cibo, oltre all'ipotesi di riqualificare/migliorare l'area coperta attualmente da tendone, dove si svolgono numerose attività della comunità;
- l'idea di creare 'zone fitness' nel parco per le attività sportive all'aperto e di proseguire il 'percorso vita' proposto per l'area di Vittime delle Foibe e Nuovo parco;
- creare due zone per i giochi dei bimbi, di cui una recintata;
- prevedere un'area di orti in cassetta nella zona alta del parco lungo via XX Settembre, gestiti direttamente dall'Associazione;
- mantenere la previsione degli orti a terra del Progetto preliminare, da attrezzare e predisporre con futuri accessi, sistema di irrigazione (es., pozzi per raccolta d'acqua con allacci) e piccole rimesse per attrezzi per eventuali orti collettivi o simile come per il nuovo Parco di Via Diaz, l'Associazione vorrebbe coinvolgere la Scuola di Bernardino di Betto nella gestione;
- Ulteriormente, rimane la raccomandazione di prevedere anche per il Parco della Pescaia, il sistema di cartellonistica "Percorso dei tre Parchi".

Tali necessità e idee sono state espone a funzionari e dirigenti del settore Ambiente, che hanno raccolto lo **schema di progetto** come parte integrante del futuro definitivo e esecutivo del Parco della Pescaia. Su suggerimento degli uffici stessi, la raccomandazione è di **rivedere la posizione prevista** dal progetto preliminare per gli orti a terra, per **trovare una zona migliore dal punto di vista dell'esposizione**. Per tali orti, alla fine del percorso, si è proposto anche un altro potenziale soggetto per la gestione (ACLI Terra Via Sicilia), vedi **capitolo Soggetti interessati**.

Per il disegno di dettaglio **si rimanda allo schema di progetto presentato e consegnato dall'Associazione all'Amministrazione Comunale**. I progettisti incaricati sono invitati a un **confronto diretto** con l'Associazione in fase di progettazione definitiva, per tenere conto delle indicazioni ivi contenute.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

La giornata di co-progettazione (9/12) con i due Laboratori Tematici in parallelo – Laboratorio Tematico A “Qualificazione e ri-funzionalizzazione del sistema degli spazi verdi ed attrezzati per lo sport” e Laboratorio Tematico B “Potenziamento del ‘Centro di quartiere’ di via Diaz” – è stata il cuore del percorso e ha rappresentato il **momento pubblico conclusivo e più importante dell’intero percorso partecipativo**, perché ha permesso di **sistematizzare gli elementi emersi** nei primi due incontri partecipativi e nelle passeggiate.

Al Laboratorio sono stati **invitati a partecipare** attraverso invito email, coloro che si erano **iscritti negli appositi elenchi** dei due Laboratori Tematici A e B in occasione dei due Incontri Partecipativi (27/11 e 30/11), oltre ad alcune persone che durante le passeggiate o via email hanno chiesto espressamente di partecipare. L’invito è stato **spedito per conoscenza** anche a tutti coloro che si erano registrati nei registri presenze dei due incontri (27/11 e 30/11). Come per la Passeggiata Progettuale, alla quale erano stati invitati i tecnici dell’U.O. MOBILITA' E INFRASTRUTTURE, per i due laboratori tematici sono stati convocati direttamente funzionari, tecnici e dirigenti coinvolti nella progettazione del Progetto di Riqualficazione urbana per gli ambiti in questione, ovvero dell’AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO e dell’AREA RISORSE AMBIENTALI-SMART CITY E INNOVAZIONE, in modo da poter ascoltare direttamente le esigenze e indicazioni dei partecipanti, e rispondere a domande in merito all’attuale progetto preliminare e a eventuali limiti o vincoli.

Ai fini della costruzione di un documento contenente le raccomandazioni e indicazioni condivise al più possibile per la progettazione degli tre ambiti – essendo questo l’**obiettivo principale del percorso e oggetto dell’incarico** – per la giornata del **Laboratorio di Progettazione Partecipata del 9 dicembre**, è stato elaborato un programma operativo ‘pieno’ – della durata di 5 ore con una pausa pranzo di un’ora e mezza – con attività e passaggi svolti per **raggiungere i seguenti obiettivi**:

- 1) **Condividere** le indicazioni e osservazioni emerse e raccolte in tutti i momenti precedenti;
- 2) Fare emergere e documentare, al più possibile, la **ricchezza delle conoscenze e competenze** dei presenti riguardo i luoghi e le funzioni attuali delle aree del Progetto anche in riguardo delle trasformazioni desiderate e previste;
- 3) **Conoscere i partecipanti**, accogliere le loro intenzioni e esigenze e le loro più sentite speranze per uno o più ambiti del Progetto, nonché le progettualità di cui sono portatori e eventuali **disponibilità a collaborare** ai futuri sviluppi del Progetto;
- 4) Infine, lavorare creativamente (e in poco tempo) per discutere e confermare le indicazioni maggiormente condivise in un’ampia lista di contenuti (idee, raccomandazioni, proposte, ecc.) da consegnare al Comune, e soprattutto, ai progettisti incaricati.

In base a tali obiettivi, la giornata è stata **gestita con tecniche e metodologie partecipative conseguenti**: i due **Tavoli di Lavoro gestiti come focus group** per lasciare adeguato tempo alla discussione, preceduti da un momento iniziale di **valutazione collettiva della situazione attuale del sistema interconnesso di esigenze** attraverso il **M.O.V.E.**, e seguiti da una **plenaria finale di sintesi** dei risultati per confermare gli elementi **maggiormente condivisi**.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Progetto di Riqualificazione Urbana *Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta*

09 Dicembre 2017 – Ore 11.00 - 17.00
Centro Socio Culturale per Anziani La Piramide, Via Diaz



Foto: Pietro Pedercini

Il **Laboratorio di Progettazione** Partecipata, momento centrale e conclusivo del percorso partecipativo, si è svolto presso il Centro Socio Culturale per Anziani La Piramide, che si trova all'interno della parte esistente di ciò che diventerà il Nuovo Centro di Quartiere previsto dal Progetto generale di riqualificazione urbana. Per permettere ai partecipanti di lavorare a contatto con l'oggetto della co-progettazione, oltre che per l'utile configurazione degli spazi, è stato ritenuto il luogo ideale per lo svolgimento del Laboratorio. L'ospitalità da parte dell'associazione che gestisce il Centro Socio Culturale, ha rappresentato inoltre un **primo esperimento di convivenza di 'funzioni e persone differenti'** in uno spazio normalmente dedicato alle attività di persone di un'unica fascia di età, condizione auspicata per la gestione futura del Centro di Quartiere.

Il **programma della giornata di co-progettazione** della **durata di 5 ore**, dalle 11 di mattina alle 17 di pomeriggio, con una pausa pranzo di un'ora dalle 13,30 alle 14,30, è stato illustrato ai partecipanti all'inizio dell'incontro.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

PROGRAMMA ANNOTATO

- 11.00 Registrazione. Introduzione e Benvenuto.
 In Plenaria (tutto il gruppo). Presentazione degli Obiettivi della Giornata e Sintesi dei risultati delle tappe precedenti per percorso partecipativo.
- 11.30 In Plenaria. Attività di Valutazione Collettiva (M.O.V.E.)
- 12.30 Divisione in gruppi tematici (A e B) – Laboratorio Tematico A “Qualificazione e ri-funzionalizzazione del sistema degli spazi verdi ed attrezzati per lo sport” e Laboratorio Tematico B “Potenziamento del ‘Centro di quartiere’ di via Diaz”
- 13.30 Break per pranzo
- 14.30 Prosegue divisione in gruppi tematici. Discussione e co-progettazione di tutte le indicazioni per ciascun gruppo. Localizzazione delle proposte / indicazioni sulle planimetrie delle aree
- 16.00 In Plenaria. Socializzazione degli esiti dei lavori dei 2 gruppi. Discussione e condivisione delle ‘decisioni’ prese in ciascun gruppo.
- 17.00 In Plenaria. Attività ‘celebrativa’ *Un Augurio per il Nuovo Progetto*.
- 17.15 Saluti e Chiusura.

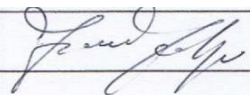
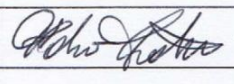
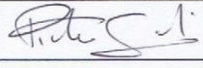
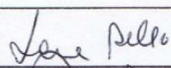
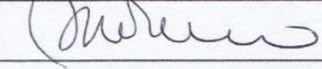
Registro partecipanti


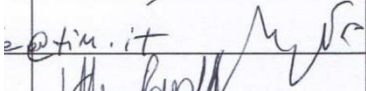
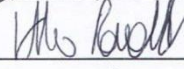
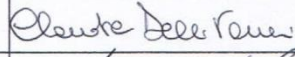
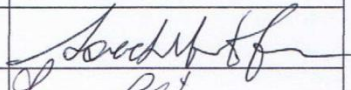

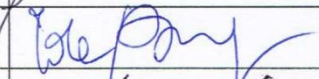
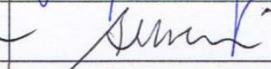
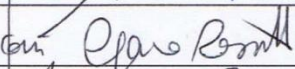
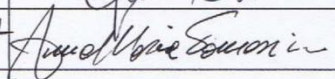
LABORATORIO TEMATICO A

Qualificazione e ri-funzionalizzazione del sistema degli **spazi verdi** ed attrezzati per lo sport

NOME E COGNOME	EMAIL / CONTATTI	<small>Acconsento al trattamento dei miei dati in conformità alle disposizioni della normativa (d.lgs. 196/2003 e succ. mod. ed int.) e autorizzo l'uso della mia immagine e la sua eventuale pubblicazione FIRMA</small>
MADONNA ALTA		
Vincenzo Besti		
Natale D'Addato		<i>N. D'Addato</i>
Anna Borzetta		<i>Anna Borzetta</i>
Gabriele Finauri		<i>Gabriele Finauri</i>
Daniele Regni		<i>Daniele Regni</i>
Guiducci Giulio		
<i>Corezzi Enzo</i>		<i>Corezzi Enzo</i>

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

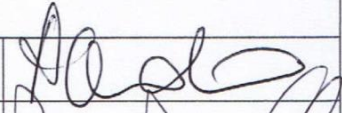
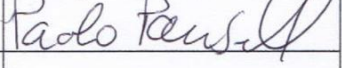
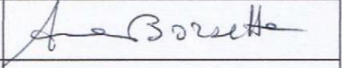
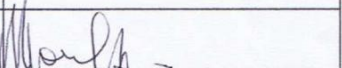
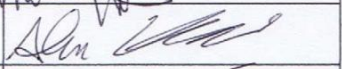

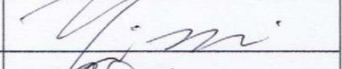
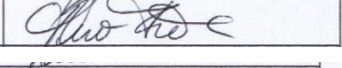
Francesco Frattegiani		
Fratini Roberta		
Fratini Paolo		
Roberto Sportellini		
Pietro Grandi		
CSG Francesco Orlandi		
Piedibus Laura Bello		
Piedibus Maria Rita Montanaro		
PESCAIA		
Marina Bocci		
Myriam Cherubini		

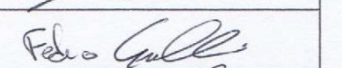
MARCO GRIGNANI		
BERARDINO BUONFANTINI		
ROSSETTI VITOLO		
DELLI VENERI CLAUDIA		
GIORGIO SACCHI		
CSG		
IDA BINAGLIA		
ALBERTO MERINI		
GAIA ROSSOTTI		
TOMASSINI ANNA MARIA		

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

LABORATORIO TEMATICO B

Potenziamento del "Centro di quartiere" di via Diaz per favorire l'associazionismo

NOME E COGNOME	EMAIL / CONTATTI	Acconsento al trattamento dei miei dati in conformità alle disposizioni della normativa (d.lgs. 196/2003 e succ. mod. ed int.) e autorizzo l'uso della mia immagine e la sua eventuale pubblicazione FIRMA
MADONNA ALTA		
Vincenzo Aquino		
Paolo Pauselli		
Carlo Pica		
Anna Borzetta		
Carloni Gianluca		
M. Grazia Marcacci		
Alessandro Vestrella		
Giovanni Rende		
Fiorucci Roberto		
Fratini Paolo		

Roberto Sportellini		
Michele Volpi		
CSG		
Gabriele Biccini Coop ASAD		
PESCAIA		
Vittorio Rossetti		LABORATORIO A
Tiziana Casale		
VALERIA BIGERNA		

Dopo la registrazione dei partecipanti (**48 persone** compresi i tecnici, funzionari e dirigenti del Comune di Perugia) e la presentazione degli Obiettivi e delle modalità di svolgimento giornata di co-progettazione, l'incontro è cominciato con una breve presentazione (anche grafica) ai partecipanti dei **risultati delle tappe precedenti** del percorso: chi ha partecipato, con quale spirito e quali speranze; le osservazioni e indicazioni – positive e negative – più rappresentative emerse nei due incontri pubblici e nelle due passeggiate progettuali con rispettiva mappatura.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

A seguire è stata spiegata la prima attività di co-progettazione, ovvero l'attività di **M.O.V.E.**, una **valutazione collettiva** delle aree di Progetto, svolta in maniera 'proattiva' e propositiva verso gli spazi e le situazioni che i singoli (e il gruppo) vogliono migliorare.

CHE COS'È IL M.O.V.E.?

M.O.V.E. ©Lorenzo, Bishop 2004 ovvero in letteralmente in italiano "la mossa" o "muovere" è uno strumento di valutazione collettiva, molto efficace per fare una "analisi della situazione" di un contesto esistente in modo "proattivo", ovvero propositivo verso uno spazio-sistema-situazione che un gruppo di persone o rappresentanti, vuole migliorare. L'acronimo "M.O.V.E." è di per sé un'icona potente che implica l'intenzione di "andare avanti", "fare qualcosa" per cambiare o trasformare l'oggetto o gli oggetti della consultazione.

Le quattro lettere (che funzionano meglio in italiano) rappresentano i quattro compiti assegnati al gruppo e cioè indicare quali aspetti, componenti o caratteristiche, vorrebbero:

Mantenere – tutto quello che va già bene nel / per il quartiere e in particolare per le aree verdi attrezzate e per la centralità rappresentata dal Centro di Quartiere

Organizzare – non c'è, si dovrebbe ancora fare nel / per il quartiere e in particolare per le aree verdi attrezzate e per la centralità rappresentata dal Centro di Quartiere

Valorizzare – quello che c'è, ma si potrebbe migliorare nel / per il quartiere e in particolare per le aree verdi attrezzate e per la centralità rappresentata dal Centro di Quartiere

Evitare – da non fare più nel / per il quartiere e in particolare per le aree verdi attrezzate e per la centralità rappresentata dal Centro di Quartiere



Foto: Pietro Pedercini

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

I singoli post-it sono stati scritti e sistemati dai partecipanti su **quattro cartelloni per ciascun ambito tematico** (Tavola A - Sistema Spazi Verdi e Sport e Tavolo B - Centro del Quartiere) e successivamente è seguita una breve lettura ragionata dei post-it e un loro primo raggruppamento.

Il M.O.V.E. è stato utile a realizzare una **valutazione collettiva della situazione attuale del sistema interconnesso di esigenze** e permettendo di riflettere e **analizzare la vocazione degli spazi verdi e aperti e del Centro di quartiere, in relazione a percorsi e funzioni integrate**, da parte di tutto il gruppo insieme, per poi suddividersi portandosi il proprio cartellone di M.O.V.E. e lavorare ad approfondire i singoli ambiti di progetto in gruppi tematici.

Segue la trascrizione completa del M.O.V.E. per l'ambito del Verde Attrezzato e Sportivo

MANTENERE (già va bene così....)	TAVOLO A
<ul style="list-style-type: none"> ▪ “Alberature e Edificio Pescaia” ▪ “Apertura della Natura” ▪ “Area verde davanti Via del Cantone non ha bisogno di irrigazione. Campo da Basket” ▪ “Non stravolgere il Parco delle Foibe ma valorizzarlo (Pavimentazione, illuminazione, arredo)” ▪ “Pavimentazione della parte del Parco Vittime delle Foibe situata tra i palazzi” ▪ “Spazio accoglienza (tavoli e panchine)” ▪ “Struttura complessiva presente di servizi (giochi, animali,...)” ▪ “Area Cani Lillo & friends” ▪ “Spazio per animali” ▪ “E’ necessario migliorare” 	
ORGANIZZARE (non c’è, ancora da faee..)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ “Percorsi accessibili di collegamento realmente fruibili da tutti” ▪ “Visibilità, attrezzature, comunicazione” ▪ “Piste ciclabili per collegare Pescaia, Stazione, Parco B, Minimetrò Pian di Massiano, Percorso Verde” ▪ “Integrare le diverse aree specializzandole” ▪ “Orti didattici con promozione Biodiversità. Spazi sportivi” ▪ “Collegare con ponte pedonale ciclabile il parco delle Foibe con l’area verde oltre Via Diaz”. ▪ “Percorsi accessibili a tutti i pedoni nelle vicinanze delle scuole del territorio (Kennedy, Bernardino di Betto, Comparozzi, Pestalozzi)” ▪ “Attrezzature per lo sport per gli adulti” ▪ “Campi sportivi per varie attività sportive” ▪ “Parco Pescaia: Comunicazione tramite cartellonistica o pannelli informativi alla cittadinanza tutta di cosa c’è e cosa si fa” ▪ “Creare continuità tra le aree verdi e/o percorsi pedonali” ▪ “Sicurezza: entrambi i parchi si presentano inospitali soprattutto per minorenni e in ore serali” ▪ “Lampioni con sistemi di sicurezza ben collocati per evitare atti vandalici e teppisti” ▪ “Uno spazio verde di solo prato con alberi a isola” ▪ “Giornate di quartiere per la pulizia dei parchi. Giornate dedicate ai bambini” ▪ “Organizzare area per piccole feste di quartiere con Street food” ▪ “Creare una proloco per momenti ricreativi (mercatini di natale, feste, musica, cucina, cinema, cori, piccoli spettacoli)” 	

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “Includere nel progetto anche l’area verde tra via del Macello e l’Ottagono”
- “Riqualificare le aree dedicate allo sport, ed in particolare i campi da calcetto già presenti”
- “Organizzare la manutenzione”
- “Una cura più attenta dei parchi (manutenzione e pulizia)”
- “Piantare alberi da frutta negli spazi aperti, realizzare siepi/barriere verdi ai confini”
- “Spazi verdi: pensare a dei bagni pubblici, rimettere tavoli e panche”
- “Sviluppare delle specificità: attività di più ampio respiro non solo per il quartiere”
- “Collegamenti tra aree verdi. Finalizzazione spazi per attività. Alberi dove non ci sono. Garantire accessibilità per i disabili e creare più spazi per la sosta”
- “Zona Barbecue o ristoro nella zona del parco vicina alla strada per incentivare incontri di quartiere”
- “Se si attiveranno gli orti pubblici prevedere dei pozzi per la raccolta dell’acqua e per innaffiare”
- “Area Verde attrezzata per adolescenti lungo l’area verde di Via Diaz”
- “Parco della Pescaia: organizzare meglio lo spazio in basso, non solo orti urbani ma migliorare i camminamenti in pietra, pulizia di aree incolte/degradate”
- “Creare campetti per giocare a basket/volley/giochi di squadra (no calcio)”
- “Creare accessi da via Cotani a Via Chico Mendez, delimitare con piante zona verde confinante via Baracca”
- “Mega albero di Natale in area verde e fontana con panchine”
- “Spazi Pic-nic attrezzati per italiani ed extracomunitari”
- “Percorso ciclo-pedonale. Nuove funzioni al piano terra degli edifici limitrofi il parco. Collegamento Chico-Mendez/Foibe. Sistemi Smart. Orti Urbani”
- “Aree giochi attrezzate e moderne”
- “Hotspot internet, panchine internet, area ristoro, punti di ricarica smartphone, Fontanelle pubbliche”
- “Installare panchine realizzate con materiali diversi dal legno per evitare invecchiamento/rotture e manutenzione”
- “Panchine in materiale non deperibile (alluminio o INOX), staccionate in ferro (no materiali deperibili), tinture idrorepellenti e vernici repellenti, cestini per residui canini (grande abbondanza)”

VALORIZZARE (c’è, ma può migliorare...)

- “Cartellonistica (distanze, percorsi, ecc.), accoglienza (tavoli, panchine, bagni, punto ristoro)”
- “Invitare associazioni varie ad animare le aree verdi”
- “Collegamenti importanti tra le varie aree verdi”
- “Parco Pescaia: centro socialità presso casetta di quartiere”
- “Creare percorsi che attraversano e congiungono i parchi”
- “Parco Pescaia: Bagni pubblici e coinvolgimento scuola ad indirizzo artistico di Via Canali”
- “Parco Pescaia: illuminazione”
- “Parco Foibe: panchine e area giochi per bambini”
- “Ripensare totalmente il giardino tra la Piramide e il centro anziani”
- “Valorizzare area verde Genna 2 (parte di Madonna Alta ma escluso dal progetto iniziale)”
- “Parchi giochi da migliorare con strutture avventura”
- “Illuminazione nei vari parchi, punti internet, punti ristoro”
- “Migliorare le fontanelle sempre otturate”
- “Campo basket (pavimentazione), Campo Calcio/reti protezione e porte, Illuminazione”
- “Strutture tecniche base per coinvolgere i residenti nella gestione: Acqua, Luce, Piccole rimesse”
- “Potare gli alberi”
- “Potatura alberi in particolare nel parco della Pescaia”

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “Maggiore cura del verde pubblico”
- “Riqualificare le zone perimetrali dei parchi, sporchi e rifugio di tossicodipendenti”
- “Lo skate Park di Piazza del Bacio deve invece essere un “ingresso verde” alla piazza, unico vero accesso (oggi ancora monco) anche per eventuali turisti in visita. Skate Park da spostare nel Parco Chico Mendez”

EVITARE (da non fare più...)

- “Pianificare interventi urbanistici PRIMA di coinvolgere la popolazione e di DECIDERE come e con cosa attrarre nuovamente i cittadini ad utilizzare questi spazi della città”
- “Skatepark. Fondamentale ascoltare per la progettazione gli sportivi, per evitare di costruire una struttura inadeguata”
- “No nuovo cemento no strutture fisse di grandi dimensioni”
- “No cemento nè catrame”
- “Evitare la situazione venutasi a creare nel parco della Pescaia”
- “La presenza massiccia dei piccioni”
- “Lo spaccio di droga”
- “L’esclusione”
- “Collocare spazi di aggregazione in prossimità di abitazioni, palazzi, case, causa rumore e renderebbe invivibile la zona”
- “Area verde p.zza del Bacio: no parco skate”
- “Evitare la creazione di aree buie e nascoste nei parchi”
- “Evitare spazi nascosti da verde (arbusti)”
- “Cementificazione con attrezzature spesso inutili”
- “Zone isolate che favoriscono i fenomeni di criminalità”
- “Orti”
- “Non recintare le aree verdi”
- “No area skate ma campo polivalente (basket/calcio) illuminato e coperto”

Segue la trascrizione completa del M.O.V.E. per l’ambito del Nuovo Centro di Quartiere

MANTENERE (già va bene così...)

TAVOLO B

- “Edifici esistenti”
- “Strutture esistenti”
- “Locali esistenti”
- “Luogo di socialità e parcheggi gratuiti”
- “Fruibilità”
- “Mantenere la funzionalità di centro anziani”
- “La vitalità delle diverse associazioni presenti sul territorio nel rispetto delle diverse finalità”

ORGANIZZARE (non c’è, ancora da faee..)

- “Introdurre funzioni utili alla cittadinanza”
- “Strutture per aggregazione di sicuro utilizzo”
- “Centro di scambio per famiglie, associazioni ma anche per commercianti e imprese”
- “Centro famiglie come punto di ascolto. Formazione e sostenibilità per famiglie in difficoltà”
- “Spazi per associazioni diverse che organizzino eventi anche culturali”
- “Attività per fasce di popolazione. Pubblicità e promuovere l’aggregazione per i giovani”
- “Manutenzione e comunicazione”

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “Va fatta conoscere la struttura”
- “Maggiore apertura alle associazioni”
- “Maggiore condivisione da parte di associazioni dei locali pubblici già presenti”
- “Coordinamenti efficaci se sistematici e con chiari obiettivi rispetto alla complessità del vivere comunitario”
- “Più integrazione tra cittadini, associazioni e servizi”
- “Telecamere, ronde polizia, pulizia siringhe & rifiuti”
- “Maggiore illuminazione, presenza di telecamere”
- “Parcheggi pubblici e gratuiti specialmente zona stazione, Via Sicilia, Ottagono, Via del Macello”
- “Incentivare riqualificazione ottagono”
- “Coinvolgere attività commerciali ed imprenditoriali, attrarle nel quartiere attraverso l’esposizione del progetto, la concreta possibilità di parteciparvi in fase iniziale e di attuazione, aiutarle (anche economicamente) ad avviare l’attività”
- “Realizzare il centro dove serve maggiormente (dubito che sia Madonna Alta)”
- “La maggior parte dei cittadini di Madonna Alta non conosce la Piramide né il centro socioculturale né è a conoscenza delle funzioni che svolge”

VALORIZZARE (c’è, ma può migliorare...)

- “Migliorare l’acustica della Piramide”
- “Migliorare il verde”
- “Rendere sicuri gli attraversamenti pedonali (es. Via Baracca)”
- “Manutenzione per evitare l’abbandono”
- “Manutenere ristrutturando ove necessario, efficientamento energetico e rispetto per l’ambiente”
- “Ripensare la funzione della scalinata (anche con una copertura?)”
- “Struttura artistica come architettura innovativa”
- “Importanza di un lavoro sociale per facilitare integrazione e lavoro di rete”
- “Processi di integrazione reale”
- “Valorizzare integrazione italiani-stranieri. Maggiore controllo della criminalità”
- “Ufficio della Cittadinanza come promotore, attivatore e coordinatore sociale dell’Ufficio della cittadinanza
- “Presenza associativa buona con miglioramento rete e incrocio di competenze attraverso il centro di quartiere”
- “Le competenze già presenti sul territorio”
- “Valorizzare la nozione di centro di quartiere tramite l’organizzazione di eventi”
- “Forme di coordinamento tra le varie attività”
- “E’ indispensabile sistemare e riempire gli spazi dell’Ottagono rimasti vuoti (uffici, negozi, ecc.), sarebbe possibile una facoltà dell’UNIPG? Sopra e accanto ci sono tanti mini appartamenti per gli studenti”

EVITARE (da non fare più...)

- “Cemento”
- “Diminuzione degli spazi aperti”
- “Cementificazione”
- “Evitare di valorizzare nuove volumetrie ma recuperare/ottimizzare quelli esistenti”
- “Lasciare a se stesse le associazioni e la popolazione una volta attuato il progetto, specialmente continuare la manutenzione delle aree verdi e degli arredi urbani”
- “Luoghi ghetto e fenomeni di razzismo”

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “inadeguatezza ed esclusività”
- “Luogo chiuso e di non risposte”
- “Che rimanga solo di alcuni storici utenti”
- “Evitare che diventi un centro solo per gli anziani ma aprirlo anche ai giovani”
- “Strutture piccole e inutili”
- “Frammentazione di interventi”
- “Sovrapposizione di progetti”
- “Sovrapporre progetti e interventi”
- “Pianificare interventi urbanistici prima di coinvolgere la popolazione e decidere come e con cosa attirare nuovamente i cittadini ad utilizzare questi spazi del quartiere”

Dopo l'attività di M.O.V.E, si è proceduti alla suddivisione in gruppi di lavoro in base alle liste di iscrizione ai **Laboratorio Tematico A “Qualificazione e ri-funionalizzazione del sistema degli spazi verdi ed attrezzati per lo sport”** e **Laboratorio Tematico B “Potenziamento del ‘Centro di quartiere’ di via Diaz”** e alla sistemazione dei due gruppi in sale separate.



Ai Tavoli, i partecipanti – 26 al primo gruppo e 15 al secondo, più 6 tra funzionari, dirigenti e tecnici del Comune di Perugia) – hanno lavorato per due ore e mezzo, con la **metodologia del Focus Group combinata con l'approccio del Metaplan**, ovvero giro di presentazione dei partecipanti, discussione moderata dal facilitatore e sintesi su post-it e cartelloni da parte dei facilitatori. Per permettere di comprendere al meglio il Progetto Preliminare sono state preparate stampe delle tavole e delle relazioni di progetto da far girare tra i partecipanti da consultare in autonomia.

Dato il diverso oggetto della discussione, e essendo il Tavolo A partecipato da un gruppo numericamente più grande con un tema più ampio e complesso legato a funzioni e usi distribuiti in

aree anche distanti tra di loro, i due Tavoli sono stati gestiti e soprattutto restituiti in maniera leggermente diversa, come si evince dalla seguente trascrizione completa.

LABORATORIO TEMATICO A

Qualificazione e ri-funzionalizzazione del sistema degli **spazi verdi** ed attrezzati per lo **sport**

In questo gruppo, moderato da Raymond Lorenzo (co-conduttore) con l'aiuto di Pietro Pedercini (facilitatore), prima di iniziare una riflessione puntuale e progettuale sulle specifiche localizzazioni e contenuti del progetto desiderato, ciascuno dei partecipanti è stato invitato a presentarsi e di indicare un aspetto del Progetto generale di Riqualificazione, che avesse particolarmente 'a cuore'. Di seguito la trascrizione di ciò che è emerso.

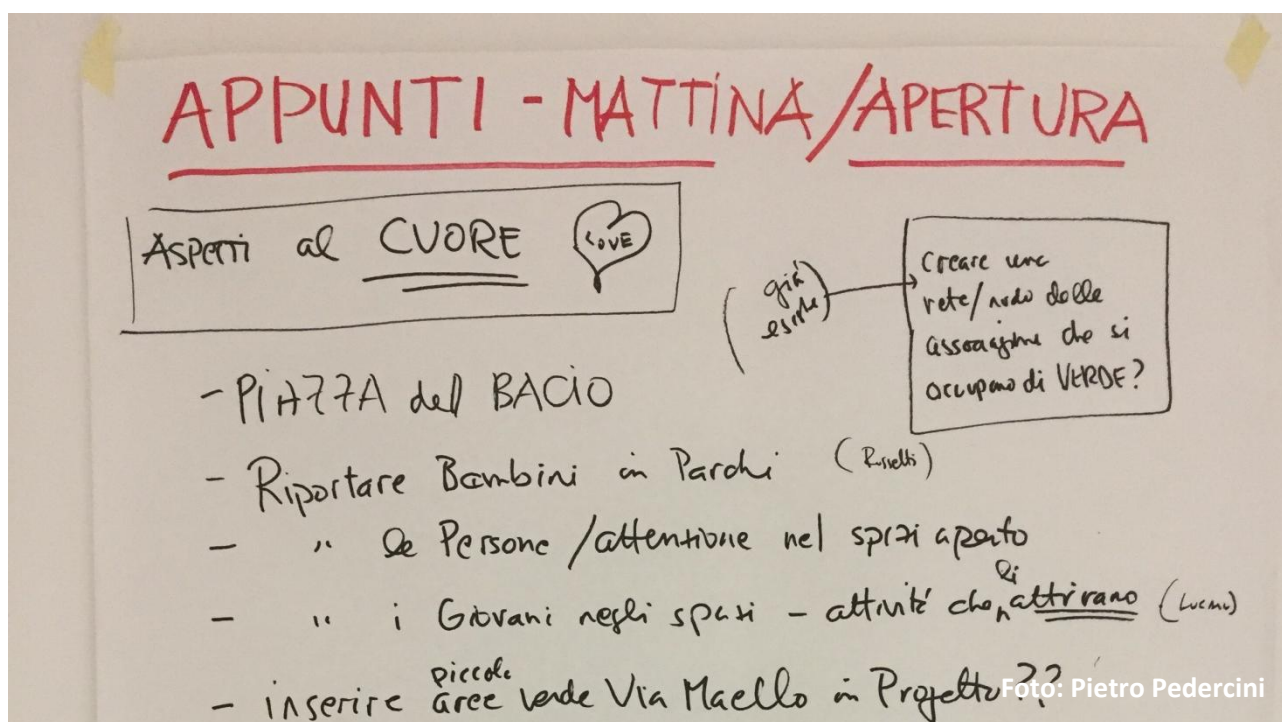
Autopresentazione e aspetti del Progetto che i partecipanti hanno 'a cuore'

- "Piazza del Bacio dovrebbe riguadagnare dignità e bellezza (come da Progetto di A. Rossi); preoccupazione per l'inserimento dello skate park alla testa della 'Piazza'" (Ida Binaglia)
- "Il progetto dovrebbe operare per riportare i bambini a giocare liberamente nel Parco delle Foibe e nelle aree aperte verdi, e non, del quartiere" (Vittorio Rossetti)
- "Riportare la gente a considerare l'importanza degli 'spazi aperti' e a uscire da casa" (Gaia Rossetti)
- "Riportare i giovani negli spazi verdi e aperti del quartiere con funzioni ed attività che attirino le persone fuori dalle case, nei parchi e piazze" (Arch. Bernardino Buonaforte)
- "Fare di tutto per inserire la piccola area verde in Via del Macello nel Progetto (finora esclusa)"
- "Sviluppare idee ed attività con i giovani, all'aperto. Dare spazio alla creatività e alle varie forme d'arte negli spazi nuovi che andranno creati" (Francesco Orlandi, CSG)
- "Quest'idea [vedi sopra] è un modo per fare vivere il quartiere e ed è anche utile per far uscire dal problema della droga. Scoprendo altre forme di 'divertimento' " (Servizio Civile / CSG)
- "Portare le persone per la strada ed 'uscire dalla solitudine" – quindi dare attenzione alle interconnessioni e ai percorsi, accessibilità e anche alle opportunità di prendersi cura dello spazio" (Laura Bello, Piedibus)
- "Rinnovare e aumentare i campi di basket e calcio e calcetto" (Servizio civile / CSG)
- "Prestare attenzione all'accessibilità (vedi passeggiate valutativa) dare informazione, in anticipo, delle difficoltà lungo il percorso. Dare continuità ai marciapiedi, per es. ridurre l'uso del auto e, quindi, non aumentare i posti parcheggio" (Gina Melcarne, Piedibus)
- "Rendere 'semplice' l'accessibilità: continuità, 'universal design', illuminazione e corridori verdi. Riportare una conoscenza del verde, delle stagioni per i bambini, in particolare" (Maria Rita Montanaro, Piedibus)
- "Curare gli spazi e prestare attenzione al decoro / bellezza contro il degrado e l'appropriazione dello spazio da parte di 'malintenzionati'"

Comune di Perugia
Progetto di Riqualficazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Spero che l'area di Madonna Alta Ovest, detta Genna 2, possa essere inglobata nel Progetto – specificamente il Parco degradato vicino alla piscina Grifus e prevedere una connessione o percorso che colleghi questo ambito al sistema del Progetto (una petizione è stata presentata a Sindaco, vedi Allegato 1)". (Paolo Fratini, rappr. di M. Alta Genna2)
- "Le 'aree libere' devono essere veramente 'libere' – vedi grande area vicino a Via Tuzi – non dovremmo sovra-attrezzarla". (Pietro Grandi)
- "Che si crei una rete e nodo delle associazioni che si occupano del Verde." (Annamaria Tommassini)

L'Ing. Piro risponde per primo alla questione di Piazza del Bacio (e Rossi). Non ci sarà un'ulteriore stecca e nessun teatro è previsto. Offre un'ulteriore informazione sui contenuti e limiti del Progetto, legata ad alcuni aspetti espressi dai partecipanti; sulla questione della gestione del verde (e relativamente a 'Futuro nel Verde') e delle interconnessioni tra i tre parchi e con un sistema di percorsi ciclo-pedonali più ampio Comune-Lago-Regione previsto. Infine, ha spiegato il percorso verso i progetti – il bando per la progettazione, che includerà le raccomandazioni e linee guida emerse dalla partecipazione – e promette che i singoli progetti saranno presentati e discussi con il quartiere (e modificati eventualmente), prima delle loro definizione finale.



Dopo la pausa pranzo attraverso una discussione collettiva e guidata dai facilitatori, si è proceduto ad analizzare e discutere delle singole aree e degli spunti progettuali, esigenze e indicazioni relative.

Tali indicazioni sono state mappate sulle planimetrie attraverso l'uso dei post-it e con riferimento al M.O.V.E. del mattino e agli 'aspetti del Cuore' come sintesi della discussione.

Segue la trascrizione organizzata per ambiti 'spaziali' dei punti concordati dal gruppo.

Indicazioni organizzative, metodologiche e di principio – indirizzati al Comune.

- Il comune dovrebbe tenere aperti i canali di comunicazione iniziati in questa fase. Migliorare le info disponibili sul sito Comune (o altro sistema), aggiornandole rispetto ai passaggi dal Bando, Progettazione, Cantiere, ecc.
- Individuare referenti sia nel Comune che nel Quartiere per facilitare la comunicazione
- Rispettare i tempi, accorciandoli quanto possibile ... ‘tempi non biblici’
- Prevedere incontri / laboratori pubblici con i progettisti incaricati durante la fase di progettazione per verificare il loro ‘tener conto’ delle indicazioni / linee guide dalla partecipazione (per i singoli ambiti progettuali e/o per Progetto complessivo)
- Attenta gestione dei cantieri per non recare troppi disturbi
- Considerare un Concorso per individuare un Nome per il Parco (Nuovo)
- Infine, il Comune dovrebbe imparare (per il futuro) da quest’esperienza, iniziare con la partecipazione molto prima della fase progettuali, nella fase di pianificazione e definizione di linee generali.

Indicazioni generali per tutte le aree

- Un parco aperto, veramente libero ed accessibile a tutti. “no recinzione”
- Percorsi verdi per passeggiare, accessibili a tutti, non dritti ma sinuosi.
- Mantenere il più possibile l’alberatura esistente (“non toccare nessun albero sano”)
- Nuove funzioni e forme attrattive e belle per portare le persone di tutte l’età fuori dalle case nei parchi, strada, piazza (contro la ‘solitudine’, pervasa)
- Utilizzare materiali durevoli per le strutture e essenze naturali entrambi di facile manutenzione
- No a ulteriore ‘cementificazione’ - quindi attenzione ai materiali scelte per percorsi, pavimentazione, arredi, ecc.
- Prestare attenzione ai con visivi (garantire visibilità) alle aree funzionali (e agli ingressi) per questione sicurezza
- Confinare con siepe / barriere verdi lunghe le vie molto trafficate (ad es. Via Tuzi)
- Evitare interventi / funzioni costose (‘pesanti’) in aree isolate e non controllabili, specialmente nelle prime fasi
- Considerare l’inserimento di rimesse piccole / decorose per materiali e attrezzi per la manutenzione comunitaria
- Considerare l’inserimenti di bagni pubblici / di facile manutenzione in punti strategici sui percorsi
- Inserire un continuo e chiaro sistema informativo / orientamento – cartelloni ‘per tutti’ - lungo tutti i percorsi / ingressi / nodi
- Garantire percorso(i) ad anello che colleghino i due parchi permettendo corse e camminate lunghe

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Seguire sentieri e tracce 'spontanee' (esistenti, creati dalle camminate) nella definizione di ulteriori percorsi in aree 'nuove' (in particolare, nella grande area 'Sud' vicino a via Tuzi).

Indicazioni specifiche per il Parco Vittime delle Foibe



- Il parco è "l'anima degli anziani", e, quindi, è suggerito di facilitare il loro ruolo di 'custodi naturali' e migliorare i luoghi per loro accoglienza / socializzazione;
- Posizionare nodi, a volte, vicini ai parco giochi, inserire tavoli scacchi anche in quest'area
- Lasciare le due panchine in cemento (come 'luogo della memoria')
- Migliorare raccolta rifiuti: cestini in legno decorosi vicino aree attive + cestini per raccolta differenziata (triplo) appena fuori gli ingressi al parco (dove fattibile) + cartelloni 'persuasivi'
- Riqualificare il parco gioco (nell'area attuale) con la conoscenza che gli utenti sono prevalentemente 2 – 12 anni; considerare alcuni 'giochi d'avventura / interattiva'. Prevedere posti seduti per adulti nelle vicinanze, zone ombre, fontanella;
- Lasciare intatta la 'biblioteca degli alberi' (bosco didattico) e migliorare la sua fruibilità e sistema informativo e potenzialità educativa (vedi connessione concettuale con eventuale 'orto(i) didattico(i) in area Nuovo Parco);
- Considerare prolungamento del percorso di 'street art' e creatività giovanile proposta per l'area di sopra (tra Centro Arte e area sportiva). Potrebbe essere rivolta a fasce d'età bambini / anziani.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “Hotspot internet, panchine internet, area ristoro, punti di ricarica smartphone, con più fontanelle pubbliche (non otturabili)”
- “Installare panchine realizzate con materiali diversi dal legno per evitare invecchiamento/rotture e per facile manutenzione”
- Panchine non solo lungo i percorsi, ma anche a gruppo, per socializzare.
- **‘Punto Ristoro’** – (piattaforma n. 3) per quest’area si è parlato dell’esigenza di creare opportunità per ‘cene comunitarie’, ‘eventi con street food’, carrello gelato, ecc. Quindi, fare un intervento ‘soft’ nella prima fase provvedendo tutti i necessari allacci, servizi, pavimentazione, illuminazione, ecc. Nel futuro, non si esclude la possibilità di un chiosco o struttura permanente.
- **‘Ponte di collegamento’** – creare un collegamento tra Parco delle Foibe e il nuovo Parco con un ponte decoroso e bello che passa sopra Via Diaz.
- Incentivare nuove funzioni al piano terra degli edifici lungo il Parco
- Proseguire cartellonistica (con distanze, percorsi, informazione locale ecc.) + rendere l’illuminazione ‘smart’ comprensibile agli abitanti – con display info meteo, consumi ecc.

Indicazione specifiche per alcuni determinati luoghi e funzioni che sono emerse dalla discussione e trascritte e localizzate sulle planimetrie

L’area del Anfiteatro naturale è stato apprezzato con le seguenti raccomandazioni:



Foto: Raymond Lorenzo

- Predisporre servizi (allaccio elettricità, acqua, illuminazione) e superficie idonee ma non intrusive o sovradimensionate per feste di quartiere, concerti, spettacoli, ecc.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Distanziare eventuale palco (muovibile) e sistemare la collinetta / arena in tale modo di non recare disturbo alle vicine abitazioni;
- Creare un'area barbecue e pic-nic con arredi, servizi, allacci, ecc.
- Inserire *un* elemento naturale di grande richiamo e visibilità – chi ha detto 'albero di natale' (abete), chi 'una quercia. Comunque, un simbolo / icone di richiamo comunitario.
- Apprezzato ponte di collegamento (*Tensegrity*) sopra Via Settevalli.

Per Parco Giochi. La nuova area gioco per bambini 'inclusiva' è stata apprezzata dovrebbe applicare al massimo il principio di 'Play for All' e mantenere la posizione del progetto preliminare. Qui esiste la possibilità di creare una connessione e sinergia con la richiesta di un giardino/orto sensoriale. Inoltre, è stato espresso l'esigenza per un 'Parco Gioco' adatto per giovani del tipo 'palestra all'aperto' o simile (da individuare la locazione).

Il Campetto di Calcio. L'attuale campo dovrebbe rimanere dov'è ed essere riqualificato (ma insistono che non si dovrebbe fare un campo sintetico). Inoltre,

- Nelle aree adiacenti bene il frutteto e eventuali altri 'sport libere nel verde'.
- fare Proseguire 'percorso vita' per tutt'area



Foto: Raymond Lorenzo

L'idea degli Orti. L'idea preliminare di numerosi orti individuali (sul genere 'orto dei pensionati') è sembrata sovradimensionato e non è piaciuto affatto. Invece, altri concetti che promuovano e educano sull'idea dell'agricoltura / natura / biodiversità regionale in città sono condivisi per esempio:

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Orti didattici e giardini sensoriali o orti in cassetto, etc.
- Prevedere accessi, suolo, l'acqua, ecc.
- Predisporre sistema irrigazione (per es., pozzi per raccolta d'acqua con allacci)
- Prevedere piccole rimesse per attrezzi nelle vicinanze delle case per eventuali orti collettivi, se / quando i cittadini decidono e si organizzano per la gestione le aree saranno disponibili.

L'area sportiva Via Diaz e sport in generale. E' considerato fondamentale riqualificare e migliorare il campo di calcio in Via del Cantone, ma c'è dissenso riguardo la scelta di fare un campo sintetico. Secondo alcuni cittadini quello attuale-naturale ha un drenaggio perfetto .

- Riqualificare il campo basket di (con nuova pavimentazione e reti) e provvedere campo calcio/reti protezione e porte, Illuminazione
- Inserire attrezzature per sport per adulti
- Aumentare l'offerta di attrezzature sportive e migliorare/ riqualificare le esistenti - basket, volley, giochi di squadra – no ulteriori spazi per il calcio.
- Non dovrebbe essere gestito da una singola associazione sportiva.

L'area per i Cani. L'area per i cani attuale è localizzato bene ed e' molto apprezzato e utilizzato quindi deve rimanere dove è. Inoltre, è stato suggerito che:

- L'area dovrebbe essere, eventualmente, ingrandita e 'girata' di 90° (per lasciare più spazio per / tra il nuovo parco gioco (nel progetto preliminare).
- Nuove recinzioni dovrebbero essere appoggiate sopra un muretto di cinta (pietra, mattoni o il 'vietato' cemento) per rendere impossibile la fuga dei cani.
- Rendere più decorosi e funzionali gli arredi e mantenere e aumentare le aree ombreggiate.

Piazza del Bacio / Skate Park. Dalle valutazioni emerse nei primi incontri (27, 30/11) sembrava che lo skate park è stato effettivamente bocciato da 'tutte' le persone 'non giovani'. Nella discussione nel workshop 9.12, invece, abbiamo sentito raccontare del coinvolgimento precedente con gli skater e dell'effettiva richiesta di uno spazio specifico di qualità per quest'attività ancora molto praticato. Lo spazio scelto (testa della Piazza del Bacio) è considerato idoneo per diversi motivi (non reca disturbi alle abitazioni, in un'area di forte connotazione giovanile, ecc.) e quindi il gruppo ha 'approvato' la locazione ma offre alcune indicazioni per i progettisti:

- Incontrare gli skaters per definire funzioni / attività desiderate
- Garantire una decorosa interconnessione con la Piazza esistente
- Un "ingresso verde" alla piazza, unico vero accesso (oggi ancora monco) anche per eventuali turisti in visita
- Garantire nella progettazione ampio spazio verde per altre attività e utenti.

LABORATORIO TEMATICO B

Potenziamento del “Centro di quartiere” di via Diaz

In questo gruppo, moderato da Viviana Lorenzo (conduttore) prima di iniziare la discussione collettiva relativa ai destinatari e alle nuove funzioni desiderate per il Nuovo Centro di Quartiere, i partecipanti sono stati invitati a presentarsi e raccontare eventuali progettualità di cui erano portatori. Di seguito la trascrizione di ciò che è emerso. La discussione è stata trascritta grazie anche agli appunti e all’aiuto di Fiammetta Pierini, tecnico dell’AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO.



Foto: Pietro Pedercini

Partecipanti al Tavolo B:

- Enrico Antinoro, abitante da 30 anni di Madonna Alta, dirigente dell’AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO e coordinatore di tutta la progettazione del Progetto di Riqualificazione e del Tavolo di Coordinamento per il percorso partecipativo, conosce esigenze e qualità del quartiere; “l’obiettivo di questo progetto è la riqualificazione architettonica (e non funzionale, le attività attuali restano!) da destinare alla gente e all’associazionismo, quello che speriamo è un contributo da parte dei partecipanti di miglioramento della progettazione”;
- Daniele Regni, servizio civile nazionale e studente di ingegneria, interessato al progetto
- Alessandro Vestrella, servizio civile di Informagiovani (abitante di Cordigliano) studente di ingegneria, interessato al progetto per lo studio di laboratori ed eventi
- Giovanna e Federico, del Centro Servizi Giovani dell’Ottagono (servizio comunale aperto tutti i pomeriggi) per confrontarsi sulle idee del progetto. Organizzano laboratori con i giovani (arteterapia, videoediting, english conversation....)

- Gabriele Biccini lavora nel quartiere per gestire l'educativa territoriale (scuola Pestalozzi ed altro), cooperativa (Auriga) per servizi sociali ed animatori territoriali, gruppo scout, e 2/3 volte l'anno usano la Piramide per animazioni territoriali (es. Festa della Befana, 400/500 persone)
- Michele Volpi, componente di varie associazioni presenti nel territorio (formatore LAV e Nati per Leggere) e abitante per i suoi primi 18 anni. "Rinoceronte teatro" sede in via della Sposa e sala in comodato d'uso in via del Macello che stanno risistemando in autonomia attraverso un crowdfunding di risorse e competenze. Interessati al progetto per capire come interagire ed anche eventualmente a spazi. "Coscienza Verde" per aiutare nella manutenzione e utilizzazione dei parchi (esempio: lettura nel verde)
- Grazia Marcaccia ha vissuto 10 anni nell'area e 5 anni lavorato alla Berlioli come assistente sociale, è attuale consigliere comunale interessata alla partecipazione in sé perché crede nel ruolo degli uffici comunali per il coordinamento delle associazioni e nella promozione sociale, nell'interazione tra ente e cittadini
- Valeria Bigerna educatrice Ufficio Cittadinanza Le Fonti in via Campo di Marte per ascoltare. Come ogni Ufficio di Cittadinanza gestiscono un tavolo di coordinamento territoriale e quindi è in ascolto per riportare quanto emerge a chi interessato ma impossibilitato a venire oggi. Cercano di lasciare al cittadino la progettualità degli spazi che poi vivono, aiutando a gestire concretamente eventi e attività
- Tiziana Casale presidente Progetto Donna, associazione nata 2 anni fa, contrasto a ogni forma di discriminazione e violenza verso le donne, anziani, disabili, studenti Forniscono tutela giuridica, opportunità di lavoro etc. Organizzano corsi di formazione e convegni in materia. Lavorano in maniera esclusiva su questo territorio ed in rete con altre associazioni antiviolenza, chiedono un luogo aperto al pubblico, per accogliere le persone e offrire spazi per corsi "Casa del Progetto Donna"
- Paolo Pauselli, presidente della scuola Giordano Bruno e presidente Forum Famiglie direttivo Umbria, interessato al family hub
- Becchetti Franco, AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO, dirigente Ufficio che si occupa del progetto del nuovo Centro, vede una platea di potenziali interessati tra i presenti
- Barcaccia Stefano, AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO ha materialmente disegnato il progetto presentato per avere i finanziamenti, dell' Ufficio che si occupa del progetto del nuovo Centro
- Pierini Fiammetta, AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO, tecnico dell' Ufficio che si occupa del progetto del nuovo Centro (trascrittrice)
- Marini Franco, UO Pianificazione Urbanistica, coordinatore generale della progettazione dei 18-19 progetto compresi nel PRU, vede l'ampliamento del centro come motore del progetto complessivo
- Viviana Lorenzo (facilitatrice del tavolo)

La presentazione e discussione connessa ha impegnato tutta la prima parte del lavoro del Tavolo, fino alla pausa pranzo e ha portato alla luce anche l'**assenza nel tavolo di residenti** attuali del quartiere (probabilmente dovuto al maggiore interesse da parte di questi a partecipare nel Tavolo

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Tematico A), giudicato da parte dei partecipanti come un problema. Dopo la pausa pranzo alcuni residenti che sedevano nel Tavolo A, sono stati perciò invitati a partecipare al Tavolo B:

- Paolo Fratini, rappresentante comitato Area Genna 2 “Madonna Alta Vecchia”, valutano richieste per il loro piccolo parco da riqualificare e viene per conoscere il progetto ed avere spunti per riqualificare il loro piccolo spazio
- Fiorucci Roberto, abitante via Martiri dei Lager per informarsi e consigliare spunti per lo spazio
- Laura Bello, Piedibus di Madonna Alta abitante di via Cortonese per dare una partecipazione attiva in materia di viabilità e spazi
- Ivo Mariani, pensionato abitante di Madonna Alta
- Valeria Brecchia, Uff. Cittadinanza Madonna Alta
- Alberto Merini, abitante del quartiere
- Gaia Rossetti, abitante del quartiere
- Vincenzo Aquino, Rappresentante associazione famiglie numerose, vede il Centro come punto di riferimento per le famiglie, interesse a dare una mano per la gestione del Centro.

A questi si è aggiunti la sig.ra Valeria Brecchia, dell’Ufficio di Cittadinanza della palazzina Berioli.

Dopo la **descrizione del Progetto preliminare del Nuovo Centro di Quartiere** presentato per vincere il finanziamento, da parte dell’Ing. Becchetti, si è passati alla discussione collettiva, di cui seguono gli interventi trascritti.

- Paolo Fratini Rappresentante comitato Area Genna 2 : a) Carenza di spazi per associazioni e comitati, richiesto spazio condiviso. b) è possibile ricavare ulteriori spazi nell’area scopert sopra e alla gradinata esistente?
- Ivo Mariani: Non eliminare le scale perché d’estate vengono utilizzate. Funzioni: condivide l’utilizzo del piano 1 per attività sportive che risponde alle esigenze del quartiere (arti marziali, scherma, danza, etc...) che non è solo degli anziani, spazi piccoli per associazioni non li ritiene adatti alla zona. L’ideale sarebbe solo per attività sportive. Manutenzione mancante della fontana all’esterno che era apprezzato, salvaguardare e manutentare lo spazio esterno, ok riqualificare la scalinata ma senza sottrarre lo spazio al verde, perché funziona bene così la piazza: solo mantenere perché l’estate è sempre affollata
- E. Antinoro da cittadino è in parte d’accordo con Ivo Mariani perché questa progettazione sia l’opportunità per ottenere uno spazio utile, sia all’ interno che all’esterno, a tutte le tipologie e ceti sociali della cittadinanza del quartiere. L’associazionismo dovrà non solo usufruire degli spazi ma anche prendersene cura e animare il quartiere.
- Laura Bello e Fiorucci Roberto: lo spazio per associazionismo lasciarlo libero per dare la possibilità a molteplici utilizzi, spazi flessibili
- Fiorucci Roberto: pensare all’efficienza energetica, pensare ai bagni nel parco come in tutti i bagni (anche automatici)

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Nel nuovo corpo è possibile un tetto utilizzabile, spazio praticabile? (Risposta tecnici: no perché per raggiungere una altezza utile per le attività sportive, si immaginato una copertura leggera e inclinata, non praticabile)
- È prevista la riqualificazione del Cva per attivare ulteriori spazi per attività sportive?
- Gabriele Biccini: il Cva è sempre pieno. Le associazioni che reggono nel territorio sono quelle più radicate come l'oratorio, le nuove vanno a scemare quindi sarebbe l'ideale non dare sedi fisse. All'esterno utilizzare spazi per essere utilizzato dalle associazioni quindi con attrezzature connesse all'interno. Utili anche spazi commerciali legati alle associazioni (vedi case di quartiere di Torino). La zona ha dei forti substrati con differenze sociali che andrebbero smussate (vedi nelle scuole le diverse percentuali di bambini stranieri)
- V. Brecchia: integrare volontariato con cittadinanza e con le figure professionali. Il quartiere è denso di popolazioni straniere da integrare perché ormai radicate e quindi creare spazi di coordinamento di tali realtà
- Gaia Rossetti: la parte chiusa dovrebbe essere una struttura aperta e gestita istituzionalmente per creare una fluidità di ingressi per creare aggregazione, pari opportunità per tutti e far interagire le varie associazioni. Piano terra libero e aperto anche architettonicamente flessibile, facile e visibile dall'esterno, siano luoghi di incontro non solo di associazioni per i soci. Cmq avere anche dei piccoli spazi più raccolti per attività tipo progetto donna od altro
- Progetto Donna: le associazioni non hanno spazi, si incontrano nelle abitazioni con mezzi autofinanziati e con volontariato a titolo gratuito pur fornendo un servizio utile a tutta la comunità
- Grazia Marcaccia: necessità di una regia con la giusta professionalità per gestione gli spazi anche nella progettazione tenere conto di un ufficio per tale regia. All'esterno sfruttare la scalinata per creare un "teatro" all'esterno
- Viviana Lorenzo: E' possibile spostare alcuni fondi per migliorare l'edificio della Piramide soprattutto nell'acustica?
- Enrico Antinoro: Tema rimodulazione degli interventi per spostamento dei fondi è da escludere, i fondi che potrebbero essere recuperati saranno utilizzati per migliorare gli interventi di interconnessione dei luoghi interessati
- Valeria Bigerna: Palco esterno per rappresentazioni sarebbe utile. Anche al posto pista skate sarebbe ideale spazio per rappresentazioni teatrali, culturali
- Vincenzo Aquino Rappresentante associazione famiglie numerose: chiede spazio per un punto di riferimento per le famiglie per incontri a tema e per attività di supporto e consulenza. Comunque va bene anche uno spazio che possa essere condiviso con altre associazioni.

Tale discussione è stata **appuntata e trascritta** durante l'incontro da parte del conduttore, anche su un **grande cartellone**, per permettere a tutti i partecipanti di seguire la discussione e di correggere o integrare eventuali aspetti.

Questa modalità è servita a far emergere e organizzare i vari argomenti con una logica che permettesse di evidenziare oltre agli eventuali **utenti e usi immaginati** e ai relativi **aspetti di**

carattere organizzativo, anche i conseguenti aspetti distributivi e progettuali dello spazio. Tale articolazione ha permesso al gruppo di riflettere anche sulla **relazione del Nuovo Centro con l'antistante Piazza Dante Alimenti**, con il CVA la Piramide e le aree verdi circostanti.



Foto: Viviana Lorenzo

Segue la trascrizione completa del cartellone di sintesi integrata con gli appunti del facilitatore. I post-it tra virgolette sono stati scritti o detti direttamente dai partecipanti.

Indicazioni relative al Centro di Quartiere

Funzione Generale del Nuovo Centro. Il Nuovo Centro dovrà essere un “luogo di aggregazione” che deve essere in grado di “promuovere la socialità degli abitanti e non solo delle associazioni” o dei soggetti organizzati; vuol diventare un modello di socializzazione. Altre considerazioni:

- fermo restando le funzioni attuali (centro anziani, proloco, uffici comunali) si auspica una maggiore condivisione di spazi e usi e che si apra l’uso degli spazi a altre fasce di età e altri gruppi
- il Progetto di Riqualificazione Urbano è visto come l’inizio di un processo virtuoso

CONTENUTI/I (a chi è rivolto e cosa...)

Cosa:

- attività sportive “soft”, “per avvicinare allo sport” più che sportive vero e proprio.
- “Sì a luoghi di pratica sportiva, no ad attività sociali, no ad uffici di associazioni varie” (Ivo Mariani)

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- “No a sedi di associazioni che lavorano nel sociale, sì ad attività sportive e culturali che rispondono alle necessità della popolazione, la partecipazione va fatta con i cittadini. Il dibattito è monofiltrato da chi lavora nelle associazioni” (Ivo Mariani)
- “Adibire gli spazi a attività polivalente da destinare a attività non solo sportive ma anche associazioni e comitati per incontri etc.”
- Organizzare eventi sportivi in collaborazione con il centro sportivo vicino
- Spazio polivalente ok per attività di laboratorio teatrale (Teatro Rinoceronte)
- Un luogo dove si “festeggiano le feste di tutti”
- “Nel piano terra inserire una cucina e un salone da utilizzare per feste di quartiere e dei privati cittadini, fare delle feste di cucina etnica, e lasciare libera la sala di giorno per i bambini e ragazzi che vogliono riunirsi con tavolini e sedie” (risposta, c’è già una cucina nell’edificio e la piramide è il luogo per le feste)
- “Feste di quartiere; organizzazione di eventi di quartiere, creare laboratori gratuiti gestiti da persone del quartiere in cui le persone mettono a disposizione le proprie capacità”
- “Piccola biblioteca di quartiere”

A chi:

- Per giovani (mostre fotografiche, cineforum o altro)
- Per famiglie italiane e straniere
- Per bambini italiani e stranieri
- Per le donne, serve uno spazio per le nostre attività di formazione, corsi, promozione dell’impresa femminile etc., va bene anche se condiviso (Progetto Donna)
- Un luogo per fare rete con altre associazioni
- Si potrebbe connettere e unire spazi associativi e commerciali
- Deve essere un punto di riferimento per le famiglie
- “Punto di riferimento, supporto, consulenza, informazione per le famiglie”

Come va gestito:

- Gli spazi devono essere legati a un modello di intervento integrato, dove magari educatori professionisti affiancano i volontari per lavorare nel quartiere
- La struttura può fare da riferimento per aiutare a creare un gruppo di volontari stabili
- Modello di gestione che includa anche i cittadini, che permetta il dialogo tra spazio esterno e interno, perciò no a lottizzazione ovvero uso esclusivo (benché a orari) da parte di associazioni, perciò è importante che sia gestito pubblicamente, per dare una regia che organizzi, aggregi e apra a tutti
- Ok condividere gli spazi tra diverse associazioni e soggetti, attraverso la regia di un referente istituzionale

Perché è importante:

“non creare quartieri nei quartieri, isolati (gelosi di spazi etc...) l’isolamento è un problema”

CONTENITORE (spazi aperti e interni, connessione con CVA e piazza antistante..)

Caratteristiche generali per la progettazione. A partire dagli usi prefigurati, la progettazione dell'edificio dovrebbe rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Flessibilità negli spazi per le associazioni, con possibilità di uso condiviso e a rotazione
- “Lasciare gli spazi più aperti possibili all'interno del nuovo edificio”
- Spazi “facilitanti”, il più possibile informali
- La progettazione deve essere orientata a una configurazione “intermodale, aperta e non fissa”

Edificio e distribuzione:

- Edificio altamente performante sul piano energetico
- OK sala polivalente al 2° piano, anche per incontri di media dimensione oltre che per attività sportive soft; attenzione all'acustica
- Partizioni mobili per un uso interno diversificato nel tempo
- Prevedere alcune salette per piccoli gruppi che siano spazi “neutri” (evitare caratterizzazione per non discriminare e per privacy)

Relazione interno/esterno, rapporto con la piazza e con il CVA la Piramide

- Il Piano terra deve risultare più “aperto” e invitante. Anche per la parte esistente, prevedere di aprire di più alcuni spazi (attuali magazzini, il bar...)
- “E' il verde la vera piazza del quartiere”
- Connettere interno e esterno
- “Riqualificare la piazza di connessione tra i due edifici, risistemando le fontane e inserendo telecamere”
- “Spazio serra solare sopra le scale per utilizzo estate inverno”
- Riqualificare gradonata esterna per vedere spettacoli o cinema all'aperto, e coprire con struttura indipendente per poterne usufruire con il sole o la pioggia

Piazza Dante Alimenti

- Mantenere il verde nella Piazza, con un disegno del verde più integrato con l'aspetto “organico” dei parchi attorno (non giardino all'italiana come è adesso) ma lasciando la parte a piazza pavimentata con visuale libera tra scalinata e CVA (vedi sotto)
- Integrare nella piazza una pedana utile per attività teatrale all'aperto, musica, spettacoli, cinema all'aperto, attrezzata con allaccio luce (armadio); la pedana però non deve essere una barriera architettonica
- Mantenere acqua e fontanelle (magari più accessibili per gioco bambini)

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Panchine sotto alberature o coperture per ombra, basta non interrompere visuale libera
- “E’ possibile utilizzare Piazza Alimenti??”
- “Togliere le fontane, perché tolgono spazio utile a reali attività che non sono solo fintamente estetiche”
- La piazza è d’estate già molto usata, fare attenzione a non perdere l’uso attuale.

Concluso il lavoro nei tavoli tematici alle 16.30 il gruppo si è riunito nuovamente in plenaria per la **socializzazione degli esiti** del lavoro e la **discussione e condivisione delle ‘decisioni’** prese in ciascun gruppo.

Questo ha permesso anche di discutere l’andamento del Laboratorio le cui modalità e esiti sono state in generale apprezzate da tutto il gruppo, e di aggiungere alcune ulteriori raccomandazioni e idee specifiche come ad esempio la proposta di organizzare un **Concorso di idee** nel quartiere per **individuare un Nome per il Nuovo Parco**.



Infine, per chiudere la giornata, i partecipanti sono stati invitati a lasciare un ultimo pensiero, sempre per iscritto, un ‘augurio’ per il futuro del nuovo Progetto – ciò che desiderano che accada o altro – come traccia e valutazione del percorso svolto. I post-it sono stati apposti dai partecipanti mentre lasciavano l’incontro, sulla planimetria aerea delle aree di Progetto, quale **“Augurio per il Nuovo Progetto”** e il suo futuro sviluppo.

Segue trascrizione completa di quest’ultima attività.

- Auguri di Buon Lavoro!

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Per la prima volta sento che il vostro interesse è anche il mio, per questo vi auguro, con affetto, Buon Lavoro!!
- Un Progetto per la Comunità
- Esserci Insieme!
- Mi auguro che il Progetto venga portato a termine in tempi non 'biblici' e che la manutenzione venga effettuata
- Che venga realizzato in tempi brevi
- Manca un Progetto Sociale vero e proprio, ma comunque auguri
- Che sia la volta buona per fare scendere la gente per strada, per piazze e parchi
- 4 passi tutti i giorni!
- Un ambiente aperto di piante, animali, persone
- Un luogo vivo, vivace di attività e giovani
- Mi auguro che il Progetto soddisfi i bisogni del quartiere e non delle associazioni
- E' difficile che il Progetto sia finalizzato per tutte le esigenze
- Memento Mori
- Esserci insieme: Amministrazione e cittadini
- Un Progetto è meglio di 10 comizi
- Che tale Progetto valga in futuro come esempio, e che vada in porto. Grazie
- Quando si sta insieme per creare *il bello e il buono* è sempre produttivo! Ciao
- Auguro di fare bene stando attenti a quello che abbiamo detto insieme.

RACCOMANDAZIONI E LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE EMERSE DAL PROCESSO PARTECIPATIVO (documento consegnato ai progettisti)

*Il presente capitolo riporta integralmente le **raccomandazioni di carattere generale e le indicazioni progettuali puntuali per i singoli ambiti tematici**, così come emerse e condivise dai partecipanti durante il percorso partecipativo e consegnate ai progettisti nel documento **Raccomandazioni e linee guida per la progettazione emerse dal processo partecipativo**.*

Oltre a una generale raccomandazione di procedere già da ora con una **migliore manutenzione** delle aree da riqualificare e nel prevedere per i nuovi interventi **materiali durevoli e modalità di manutenzione facili e possibilmente economiche**, si raccomanda di prevedere per la realizzazione dei diversi interventi, **fasi di realizzazione suddivise in momenti di durata contenuta** che non interrompano per troppo tempo l'uso e la frequentazione attuale delle singole aree, per non creare una situazione per cui vengano successivamente abbandonate.

Durante la fase di progettazione definitiva, **i progettisti sono comunque tenuti a prevedere momenti di confronto con i principali stakeholder** indicati dall'Amministrazione (vedi Capitolo Soggetti Interessati), oltre che con gli uffici competenti e con i professionisti incaricati del processo partecipativo.

E' auspicabile inoltre prevedere almeno **un incontro pubblico** (o laboratorio partecipativo) verso la fine della fase di progettazione definitiva, **per presentare i progetti prima della loro finalizzazione** e successivo disegno esecutivo e verificare il 'tener conto' delle indicazioni e linee guide emerse dalla partecipazione.



Foto: Viviana Lorenzo

1. Sistema del verde, delle aree attrezzate e sportive

Per la Riqualificazione del Parco Vittime delle Foibe e aree verdi limitrofe (Nuovo Parco senza nome), dell'area sportiva di Via Diaz, del Parco della Pescaia e per la realizzazione della Pista Skate in P.zza del Bacio, sono stati raccolti elementi progettuali durante tutto il percorso comprese le indicazioni maggiormente condivise emerse negli incontri Informativi e partecipativi, durante le passeggiate progettuali e poi tali elementi sono stati approfonditi in dettaglio e confermati nel Laboratorio Tematico A "Qualificazione e ri-funzionalizzazione del sistema degli spazi verdi ed attrezzati per lo sport" del laboratorio di progettazione partecipata finale (9/12).

Segue una schematizzazione degli elementi progettuali che valgono per tutte le aree, e successivamente elementi generali e di dettaglio per le singole aree di progetto.

In generale

- Introdurre nuove funzioni e forme attrattive e belle per portare le persone di tutte l'età fuori dalle case nei parchi, strade e piazze ("contro la solitudine pervasiva nel quartiere")
- Utilizzare i principi del *Design for All* (più comunemente noto come *Universal Design*) per assicurare l'accessibilità degli spazi a tutti gli utenti
- Mantenere il più possibile le alberature esistenti ("non toccare nessun albero sano")
- Utilizzare materiali durevoli per le strutture e essenze naturali, entrambi di facile manutenzione
- "No a ulteriore cementificazione"
- Per i percorsi per i quali è necessario assicurare una percorribilità continua per biciclette, carrozzine, passeggini ecc., ridurre al minimo le superfici pavimentate, no a pavimentazioni sconnesse o che possano sconnettersi nel tempo (del tipo autobloccanti) e illuminazione adeguata
- Prestare attenzione ai con visivi: garantire visibilità verso le aree funzionali delle diverse attività e dagli ingressi per migliorare la sicurezza reale e percettiva
- Considerare l'inserimento di rimesse piccole e decorose per materiali e attrezzi per la manutenzione comunitaria
- Considerare inserimento di bagni pubblici di facile manutenzione, meglio se automatici e autopulenti, in punti strategici lungo i percorsi
- "Evitare la creazione di aree buie e nascoste nei parchi", "evitare spazi nascosti da verde (arbusti)" e zone isolate che favoriscono i fenomeni di criminalità
- Per eventuali nuovi parcheggi nelle aree contigue ai nuovi parchi, prevedere superfici drenanti e materiali ecocompatibili
- Inserire un chiaro sistema informativo / orientamento lungo tutti i percorsi / ingressi / nodi, ovvero un sistema di segnaletica e cartelloni "Percorso dei 3 Parchi" (come meglio spiegato nella sezione 2.Sistema dell'accessibilità).

Parco Vittime delle Foibe - vedi Mappa 1

- "Il parco è l'anima del quartiere"; quindi rinforzare le sue funzioni e identità
- Riqualificare il Parco giochi (nell'area attuale) tenendo conto che gli utenti sono prevalentemente 2 – 12 anni; prevedere alcuni 'giochi d'avventura e interattiva'. Prevedere sedute per adulti nelle vicinanze con zone ombre, più fontanelle e giochi d'acqua
- Gli anziani sono "custodi naturali" quindi, migliorare i luoghi predisposti per la loro accoglienza e socializzazione; posizionare nodi per la socializzazione (sedute, tavoli, ecc.) vicini al parco giochi; inserire tavoli per gli scacchi anche in quest'area; le due panchine in cemento esistenti, anche se

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

scomode e poco utilizzate, sono considerate “un luogo della memoria”, quindi mantenerle e valorizzarle

- Lasciare intatta la ‘biblioteca degli alberi’ (bosco didattico) e migliorare la sua fruibilità e sistema informativo e potenzialità educative (per es., in connessione concettuale con eventuale ‘orto didattico’, o simile, in area Nuovo Parco)
- Il percorso di ‘street art’ e creatività giovanile proposto per l’area tra la Casa degli Artisti e l’area sportiva di Via Diaz, dovrebbe essere prolungato attraverso il parco Vittime delle Foibe e essere rivolto anche a fasce d’età più giovani
- Prevedere “hotspot internet, panchine internet, area ristoro, punti di ricarica smartphone, con più fontanelle pubbliche (non otturabili)”
- Installare panchine realizzate con materiali durevoli e di facile manutenzione
- Prevedere panchine non solo lungo i percorsi ma anche a gruppi, per la socializzazione
- ‘Punto Ristoro’ – per quest’area si è parlato dell’esigenza di creare opportunità per “cene comunitarie”, “eventi con street food”, carrello gelato, ecc. Quindi, fare un intervento ‘soft’ nella prima fase provvedendo tutti i necessari allacci, servizi, pavimentazione, illuminazione, ecc. Nel futuro, non si esclude la possibilità di un chiosco o struttura permanente.
- ‘Ponte di collegamento’ – creare un collegamento tra Parco delle Foibe e il nuovo Parco con un ponte in quota decoroso e bello, magari in legno, che passi sopra Via Diaz **(1)**
- Proseguire con sistema di segnaletica e cartelloni “Percorso dei 3 Parchi” (come meglio spiegato nella sezione 2. Sistema dell’accessibilità)
- Per facilitare la cura e la raccolta dei rifiuti, inserire cestini decorosi in legno vicino a tutte le aree attive e cestini per raccolta differenziata (del tipo ‘triplo’) appena fuori dagli ingressi del parco (ove fattibile). Prevedere una cartellonistica ‘educativa e persuasiva’
- Rendere l’illuminazione ‘smart’ comprensibile agli abitanti – con display info meteo, consumi, ecc.
- Facilitare attraverso il disegno degli spazi, l’insediamento eventuale di nuove funzioni al piano terra degli edifici lungo il parco.

Nuovo Parco senza nome (nuova progettazione) - vedi Mappa 1

- Deve essere un ‘parco aperto’, veramente libero ed accessibile a tutti: “no recinzione”
- Percorsi verdi per passeggiare e ciclabili, accessibili veramente a tutti, non dritti ma sinuosi
- Confinare con siepe / barriere verdi o altro, lungo le via molto trafficate, per mitigare inquinamento acustico e atmosferico (es. Via Baracca, Via Tuzi)
- *Per gli ‘Orti’* – l’idea preliminare di numerosi orti individuali (sul genere “orto dei pensionati”) non è piaciuta affatto. Invece, altri concetti che promuovano e educino all’idea di agricoltura / natura / biodiversità regionale in città sono condivisi, per es. orti didattici e giardini sensoriali, orti sinergici e orti in cassetta ecc. Per queste aree potenziali, prevedere aree esposte adeguatamente nelle vicinanze delle case, futuri accessi e predisporre sistema di irrigazione (es., pozzi per raccolta d’acqua con allacci) e piccole rimesse per attrezzi per eventuali orti collettivi (se / quando i cittadini o altro soggetto organizzato si organizzi per la gestione)
- Evitare interventi costosi e ‘pesanti’ in aree isolate e non controllabili, specialmente nelle prime fasi dell’evoluzione del parco (ad es. nell’Area dell’Anfiteatro, vedi sotto)
- No a strutture fisse di grandi dimensioni
- Garantire percorso(i) ad anello che colleghino il nuovo parco, il parco delle Foibe ed oltre, per facilitare corse, camminate e pedalate lunghe

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Creare più spazi accoglienti per la sosta lungo i percorsi
- Prestare attenzione a *punto critico per la sicurezza* (2) lungo il percorso ciclopedonale di progetto previsto affianco a via Baracca: oltre a presentare un dislivello importante, manca luce e visibilità, rappresentando un potenziale pericolo per donne sole
- Inserire un 'percorso vita' con postazioni per le attività fisiche adatto a tutte l'età (questa idea è stata proposta anche per il Parco della Pescaia)
- Seguire sentieri e tracce 'spontanee' (esistenti, creati dal cammino quotidiano) nella definizione di ulteriori percorsi in aree 'nuove' (in particolare nella grande area sud, vicino a Via Tuzi)
- Piantare / localizzare gli alberi "a isola"
- L'idea degli 'alberi da frutta' è piaciuta molto. Meglio se raggruppati in maniera 'naturale' come un frutteto organico, non alberi in fila. Una buona localizzazione potrebbe essere la fascia verde lungo Via Diaz (3) a fianco all'"Area sport attivo" (vedi sotto), senza escludere la possibilità di prevedere frutteti anche in altre parti del parco
- Prevedere nel Nuovo Parco uno o più 'punti ristoro', sempre facendo un intervento 'soft' nella prima fase provvedendo tutti i necessari allacci, servizi, pavimentazione, illuminazione, ecc. Nel futuro, non si esclude la possibilità di un chiosco o struttura permanente. Una delle localizzazioni potrebbe essere nella parte alta della fascia verde lungo Via Diaz, area visibile dalla strada e vicina a altre attività commerciali (4)
- Per 'Area sport attivo' - Il *Campetto di Calcio* (5) creato in maniera autonoma dai residenti nell'area vicina a Via Diaz, dovrebbe rimanere dov'è ed essere riqualificato (no per il campo sintetico, sì per porte e illuminazione). Nelle aree adiacenti bene il frutteto ed è stata espressa l'esigenza / idea di creare un 'Parco Giochi' adatto per giovani e bambini del tipo 'palestra all'aperto' ovvero strutture per il movimento e lo sviluppo motorio del tipo 'palestra all'aperto', e eventualmente predisporre spazi per altri 'sport liberi nel verde'. Prosegue il 'percorso vita'
- Per il *'Dog Park' (area cani)* (6) – quello attuale è molto apprezzato e utilizzato, quindi deve rimanere dove è, eventualmente, ingrandito e ruotato di 90° per lasciare più spazio per il nuovo parco giochi e area attrezzata del progetto preliminare. Le nuove recinzioni dovrebbero essere appoggiate sopra un cordolo (in pietra, mattoni o il 'vietato' cemento) per impedire eventuali fughe di cani. Rendere più decorosi e funzionali gli arredi e mantenere e aumentare le aree ombreggiate
- Per *Parco Giochi* – Oltre a riqualificare e migliorare le aree gioco presenti, l'area gioco 'inclusivo' per bambini previsto dal progetto è stato apprezzato e dovrebbe applicare al massimo i principi del 'Play for All' e mantenere la posizione del progetto preliminare. Qui esiste la possibilità di creare connessione e sinergia con la richiesta di un giardino/orto sensoriale.
- L'area dell' *'Anfiteatro naturale'* (7) previsto nel progetto preliminare è stato apprezzato con le seguenti raccomandazioni:
 - Predisporre servizi (allaccio elettricità, acqua, illuminazione) e superficie idonee ma non intrusive o sovradimensionate per feste di quartiere, concerti, spettacoli, ecc.
 - Collocare allacci per eventuale palco (rimuovibile) e sistemare la collinetta / arena in area più vicina alla strada e in modo tale da non arrecare disturbo acustico alle vicine abitazioni;
 - Creare un'area barbecue e pic-nic con arredi, servizi, allacci, ecc.
 - Inserire un elemento naturale di grande richiamo e visibilità – chi ha detto grande "albero di natale" (abete), chi "una quercia". Comunque, un simbolo / icona di richiamo comunitario, visibile anche da fuori l'area

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Apprezzato il progetto di riqualificazione del *Ponte di collegamento* a cavallo di Via Settevalli
- Proseguire con sistema di segnaletica e cartelloni “Percorso dei 3 Parchi” (come spiegato nella sezione 2. Sistema dell’accessibilità)

Mapa 1 – localizzazione delle proposte e indicazioni raccolte (base: Progetto preliminare)



Legenda

- | | | |
|--|-----------------------------------|---------------------------------|
| (1) Ponte di collegamento tra il Parco delle Foibe e il Nuovo Parco | (3) Frutteto | (6) Dog park (area cani) |
| (2) Punto critico per la sicurezza | (4) Possibile area ristoro | (7) Anfiteatro naturale |
| (5) Area sport attivo | | |

Area sportiva di Via Diaz

- Ok riqualificare e migliorare il campo di calcio, ma c’è dissenso riguardo la scelta di fare un campo sintetico, quello naturale, secondo i cittadini, ha un drenaggio perfetto
- Campo basket (ok nuova pavimentazione prevista da progetto e reti); Campo Calcio/reti protezione e porte, illuminazione
- Inserire anche area fitness all’aperto per adulti
- Aumentare l’offerta di attrezzature sportive e migliorare/ riqualificare le esistenti - basket, volley, giochi di squadra – no ulteriori spazi per il calcio

Parco della Pescaia

Per il Parco della Pescaia, oltre ad alcune raccomandazioni emerse da parte dei partecipanti all’incontro informativo e partecipativo del 27/11 presso la Casa del Parco della Pescaia:

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Evitare i numerosi orti individuali proposti nell'idea preliminare (sul genere 'orto dei pensionati') ritenuti generatori di degrado;
- Prevedere anche un'area fitness per adulti e nuove aree gioco per i bambini
- Miglioramento della viabilità, accessibilità e sicurezza all'interno del Parco

e durante la passeggiata progettuale:

- Rendere superficie calpestabile nel vialetto d'uscita del Parco Pescaia verso Piazza Fonti di Veggio accessibile a tutti: carrozzelle, bici, anziani, passeggini, ecc.
- Proseguire con sistema di segnaletica e cartelloni "Percorso dei 3 Parchi" (come meglio spiegato nella sezione 2.Sistema dell'accessibilità)
- Attrezzare un "percorso vita" all'interno del Parco della Pescaia

è seguito un **incontro focus** (11/12) alla presenza di funzionari e dirigente dell'Area Risorse Ambientali del Comune di Perugia, con l'Associazione ADA (Associazione per i Diritti degli Anziani) responsabile della convenzione con il Comune di Perugia per la gestione del Parco della Pescaia nell'ambito del progetto Futuro nel Verde, che sulla base di un precedente confronto con le altre realtà organizzate e informali coinvolte nella fruizione e gestione del parco, **ha definito diverse specifiche e cambiamenti rispetto al progetto preliminare.**

Per il disegno di dettaglio **si rimanda allo schema di progetto presentato e consegnato dall'Associazione all'Amministrazione Comunale.** I progettisti incaricati sono invitati a un **confronto diretto** con l'Associazione in fase di progettazione definitiva, per tenere conto delle indicazioni ivi contenute.

Skate Park (Piazza del Bacio)

Dalle valutazioni emerse nei primi incontri (27, 30/11) sembrava che lo skate park fosse stato bocciato dalle persone 'non giovani'. Nella discussione del Laboratorio Tematico A (9/12) invece, abbiamo sentito raccontare del coinvolgimento precedente con gli skater e dell'effettiva richiesta di uno spazio specifico di qualità per quest'attività molto praticata. Lo spazio prescelto (nell'area verde di testa di Piazza del Bacio) è considerato idoneo per diversi motivi (non reca disturbo alle abitazioni, è in un'area di forte connotazione giovanile – vedi Agenda Urbana) e quindi il gruppo ha 'approvato' la localizzazione, ma offre alcune indicazioni per i progettisti:

- Prevedere un incontro con gli skater per definire funzioni / attività desiderate (fondamentale ascoltare per la progettazione gli sportivi, per evitare di costruire una struttura inadeguata)
- Garantire una adeguata interconnessione con la Piazza esistente
- Progettare un "ingresso verde" alla piazza da monte anche per eventuali turisti diretti alla stazione
- Garantire nella progettazione ampio spazio verde per altre attività e utenti differenti

2. Sistema dell'accessibilità e dei percorsi ciclopedonali tra le aree di progetto

Durante le passeggiate esplorative (4/12 e 6/12) è emerso come la questione di garantire l'accessibilità degli interventi lungo i percorsi e gli spazi e luoghi pubblici previsti dal progetto, non si tratta solo di un problema di barriere architettoniche, la questione secondo Raffaele Goretti (Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità) è generale e riguarda le dimensioni dello spazio, "il sapere dove si è" in ogni momento e il poter vivere lo spazio urbano "con dignità". Questo progetto è a suo parere "un'occasione da non sprecare, può diventare un fiore all'occhiello se si presta attenzione a questi aspetti".

In generale

- Prevedere che tutto il progetto dei percorsi rispetti i principi dell'Universal Design, dove non possibile assicurare alcuni circuiti continui principali a cui dare accessibilità completa
- Prevedere rampe e scivoli ove necessari lungo tutti i percorsi
- Ripristinare le pavimentazioni dei percorsi previsti, sistemare marciapiedi sconnessi e irregolari a causa di radici di alberi lungo tutto il percorso
- Prevedere più panchine lungo i percorsi
- Tutto il percorso dovrebbe essere promosso e segnalato come il "Percorso dei 3 Parchi" (Pescaia – Foibe – Chico Mendez) prevedendo pannelli e segnaletica chiara (way finding) che dia un 'senso' dello spazio e degli spostamenti, permetta di capire dove sei in relazione agli altri luoghi (oltre ai parchi, il Centro di Quartiere, la stazione, il centro storico etc.) riportando distanze, percorsi e tempi di percorrenza, informazione locale ecc., cosa molto utile per chi fa sport o percorre il circuito a piedi o in bicicletta. Per essere accessibile a tutti, i pannelli devono avere scritte grandi (per ipovedenti e persone anziane) e comprensibili, legenda in Breil, e essere posizionati a una altezza visibile da tutti

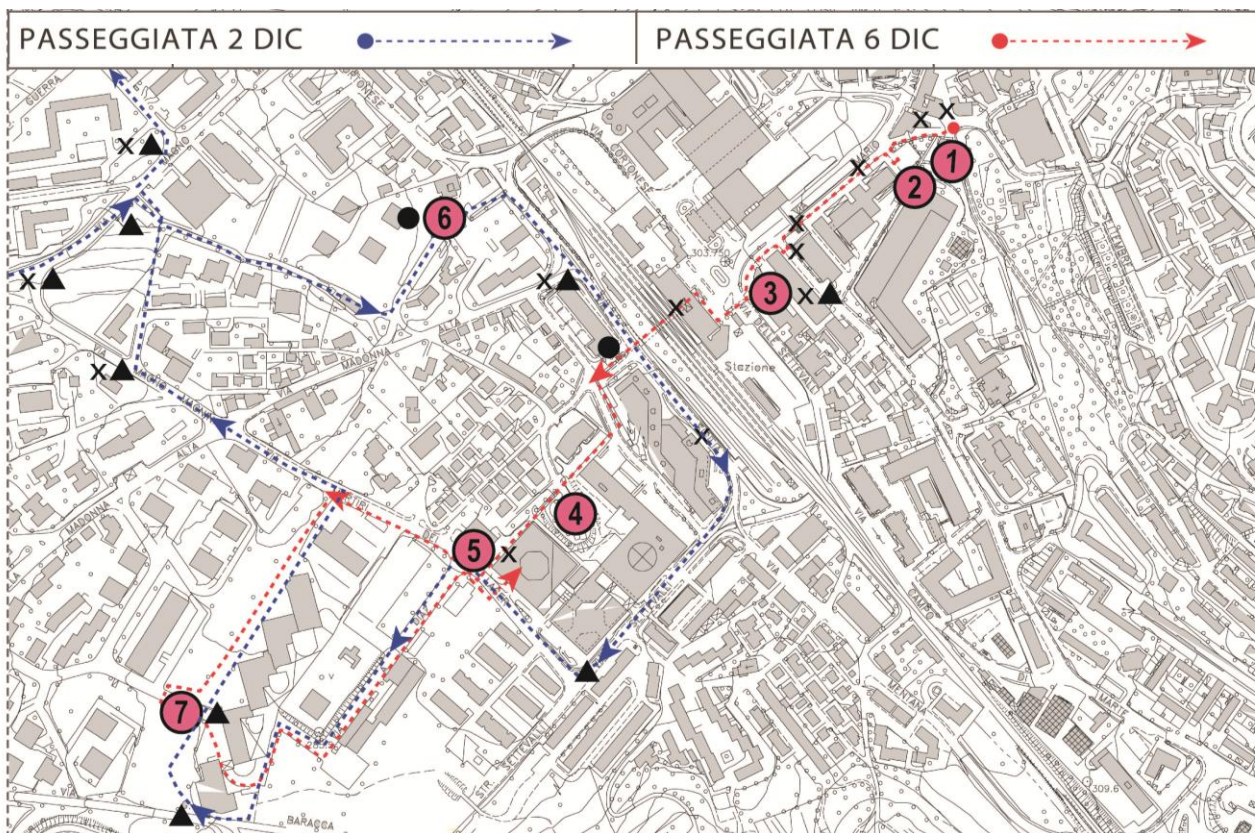
Considerazioni progettuali puntuali - vedi Mappa 2

- Ingresso Pescaia Fonti di Veggio: liberare da auto in sosta irregolare, sistemare lato sinistro discesa verso Stazione, marciapiede molto alto e ingombro, mancanza di scivoli
- Utilizzare la piccola area verde in via G. Busti per facilitare il percorso per disabili **(1)**, con l'utilizzo di materiali ecologici per salvaguardare l'area verde
- Continuare marciapiede intorno al parcheggio sottostante per creare un passaggio pedonale adeguato a raggiungere l'altro marciapiede intorno a edificio Poste **(2)**
- Marciapiede lungo Via Mario Angeloni e vari pezzi al Bellocchio troppo alto, mettere scivoli intermittenti o abbassare
- Riattivare e migliorare impianti meccanizzati esistenti e/o non funzionanti all'attraversamento Via Angeloni per P. del Bacio
- Proposta per superare criticità sottopasso esterno esistente su via Mario Angeloni (tra farmacia Comunale e stazione FS). Soluzione proposta: passaggio pedonale a livello strada, a chiamata, con avviso acustico e striscia bullonata **(3)**
- Migliorare il sottopasso esterno su via Mario Angeloni (tra farmacia Comunale e stazione FS) con illuminazione e righe gialle sugli scalini
- Problema sottopasso stazione FS – accesso pedonale alla stazione e ai binari: mancante. Ascensore di difficile inserimento / da risolvere con concertazione FS

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Sottopasso stazione FS, verso via Sicilia: coinvolgere liceo artistico e Accademia delle Belle Arti per decorazione e per Universal Design
- Sovrappasso Bellocchio e piccolo parco dietro Ottagono: anche qui, sistema di segnaletica e cartelloni “Percorso dei 3 Parchi” (come spiegato sopra nelle raccomandazioni generali) **(4)**
- Percorso da sovrappasso Bellocchio a Via Martiri dei Lager: accesso pedonale impossibile per passeggini e carrozzine per presenza di barriere per motorini lungo il percorso ciclopedonale **(5)**; rampa lungo strisce pedonali solo da un lato
- Percorso ciclopedonale da Chico Mendez: verificare la fattibilità della pista ciclabile, forse meglio solo pedonale
- Valorizzare il sottopasso dell’Oikos, “sottopassi come gallerie d’arte, renderli più belli e accattivanti per l’attraversamento”, segnalare la presenza con segnaletica e migliorare l’illuminazione **(6)**
- Via Diaz da Via Martiri dei Lager e in Via Magno Magnini: manca illuminazione adeguata; ripristinare strisce e scivoli per attraversamento pedonale in via Cotani e in Via Sicilia; attraversamento pedonale (pericolo) via Sicilia angolo Pizza express; sistemare san pietrini da rimettere davanti a Tabacchi in Via Sicilia; semaforo via Settevalli, incrocio con via Martiri del Lager, pericoloso perchè semaforo verde [per pedoni] si accende al passaggio macchine da destra
- Elevata velocità del traffico: prevedere dissuasori (in discesa) in Via Diaz **(7)**

Mapa 2 – Segnalazioni raccolte durante le due Passeggiate Progettuali (4/12 e 6/12)



Legenda

Punto critico per l’accessibilità X Punto critico per la sicurezza ▲ Punto da valorizzare ●

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- | | |
|--|--|
| (1) Area verde in via G. Busti per facilitare percorso disabili | (5) Liberare da barriere per motorini |
| (2) Continuare marciapiede per passaggio pedonale adeguato | (6) Segnalare sottopasso Oikos |
| (3) Passaggio pedonale a chiamata a livello stradale | (7) Prevedere dissuasori in Via Diaz |
| (4) Sistema di segnaletica "Percorso dei 3 Parchi" | |

Nuovo Centro di Quartiere

Durante tutto il percorso di partecipazione e in particolare nella discussione del Laboratorio Tematico B "Potenziamento del 'Centro di quartiere' di via Diaz" (9/12), è emerso che il Nuovo Centro di Quartiere è visto come il Vero Centro del Quartiere e che dovrà essere un "luogo di aggregazione" in grado di "promuovere la socialità degli abitanti e non solo delle associazioni" e per questo diventare un modello di socializzazione per tutta la città. Dal punto di vista organizzativo si auspica un modello di gestione che includa anche i cittadini, e che permetta il dialogo tra spazio esterno e interno. Perciò, non a 'lottizzazione degli spazi' ovvero no a uso esclusivo (benché a orari) da parte di associazioni, ed "è importante che sia gestito pubblicamente", per dare una "regia" che organizzi, aggreghi e apra a tutte le realtà del Quartiere. Una proposta potrebbe essere quella di prevedere una gestione da parte dell'"Educativa Territoriale" che già svolge una importante azione nel territorio (diverso dai servizi sociali).

In Generale

- L'area complessiva dovrebbe essere un Vero Centro del Quartiere in una Piazza bella, importante e riconosciuta da tutti come tale. il Progetto di Riqualificazione Urbano è visto come l'inizio di un processo virtuoso di organizzazione sociale e di creazioni di reti collaborativi, ecc.
- L'edificio attuale dovrebbe essere mantenuto ma riqualificato nei materiali, creando altresì una maggiore apertura e connessione con la Piazza antistante
- Fermo restando le funzioni attuali (centro anziani, proloco, uffici comunali) si auspica una maggiore condivisione di spazi e usi e che si apra l'uso degli spazi a altre fasce di età e altri gruppi
- L'edificio nuovo dovrebbe servire per:
 - Spazio polivalente: "da destinare a attività sportive soft", "per avvicinare allo sport" più che sportive vero e proprio; per l'organizzazione di eventi sportivi in collaborazione con il centro sportivo vicino; per associazioni e comitati per incontri pubblici, esposizioni ecc.; per attività di laboratorio teatrale (non di teatro vero e proprio)
 - Un posto per giovani (per mostre fotografiche, cineforum o altro), per bambini italiani e stranieri
 - Per le donne, provvedendo spazio per attività di formazione, corsi, promozione dell'impresa femminile etc., va bene anche se condiviso (Progetto Donna)
 - Per una "piccola biblioteca di quartiere"
 - Essere un "punto di riferimento, supporto, consulenza, informazione per le famiglie italiane e straniere"
 - Si potrebbe, inoltre, connettere e unire spazi associativi e con quelli commerciali
 - Valutare l'opportunità di predisporre "nel piano terra inserire una cucina e un salone da utilizzare per feste di quartiere e dei privati cittadini, fare delle feste di cucina etnica, e lasciare libera la sala di giorno per i bambini e ragazzi"

Caratteristiche organizzative e progettuali del Nuovo Centro di Quartiere (corpo aggiunto)

A partire dagli usi e dalle modalità di gestione prefigurati, la progettazione dell'edificio dovrebbe rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Flessibilità negli spazi per le associazioni, con possibilità di uso condiviso e a rotazione
- "Lasciare gli spazi più aperti possibili all'interno del nuovo edificio"
- Spazi "facilitanti", il più possibile informali

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- La progettazione deve essere orientata a una configurazione “intermodale, aperta e non fissa”
- Edificio altamente performante sul piano energetico
- Unica sala polivalente al 2° piano, anche per incontri oltre che per attività sportive soft; attenzione all’acustica
- Partizioni mobili per un uso interno diversificato nel tempo
- Prevedere alcune salette per piccoli gruppi che siano “spazi neutri”

Relazione interno/esterno, rapporto con piazza Dante Alimenti e con il CVA la Piramide

- Il Piano terra deve risultare più “aperto” e invitante. Anche per la parte esistente, prevedere di aprire all’esterno alcuni spazi (attuali magazzini, il bar...)
- Connettere interno e esterno
- “Riqualificare la piazza di connessione tra i due edifici, risistemando le fontane e inserendo telecamere”
- Se possibile creare “spazio serra solare sopra le scale per utilizzo estate inverno”
- Riqualificare gradinata esterna per vedere spettacoli o cinema all’aperto, e valutare il coprire con struttura indipendente
- “E’ il verde la vera piazza del quartiere”

Piazza Dante Alimenti e connessione percettiva con il sistema del verde

- Si ricorda che la piazza d’estate è già molto usata, fare attenzione a non perdere l’uso attuale
- Mantenere il verde nella Piazza, con un disegno del verde più integrato con l’aspetto “organico” dei parchi attorno (non giardino all’italiana come è adesso) ma lasciando la parte a piazza pavimentata con visuale libera tra scalinata e CVA (vedi punto seguente)
- Integrare nella piazza una pedana utile per attività teatrale all’aperto, musica, spettacoli, cinema all’aperto, attrezzata con allaccio luce (armadio); la pedana però non deve essere una barriera architettonica
- Prevedere panchine sotto alberature o coperture per ombra, senza interrompere visuale libera
- Mantenere acqua, fontane e fontanelle, riqualificandole, e magari rendendole più accessibili e con giochi d’acqua per i bambini

SOGGETTI INTERESSATI

In questo capitolo sono raccolti e organizzati per ambito tematico o specifico di interesse, i **soggetti che si sono proposti in maniera attiva** nel percorso e che sono **interessati nel proseguire la collaborazione** ai futuri sviluppi del progetto e/o nella **co-gestione e proposizione di ulteriori attività puntuali e disponibili a confrontarsi con i progettisti** durante la fase di progettazione preliminare.

Nuovo Parco e Parco Vittime delle Foibe

- CSG Centro Servizi Giovani per attività di animazione, laboratori e eventi e per sviluppare il Percorso d'arte nel Parco di Vittime delle Foibe in collaborazione con scuole del territorio
- Piedibus di Madonna Alta per le aree verdi (es. Giardino delle Farfalle)
- Associazione Lillo&Friends per l'area cani

Orti nei parchi e gestione e interventi nelle aree verdi in generale

- ACLI Terra Via Sicilia (Paolo Pauselli) per la gestione degli orti a terra* direttamente e/o con la collaborazione delle scuole del territorio
- Piedibus di Madonna Alta per le aree verdi (es. Giardino delle Farfalle)

Parco della Pescaia

- ADA Associazione Diritti degli Anziani (Pres. Ada Girolamini) per quanto riguarda la riqualificazione e gestione del Parco in generale, per la progettazione e gestione diretta degli orti in cassetta e gestione degli orti a terra, in collaborazione con scuole del territorio
- ACLI Terra Via Sicilia (Paolo Pauselli) per la gestione degli orti a terra* direttamente e/o con la collaborazione delle scuole del territorio

Nota*

Tale disponibilità è giunta a Laboratori già conclusi e a Report per il bando di progettazione già consegnato, si invita comunque a tenerne conto per la fase di progettazione.

Nuovo Centro di Quartiere

- Associazione Progetto Donna (Pres. Tiziana Casale) interessati ad avere uno spazio per la "Casa del Progetto Donna", un luogo aperto al pubblico per accogliere le persone e offrire spazi per corsi e iniziative (es. startup femminili)
- Forum Famiglie direttivo Umbria (Pres. Paolo Pauselli) per collaborazione al family hub
- Cooperativa AURIGA (Gabriele Biccini, Educativa Territoriale) disponibile a collaborare con gestione, rete e attività di animazione
- Teatro Rinoceronte per attività di laboratorio teatrale e eventuali spettacoli all'aperto
- Associazione Nazionale Famiglie Numerose (Rappr. Vincenzo Aquino) interesse a dare una mano per la gestione del Centro
- In generale gli Uffici di Cittadinanza con i relativi Tavoli territoriali di coordinamento

Skate Park

- CSG Centro Servizi Giovani in collaborazione con skater

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Inoltre, durante il percorso, diversi altri soggetti che hanno espresso esigenze specifiche e chiesto incontri diretti con l'amministrazione per questioni specifiche:

- Daniela PENCHINI, confronto per progetto originale dell'area del Nuovo Parco
- Franco Ferretti (esercizio commerciale, Pizza Express) per questione parcheggi in Via Sicilia e Via del Macello
- Paolo Fratini, rappresentante comitato Area Genna 2 "Madonna Alta Vecchia" con richieste per il loro piccolo parco da riqualificare
- Bruno Perella (esercizio commerciale, Gioielleria Classe Oro di Perella&Bovari SNC) per situazione di degrado e insicurezza dell'edificio dell'Ottagono e Megacondominio

Infine, **diversi contributi di tipo progettuale e raccomandazioni** sono sopraggiunti attraverso i canali istituzionali, via email e durante tutto il percorso partecipativo. Tali contributi sono raccolti nell'**Allegato 1** ovvero la raccolta di **contributi individuali e collettivi** pervenuti durante le settimane intercorse tra i vari incontri e i laboratori.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La **risposta al processo partecipato** “Conoscere e Co-progettare: Un LABORATORIO PARTECIPATO per Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta”, in termini di numeri dei partecipanti e di copertura della stampa locale, è stata **superiore alle aspettative** e a altri percorsi simili. Ciò è avvenuto probabilmente, in prima battuta, a causa del **forte interesse** da parte della cittadinanza nei confronti dello sviluppo delle aree coinvolte nel progetto, e successivamente nei laboratori, grazie alla **qualità della comunicazione e delle relazioni costruite** durante il percorso.

In generale, il Progetto generale di Riqualificazione urbana “Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio” è stato **apprezzato dai partecipanti** al percorso, per la capacità di mettere a sistema e connettere in un progetto coerente, molteplici aree frammentate e bisognose di riqualificazione.

In totale gli incontri hanno visto la partecipazione di quasi 250 persone tra abitanti e comitati di abitanti dei quartieri coinvolti, commercianti, rappresentanti di associazioni culturali, sociali, ricreative e ambientali, di promozione sociale, di volontariato e di categoria, rappresentanti politici, funzionari di servizi pubblici, dei servizi sociali e per i giovani, di tecnici e dirigenti comunali degli uffici coinvolti nella progettazione del Progetto generale di riqualificazione urbana “Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio”.

Gli **incontri conoscitivi e partecipativi** del 27 e 30/12 hanno visto rispettivamente la partecipazione di più di 100 e di 45 persone. Le **2 passeggiate progettuali** con gli esponenti del Piedibus Madonna Alta (4/12) e gli stakeholder chiave per l’accessibilità (6/12), hanno coinvolto complessivamente 35 persone e la **giornata di co-progettazione** (9/12) con i due laboratori tematici in parallelo (Laboratorio Tematico A “Qualificazione e ri-funzionalizzazione del sistema degli spazi verdi ed attrezzati per lo sport” e Laboratorio Tematico B “Potenziamento del ‘Centro di quartiere’ di via Diaz”) è stata partecipata da quasi 50 persone che hanno lavorato assieme per più di 5 ore.

Oltre alla partecipazione ai momenti organizzati, sono intercorsi numerosi scambi telefonici e email e alcuni incontri con diversi **soggetti che si sono proposti in maniera spontanea e attiva** e resi disponibili a future collaborazioni e confronti durante la fase di progettazione definitiva e oltre, come esplicitato nel capitolo precedente Soggetti Interessati.

Il coinvolgimento fin dall’inizio del processo del Sindaco, Vice Sindaco e degli assessorati di Ambiente - Protezione Civile - Aree Verdi; Urbanistica - Edilizia Privata e Sport; Marketing Territoriale - Sviluppo Economico e Progettazione Europea; Servizi Sociali - Famiglia - Edilizia Pubblica - Pari Opportunità; Commercio e Artigianato - Mobilità, e dei dirigenti, funzionari e tecnici dell’Amministrazione coinvolti nel Progetto di Riqualificazione (Area Governo e Sviluppo del Territorio, U.O. Urbanistica e U.O. Mobilità e Infrastrutture, U.O. Engineering, Beni Culturali e Sicurezza del Lavoro; Area Risorse Ambientali - Smart City e Innovazione; S.O. Sviluppo Economico; U.O. Attività culturali, biblioteche e turismo; U.O. Servizi Sociali) grazie alla costituzione di un **Tavolo di Coordinamento** da parte Settore Area Governo e Sviluppo del Territorio, è stato fondamentale per una **organizzazione efficace del percorso** e dei momenti di partecipazione e restituzione.

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

Tale aspetto, molto apprezzabile, ha permesso inoltre la preparazione di elaborati di base efficaci per la comunicazione e la gestione dei laboratori, di un progetto complesso quale è il Progetto in questione, e assicurato un **coinvolgimento attivo** e un **supporto adeguato** nell'interazione con i cittadini da parte dei numerosi tecnici, dirigenti e funzionari comunali dei diversi settori coinvolti dal progetto, durante i momenti di partecipazione, in particolare durante le Passeggiate e il Laboratorio di Progettazione Partecipata.

Nonostante i **tempi del percorso** siano stati ritenuti da alcuni partecipanti, stretti rispetto alla tematica affrontata, così come è stata sollevata a più riprese la domanda del perché la partecipazione non sia stata avviata a monte del progetto, ciononostante la partecipazione ha registrato una **generale soddisfazione** da parte dei partecipanti nei risultati effettivi e nella qualità della gestione del percorso.

La metodologia impiegata, interattiva e focalizzata sugli obiettivi del lavoro di gruppo è stata apprezzata da quasi tutti i partecipanti, e il percorso partecipativo, oltre a **produrre moltissimo materiale conoscitivo e progettuale di dettaglio**, grazie alla buona risposta in termini di numero di partecipanti e all'interazione propositiva sviluppata nei laboratori, ha creato **sinergie non previste** con soggetti ulteriori del territorio (es. l'Università ha avviato in autonomia una mappatura con gli studenti di Ingegneria dell'area Diaz-Fontivegge) e ha dimostrato un generale interesse a **allargare la partecipazione in futuro anche a altri ambiti** fuori dell'area di progetto.

E' emerso infatti dal percorso, in diverse occasioni, che vi sono **aree limitrofe all'area** del Progetto generale di Riqualificazione urbana che meritano attenzione e ulteriore investimenti in progettazione e riqualificazione, quali: la zona tra **Via Caprera, Via Mentana e Costa di Prepo** per quanto riguarda interventi di sicurezza stradale e illuminazione, decoro e manutenzione delle aree verdi, ripristino dei marciapiedi e del manto stradale; l'area verde **Area Genna 2 "Madonna Alta Vecchia"** da riqualificare e connettere meglio con Chico Mendez e il Nuovo Parco di Via Diaz; alcuni edifici da recuperare ai margini del **Parco della Pescaia**, ingresso Fonti di Veggio.

Infine, nel corso della fase partecipativa, oltre le numerose indicazioni e proposte utili alla progettazione degli spazi, percorsi e strutture (consegnate nel documento **Raccomandazioni e linee guida per la progettazione emerse dal processo partecipativo** e riportato integralmente nel capitolo precedente) sono state raccolte **numerose indicazioni** da parte dei cittadini coinvolti **indirizzate al Comune**, che riguardano questioni di tipo **organizzativo, metodologico e di principio**.

E' stato ritenuto importante riportare tali raccomandazioni a conclusione di questo Report, sottoforma di sintesi degli elementi emersi lungo il percorso partecipativo, in quanto possono non solo rendere più efficace la progettazione esecutiva e realizzazione del Progetto di riqualificazione in questione, ma anche **informare l'operato dell'Amministrazione in futuro**, in altre occasioni e altri luoghi della città.

Segue la lista delle **Raccomandazioni organizzative, metodologiche e di principio** indirizzate al Comune di Perugia:

Comune di Perugia
Progetto di Riqualificazione Urbana
Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta

- Il Comune dovrebbe **tenere aperti canali di comunicazione** iniziati in questa fase e migliorare l'informazione disponibile sul sito istituzionale (o altro sistema), aggiornandola rispetto ai passaggi dal Bando, Progettazione, Cantiere ecc.
- Si dovrebbero **individuare dei referenti nel Comune** per ciascun ambito del Progetto, per facilitare la comunicazione nella fase della progettazione esecutiva e successivamente
- Si dovrebbero **rispettare i tempi della realizzazione** del Progetto, accorciandoli quanto è possibile
- **Garantire un'attenta gestione dei cantieri** per non recare troppi disturbi agli usi quotidiani degli utenti e abitanti durante la realizzazione
- **Prevedere incontri pubblici con i progettisti incaricati** durante la progettazione per verificare il loro 'tener conto' delle indicazioni / linee guide emerse dalla partecipazione, sia per i singoli ambiti progettuali che per il Progetto complessivo
- Tenere conto dei diversi **soggetti che si sono proposti in maniera attiva** nel percorso e che sono interessati nel proseguire la collaborazione ai futuri sviluppi del progetto e disponibili a confrontarsi con i progettisti durante la fase di progettazione definitiva (vedi capitolo Soggetti interessati)
- Considerare l'organizzazione di **un Concorso di idee** rivolto agli abitanti per **individuare un Nome per il Nuovo Parco**
- Promuovere e **facilitare la cura e manutenzione delle aree verdi** attraverso programmi di lavori socialmente utili e attraverso la co-gestione con associazioni locali e cittadini
- Durante la realizzazione del **Sistema dell'accessibilità e dei percorsi ciclopeditoni** il Comune dovrebbe adoperare per contrastare i comportamenti 'incivili' degli automobilisti rispetto ai pedoni e ciclisti tutti con **informazione, programmi educativi, prevenzione e sanzione**
- Per **favorire la presenza di attività commerciali** nelle e intorno alle aree di Progetto, si dovrebbe prevedere la presenza anche di parcheggi non a pagamento oppure breve sosta gratuita nell'area, in particolare a servizio delle attività commerciali di Via del Macello e Via Sicilia che ne sono sprovvisti
- Si dovrebbe considerare l'incentivazione e/o facilitazione dell'**insediamento di nuove funzioni al piano terra** degli edifici lungo i parchi e gli spazi pubblici.

Infine, secondo i partecipanti, il Comune dovrebbe:

- **Fare tesoro di quest'esperienza** per la gestione di progetti futuri, iniziando la partecipazione molto prima della fase progettuale, già nella fase di pianificazione e definizione delle linee generali e strategiche, trattandosi questa di una pratica che ridurrebbe notevolmente incomprensioni e conflitti.